



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ **2025**

GRUPPO CALEFFI

INDICE

IN SINTESI	4
LETTERA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	6
PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE	8
1. Accuratezza	8
2. Equilibrio	8
3. Chiarezza	9
4. Comparabilità	9
5. Completezza	10
6. Contesto di sostenibilità	10
7. Tempestività	11
8. Verificabilità	11
L'ANNO 2025	12
1. Fatturato	12
2. Investimenti	13
3. Progetti	14
INFORMATIVA DI BASE	15
1. Dettagli <i>organizzazione</i>	15
2. Entità incluse	17
3. Periodo di rendicontazione e frequenza	18
4. Revisione delle informazioni	18
5. Assurance esterna	18
PROFILO E CONTESTO	19
1. Storia	19
2. Identità	21
3. Vision	21
4. Mission	21
5. Valori	22
6. Strategia, politiche e pratiche	22
L'ORGANIZZAZIONE	23
1. Governance	23
2. Organigramma	23
3. <i>Modello Organizzativo e Codice Etico</i>	24
4. Anticorruzione	25
IL PROCESSO ED IL PRODOTTO	26
1. Certificazioni	26
2. Catena di fornitura	27
3. Il processo produttivo	28
4. Il prodotto	29
STAKEHOLDER E CANALI DI COMUNICAZIONE	30
ANALISI DI MATERIALITÀ	32
1. Procedura per determinare i temi materiali	32
2. Elenco dei temi materiali	32
AREA ECONOMICA	38
1. Valore economico diretto generato, distribuito e non distribuito	38
2. Tasse	40
3. Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	44
4. <i>Piani di benefit definiti</i> e altri piani pensionistici	44
5. Assistenza finanziaria ricevuta	46
6. <i>European Green Deal - Circular Economy Action Plan</i>	47
7. Gestione dei fornitori, prassi di approvvigionamento, valutazione ambientale dei fornitori, valutazione sociale dei fornitori	48
8. Etica	52
AREA AMBIENTE	53
1. Materie prime	53
2. Energia	56
3. Acqua e scarichi idrici	61
4. Emissioni	63
5. Rifiuti	65
AREA SOCIALE	69
1. Occupazione	69
2. Benessere del dipendente	83
3. Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro	87
4. Sviluppo, formazione e istruzione del <i>personale</i>	91
5. Tutela della diversità e delle pari opportunità e non discriminazione	96
6. Impatti sulla comunità locale	97
7. Soddisfazione del cliente	102
8. Tutela della <i>privacy</i>	103
PIANO DI MIGLIORAMENTO	104
1. Area Ambiente	104
2. Area Sociale	105
DICHIARAZIONE D'USO, INDICE DEI CONTENUTI GRI E NOTIFICA A GRI	106
GLOSSARIO	120
SIMBOLOGIA	124
NOTA METODOLOGICA E PUNTO DI CONTATTO	125
ASSURANCE ESTERNA	126

GRUPPO CALEFFI

Bilancio di Sostenibilità

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025



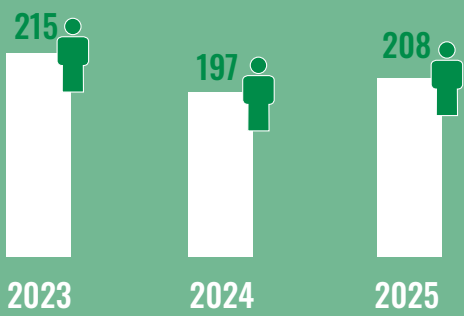
CALEFFI S.P.A.
CAPITALE SOCIALE € 6.000.000 i.v.
SEDE SOCIALE: S.R. 229, N. 25 - 28010 FONTANETO D'AGOGNA (NO) - ITALIA
R.E.A. NOVARA N. 220077
CODICE FISCALE E REGISTRO IMPRESE N. 04104030962
PART. I.V.A. IT04104030962

IN SINTESI

Personale 2025



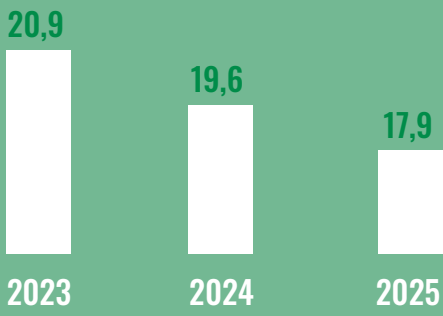
Nuovi inserimenti personale



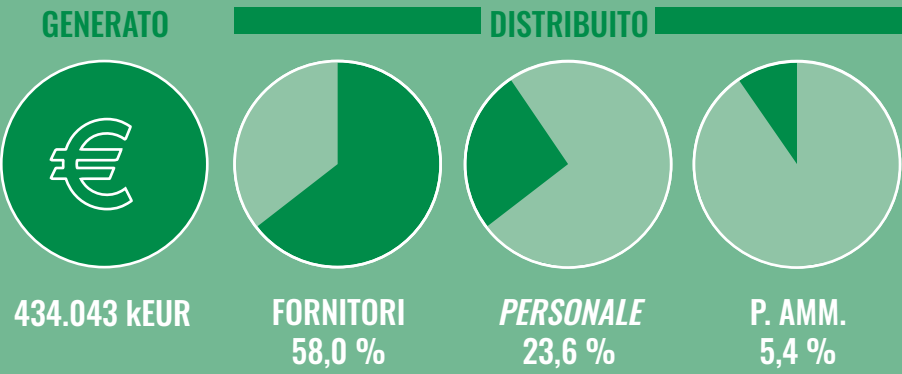
Retribuzione legata alla performance 2025



Ore medie di formazione annue



Valore economico diretto 2025

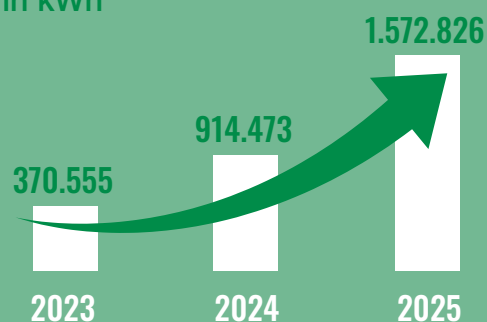




Investimenti in kEUR

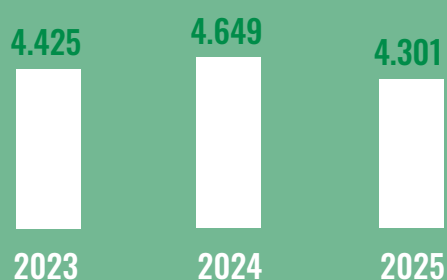


Energia autoprodotta in kWh



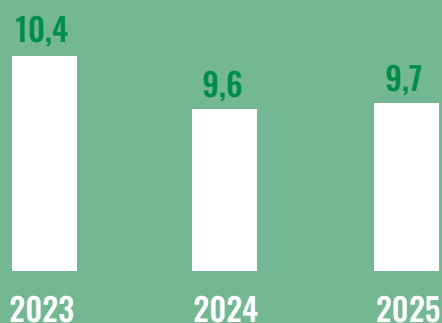
Emissione di CO₂ Scope 1 in tonnellate

Tra il 2024 ed il 2025 abbiamo diminuito la CO₂ Scope 1 emessa.



Consumo di energia elettrica in kWh per ore lavorate

Siamo attenti a fare dell'efficienza energetica un obiettivo primario.



Rinnovabilità imballaggi 2025

Per noi la sostenibilità è una scelta strategica e un impegno quotidiano.



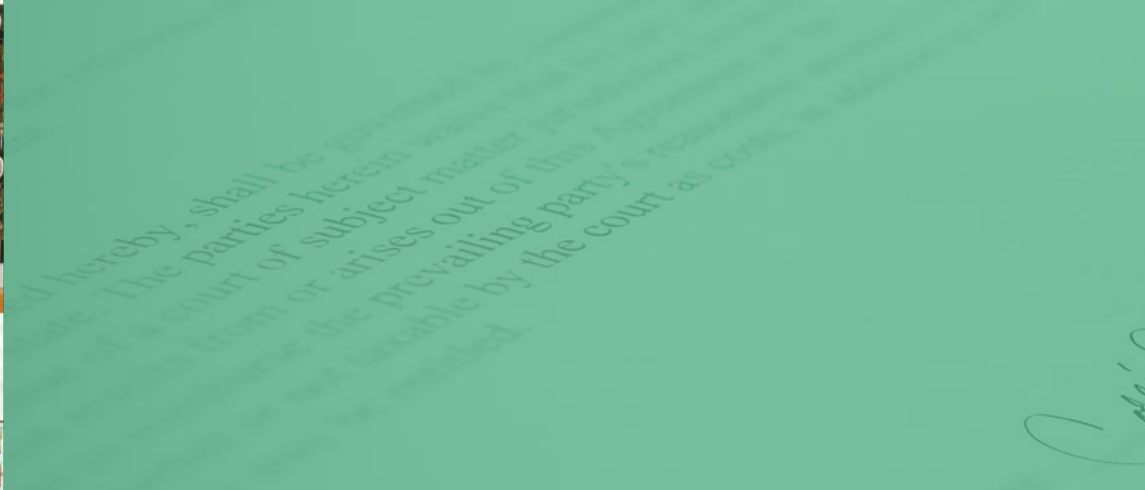
97,3 %

Fornitori locali 2025

Da sempre privilegiamo la scelta di fornitori locali.



82,0 %



LETTERA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Rendere il cambiamento parte della quotidianità è la visione che il gruppo Caleffi ha maturato negli anni e che ho trasmesso in occasione della conclusione del Bilancio di Sostenibilità 2024. È una direzione a cui continuiamo ad aspirare, consapevoli della complessità del contesto in cui operiamo e della necessità di rimanere ancorati alla realtà, evitando visioni astratte o irrealistiche.

Operiamo in un settore industriale concreto, che richiede pragmatismo, capacità di adattamento e scelte misurate. Per questo, il nostro impegno è quello di costruire nel tempo una nuova normalità sostenibile e credibile, che possa diventare valore condiviso, leva di competitività e risorsa per l'identità del nostro brand.

Il 2025 si è sviluppato in un contesto globale ancora caratterizzato da elevata incertezza, peggiorato ulteriormente nel corso del primo trimestre 2026. Le tensioni geopolitiche e le dinamiche economiche internazionali – inclusi i nuovi scenari legati alle politiche commerciali e ai dazi negli Stati Uniti – hanno richiesto una costante capacità di adattamento e una gestione attenta delle variabili di mercato.

In questo scenario complesso, il gruppo Caleffi ha saputo muoversi con equilibrio e consapevolezza, rafforzando il proprio posizionamento e trasmettendo ai mercati un senso di solidità e affidabilità. Questo approccio ci ha consentito di affrontare le criticità con lucidità, mantenendo una visione strategica chiara e chiudendo l'anno con risultati complessivamente positivi.



Nel 2026 Caleffi S.p.A. raggiungerà il traguardo dei 65 anni di attività, guardando a questo momento con un approccio dinamico che coniuga sviluppo commerciale e attenzione alla gestione e alla valorizzazione delle persone che fanno parte del gruppo. Un anniversario che rappresenta non solo un punto di arrivo, ma soprattutto una base solida da cui continuare a costruire il futuro.

La nostra visione si proietta infatti verso un rafforzamento della presenza sui mercati internazionali, con l'obiettivo di cogliere nuove opportunità di crescita in un contesto globale in continua evoluzione.

La sostenibilità continua a rappresentare un pilastro centrale del nostro percorso. Non si tratta di un ambito separato, ma di un principio che orienta le nostre scelte industriali, organizzative e strategiche. In questo senso, proseguiamo nel nostro impegno verso il benessere delle persone, l'innovazione dei processi e dei prodotti e la creazione di valore per i territori in cui operiamo.

Guardiamo al futuro con determinazione, forti di un'identità costruita nel tempo e della capacità di evolvere senza perdere coerenza.

Trasformare il cambiamento in continuità e la complessità in opportunità è un passaggio evolutivo con il quale dobbiamo e vogliamo misurarci.

Vi invito a scoprire, attraverso questo bilancio, il racconto delle nostre azioni e dei nostri progressi.

Il Presidente



PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE

La definizione classica di sviluppo sostenibile, ispirata al Rapporto Brundtland del 1987, descrive un modello di crescita che soddisfa i bisogni della generazione attuale senza compromettere le opportunità delle future generazioni.

Il bilancio di sostenibilità del *Caleffi* è stato redatto rendicontando una selezione dei “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” (GRI-Referenced claim) definiti dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'edizione 2021.

Nella predisposizione del presente documento ci si è ispirati ai principi previsti dal GRI 1 di seguito elencati.



1. Accuratezza

L'*organizzazione* ha rendicontato informazioni corrette e con dettagli sufficienti per consentire una valutazione dei propri impatti. A tal fine si è cercato il più possibile di:

- fornire informazioni qualitative coerenti con le evidenze disponibili e con altre informazioni riportate;
- indicare quali dati sono stati misurati;
- descrivere in modo adeguato le misurazioni dei dati e le basi dei calcoli, garantendone ripetizione con risultati simili;
- assicurare che il margine di errore per le misurazioni dei dati non influisca sulle conclusioni o le valutazioni degli utenti dei dati;
- indicare quali dati sono stati stimati, spiegando le ipotesi sottese e le tecniche impiegate per la stima, nonché eventuali limiti della stessa.



2. Equilibrio

L'*organizzazione* ha rendicontato le informazioni in modo obiettivo, fornendo una rappresentazione equa dei suoi impatti negativi e positivi. A tal fine si è cercato di:

- presentare le informazioni in modo da consentire agli utilizzatori dei dati di verificare le tendenze negative e positive degli impatti anno per anno;
- compiere una netta distinzione tra i fatti e l'interpretazione data dall'*organizzazione*;
- evitare di omettere informazioni pertinenti in merito agli impatti negativi;
- non enfatizzare notizie o impatti positivi;
- non presentare le informazioni in un modo tale da incidere erroneamente sulle conclusioni o valutazioni degli utilizzatori dei dati.



3. Chiarezza

L'*organizzazione* ha presentato le informazioni in maniera comprensibile e accessibile. A tal fine:

- sono state considerate determinate esigenze di accessibilità degli utilizzatori dei dati, in relazione ad abilità, lingua e tecnologia;
- sono state presentate le informazioni in modo che gli utenti possano reperire quello che cercano con uno sforzo ragionevole;
- sono state presentate le informazioni in modo che possano essere comprese da utenti dotati di una conoscenza ragionevole dell'*organizzazione* e delle sue attività;
- sono state evitate, qualora possibile, abbreviazioni, termini tecnici o espressioni gergali probabilmente sconosciute agli utilizzatori dei dati. È stato inserito un glossario nel quale sono state fornite le spiegazioni pertinenti;
- sono state rendicontate le informazioni in modo conciso e in forma aggregata ove risulti utile senza tralasciare dettagli necessari;
- sono stati usati grafici e tabelle di dati consolidati per rendere le informazioni accessibili e comprensibili.



4. Comparabilità

Le informazioni sono state selezionate, compilate e rendicontate in modo uniforme per consentire l'analisi dei cambiamenti dei suoi impatti nel corso del tempo e un'analisi di tali impatti confrontati con quelli di altre *organizzazioni*. A tal fine:

- sono state presentate informazioni per il periodo di rendicontazione in corso e due periodi precedenti, insieme a eventuali obiettivi e target prefissati;
- sono state usate unità di misura da convenzioni internazionali (come chilogrammi, litri, ecc.), fattori e protocolli di conversione standard, ove applicabile, per la compilazione e la rendicontazione delle informazioni;
- è stata mantenuta coerenza nei metodi utilizzati per misurare e calcolare i dati e nelle spiegazioni dei metodi e delle ipotesi adottati;
- sono state presentate informazioni in modo uniforme;
- sono stati rendicontati numeri totali o dati assoluti, oltre a percentuali o dati normalizzati, per consentire confronti e sono state fornite note esplicative quando sono stati usati rapporti proporzionali;
- sono state fornite informazioni contestuali per aiutare gli utenti dei dati a comprendere i fattori che contribuiscono alle differenze tra gli impatti dell'*organizzazione* e quelli di altre *organizzazioni*;
- sono state presentate le informative correnti insieme a *restatement* di dati storici per consentire confronti nel caso ci siano differenze rispetto alle informazioni rendicontate in passato. Ciò potrebbe includere cambiamenti nella durata del periodo di rendicontazione, nelle metodologie di misurazione, nelle definizioni utilizzate o in altri aspetti della reportistica;
- ove necessario, l'*organizzazione* ha presentato *restatement* dei dati ai sensi dell'informativa 2-4 del GRI 2;
- se non sono state fornite riformulazioni di dati storici, sono stati spiegati i cambiamenti per fornire informazioni contestuali per l'interpretazione delle informative attuali.



5. Completezza

L'*organizzazione* ritiene di avere fornito informazioni sufficienti per consentire una valutazione dei propri impatti durante il periodo di rendicontazione. Sono state:

- presentate attività, eventi e impatti per il periodo di rendicontazione in cui si sono verificate;
- non si sono omesse informazioni necessarie per la comprensione degli impatti prodotti dall'*organizzazione*.

Il consolidamento dei dati delle varie entità facenti parte del perimetro del bilancio di sostenibilità è avvenuto coerentemente ai principi utilizzati nella redazione del bilancio consolidato del *gruppo* per quanto riguarda i valori economici, finanziari e patrimoniali. Tali principi prevedono che i dati delle singole società consolidate siano estrapolati dai bilanci predisposti ai fini dell'approvazione da parte degli organi deputati, opportunamente riclassificati e rettificati ove necessario per renderli uniformi ed omogenei rispetto ai principi contabili del *gruppo*. Il metodo di consolidamento utilizzato è il cosiddetto "consolidamento integrale", il quale, tra le principali attività, prevede l'aggregazione dei bilanci consolidati, la conversione dei bilanci nella valuta di conto, l'eliminazione delle partecipazioni, l'elisione delle partite infragruppo e l'attribuzione delle quote di pertinenza delle minoranze. Per una migliore descrizione della metodologia seguita nella predisposizione del bilancio consolidato del *gruppo* si rimanda a quanto descritto nel documento stesso, regolarmente depositato nei termini di legge presso il Registro delle imprese.

Per la raccolta e il consolidamento delle informazioni non afferenti alla reportistica patrimoniale-economica-finanziaria, è stato predisposto un processo interno di raccolta, aggregazione, consolidamento e validazione dei dati.

Di volta in volta, l'*organizzazione* fornisce le ragioni delle informative omesse o incomplete o dei requisiti di informativa omessi o incompleti.



6. Contesto di sostenibilità

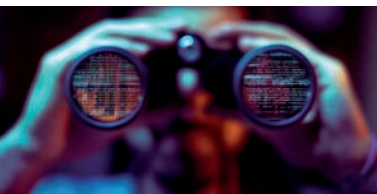
L'*organizzazione* ha rendicontato le informazioni relative ai suoi impatti nel più ampio contesto dello sviluppo sostenibile. Per quanto possibile, l'*organizzazione* ha:

- attinto da dati obiettivi e misure autorevoli sullo sviluppo sostenibile per rendicontare informazioni in merito ai suoi impatti;
- rendicontato le informazioni in merito agli impatti su obiettivi e condizioni di sviluppo sostenibile;
- rendicontato le informazioni sugli impatti relativi alle aspettative della società e alle aspettative di una condotta aziendale responsabile, stabilite negli strumenti di enti intergovernativi autorevoli che l'*organizzazione* si prevede rispetti;
- rendicontato le informazioni adeguate sugli impatti relativamente alle specificità dei contesti locali.



7. Tempestività

L'*organizzazione* si impegna a rendicontare informazioni a scadenza regolare e a renderle disponibili in tempo debito per consentire agli utilizzatori dei dati di prendere decisioni.



8. Verificabilità

L'*organizzazione* raccoglie, registra, compila e analizza i dati in modo tale che le informazioni si possano esaminare per stabilirne la qualità. A tal fine:

- dispone di controlli interni e organizza la documentazione in modo tale che persone diverse da quelle che redigono la rendicontazione delle informazioni possano esaminarle;
- ha documentato i processi decisionali alla base della rendicontazione di sostenibilità dell'*organizzazione* in modo da consentire l'esame delle decisioni e dei processi principali;
- si è organizzata in modo da individuare le fonti originali delle informazioni rendicontate e da fornire prove affidabili a sostegno delle ipotesi o dei calcoli;
- ritiene di essere in grado di fornire rappresentazioni delle fonti originali delle informazioni rendicontate, a riprova dell'accuratezza delle informazioni con un margine di errore accettabile;
- si è evitato di includere dati non corroborati dall'evidenza;
- ha fornito ed è disponibile a fornire spiegazioni chiare di eventuali incertezze legate alle informazioni rendicontate.



L'ANNO 2025



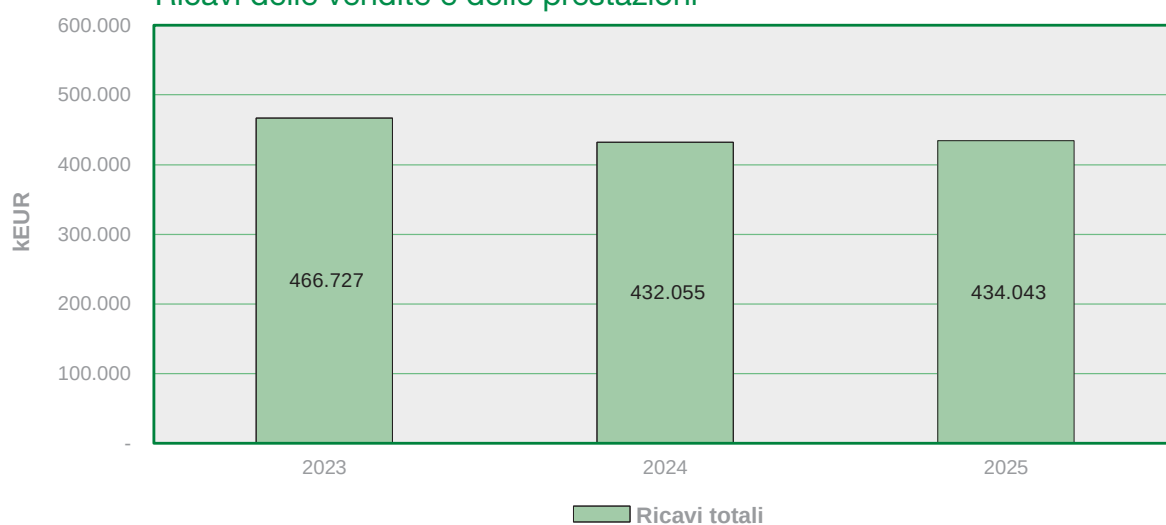
1. Fatturato

Il gruppo è operativo in due segmenti di business:

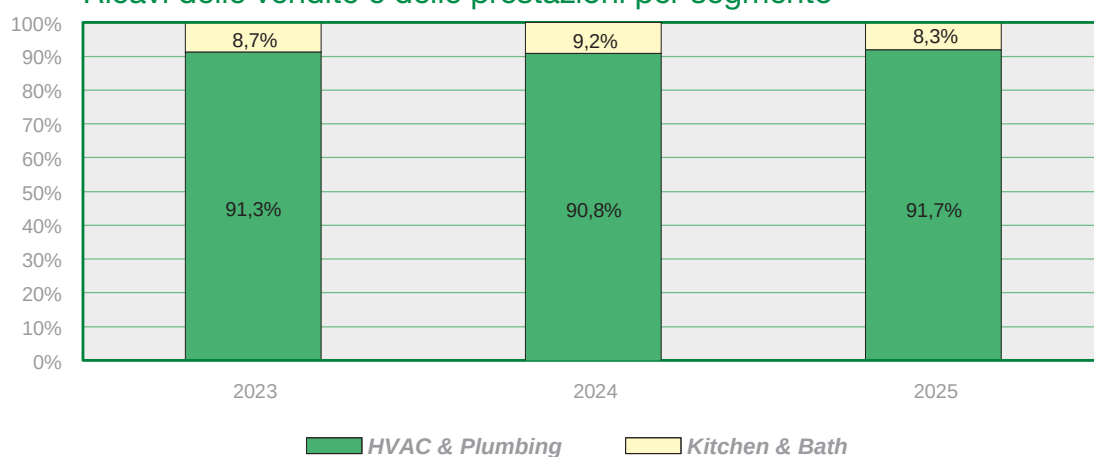
- *Heating, Ventilation and Air Conditioning & Plumbing (HVAC & Plumbing);*
- *Kitchen & Bath.*

L'andamento dei ricavi per vendite e prestazioni nel triennio di riferimento è di seguito riportato.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni



Ricavi delle vendite e delle prestazioni per segmento

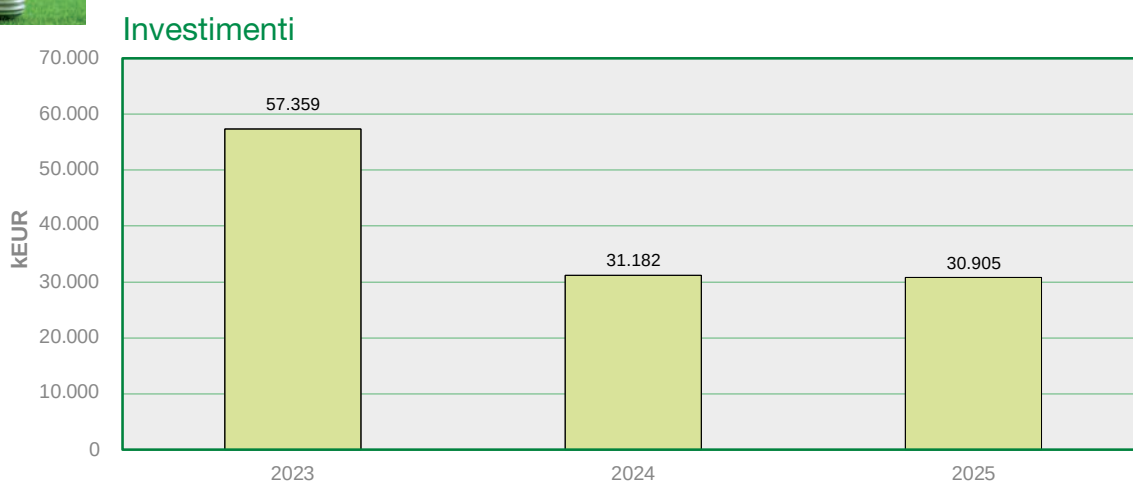


Seppur in leggera flessione, l'andamento dei ricavi, nel triennio, ha continuato a beneficiare del buon andamento economico dei settori di riferimento. Prosegue il forte interesse dei clienti, degli utilizzatori finali e dei governi verso i criteri *ESG*, il contenimento dei consumi energetici e l'utilizzo di metodi alternativi per il riscaldamento domestico. Molti paesi hanno introdotto degli incentivi nel tentativo di stimolare i cittadini verso obiettivi di progressiva diminuzione e contenimento delle emissioni e di miglioramento dell'impatto ambientale. Tali incentivi, specialmente in Italia, sono in fase di riduzione o eliminazione. Inoltre, cominciano a manifestarsi delle criticità legate alla limitata capacità della rete elettrica, non ancora in grado di fornire l'energia necessaria per l'installazione massiva di sistemi di riscaldamento sostenibili.



2. Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali, del triennio 2023-2025, sono qui riportati



Il *gruppo* investe in modo continuativo per rafforzare e sviluppare la propria capacità produttiva, attraverso il rinnovamento degli stabilimenti, dei macchinari e delle attrezzature, con particolare attenzione all'ammodernamento tecnologico e all'efficienza dei processi. Sono attualmente in corso interventi di ampliamento delle sedi produttive e commerciali finalizzati a rispondere in modo sempre più efficace alle esigenze dei mercati di riferimento e a garantire ambienti di lavoro funzionali e orientati al benessere delle persone.

Questi investimenti riflettono una visione industriale di medio-lungo periodo, orientata alla crescita sostenibile e al continuo miglioramento delle infrastrutture aziendali. Entro il primo semestre del 2026 è previsto il completamento dell'ampliamento della prima parte dello stabilimento di Fontaneto d'Agogna, destinato al comparto logistica e spedizioni. Il progetto complessivo prevede la realizzazione di un magazzino, di una palazzina uffici e di nuovi servizi, per una superficie totale di circa 5.000 mq, con completamento previsto entro la fine del 2027.

Parallelamente proseguono gli investimenti in innovazione nei reparti produttivi, con l'obiettivo di mantenere elevata la competitività industriale e favorire il continuo miglioramento dei processi.

Per quanto riguarda le filiali estere, è stata completata la costruzione dei nuovi uffici in Germania, che consentono di disporre di spazi di lavoro moderni e funzionali e di favorire un dialogo diretto con partner, clienti e professionisti del settore. Entro il primo semestre del 2026 sarà inoltre ultimata la costruzione della nuova sede di proprietà in Polonia, che ospiterà uffici e magazzino, con una messa in servizio prevista in modo graduale.



3. Progetti

Nel corso del triennio il *gruppo* ha avviato e sviluppato diversi progetti in ottica *Industry 4.0*, promuovendo una progressiva evoluzione dei processi di progettazione, produzione e gestione dei beni industriali attraverso l'adozione di tecnologie digitali avanzate e l'integrazione di sistemi sempre più intelligenti e connessi.

Parallelamente, il *gruppo* continua a investire nello sviluppo della propria offerta nei settori di riferimento – componentistica per impianti idrotermosanitari, domotica, ventilazione meccanica controllata e rubinetteria sanitaria – con una crescente attenzione a soluzioni capaci di contribuire al risparmio energetico, economico e all'uso responsabile delle risorse.

Dal 2022, in *Caleffi S.p.A.*, il progetto di sostenibilità *The Caleffi Green* è stato formalizzato come impegno aziendale con l'obiettivo di promuovere una maggiore consapevolezza sul ruolo che ciascuno può svolgere nel contribuire allo sviluppo sostenibile. L'iniziativa coinvolge diversi ambiti della vita aziendale – persone, processi, prodotti e ambiente – e contribuisce a rafforzare l'integrazione dei principi *ESG* nelle attività del *gruppo*.

Tra le iniziative avviate rientra l'adesione alla Rete WHP della Regione Piemonte – “Promozione della Salute negli ambienti di lavoro” (*Workplace Health Promotion*). Nell'ambito del progetto è stato costituito un gruppo di lavoro trasversale che promuove iniziative dedicate al benessere delle persone, tra cui attività legate alla sana alimentazione, alla promozione dell'attività fisica, al benessere personale e sociale e alla prevenzione delle dipendenze.

Nel 2025 è stato inoltre costituito il team interno “Gocce di Sostenibilità”, formato da risorse provenienti da diversi dipartimenti aziendali, con l'obiettivo di rafforzare la comunicazione interna sui temi della sostenibilità ambientale e valorizzare le azioni e gli impegni intrapresi dall'azienda in questo ambito.

RDZ contribuisce al percorso di sostenibilità del *gruppo* attraverso iniziative e progetti dedicati al territorio e alle nuove generazioni. In particolare, promuove lo sviluppo delle competenze in ambito *STEM* (*Science, Technology, Engineering, Mathematics*), supportando attività educative e laboratoriali rivolte agli studenti, con l'obiettivo di favorire l'interesse verso le discipline tecnico-scientifiche e contribuire alla formazione delle competenze necessarie per affrontare le sfide future del settore e del contesto industriale.

Anche *Altecnica Ltd.*, con sede a Stafford (UK), ha istituito un Green Team con l'obiettivo di monitorare i consumi della filiale, individuare azioni di miglioramento e promuovere una comunicazione interna coordinata sui temi della sostenibilità.

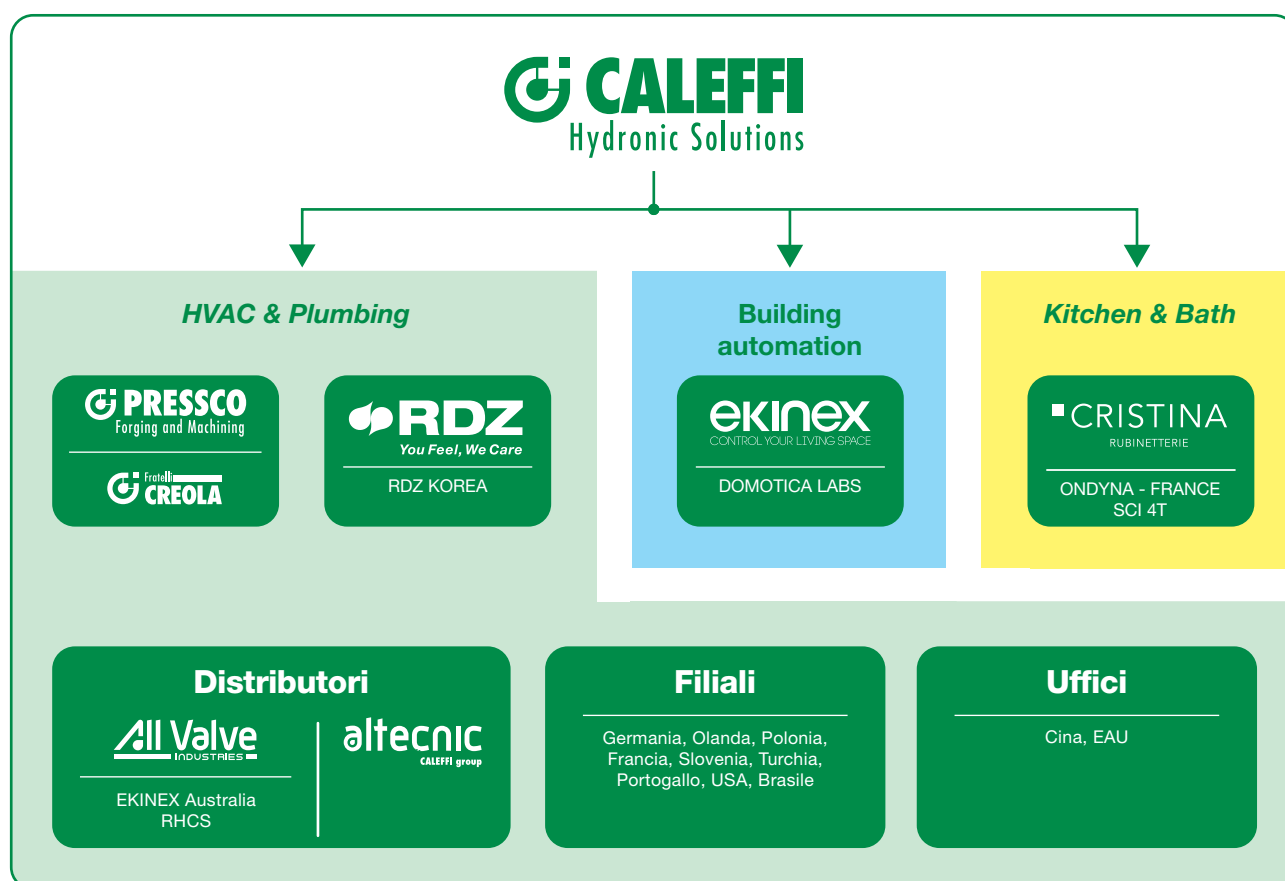


INFORMATIVA DI BASE



1. Dettagli *organizzazione*

Caleffi è la *holding industriale* di un gruppo multinazionale che, al 31 dicembre 2025, contava 17 società controllate e 3 società collegate, distribuite come segue:





La produzione è concentrata esclusivamente in Italia nei seguenti stabilimenti produttivi.

Settore	Società	Stabilimento
HVAC & Plumbing	Caleffi S.p.A.	Fontaneto d'Agogna (NO) - <i>Caleffi 1</i>
	Caleffi S.p.A.	Fontaneto d'Agogna (NO) - <i>Caleffi 2</i>
	Caleffi S.p.A.	Gattico-Veruno (NO) - <i>Caleffi 3</i>
	Caleffi S.p.A.	Gozzano (NO)
	Pressco S.p.A.	Inverio (NO)
	Fratelli Creola S.r.l.	Gozzano (NO)
	RDZ S.p.A.	Sacile (PN)
	RDZ S.p.A.	Cordignano (TV)
	RDZ S.p.A.	Camolli di Fontanafredda (PN)
Kitchen & Bath	Cristina S.r.l.	Gozzano (NO) - 1
	Cristina S.r.l.	Gozzano (NO) - 2
	Cristina S.r.l.	Gargallo (NO)
	Cristina S.r.l.	Fontaneto d'Agogna (NO)

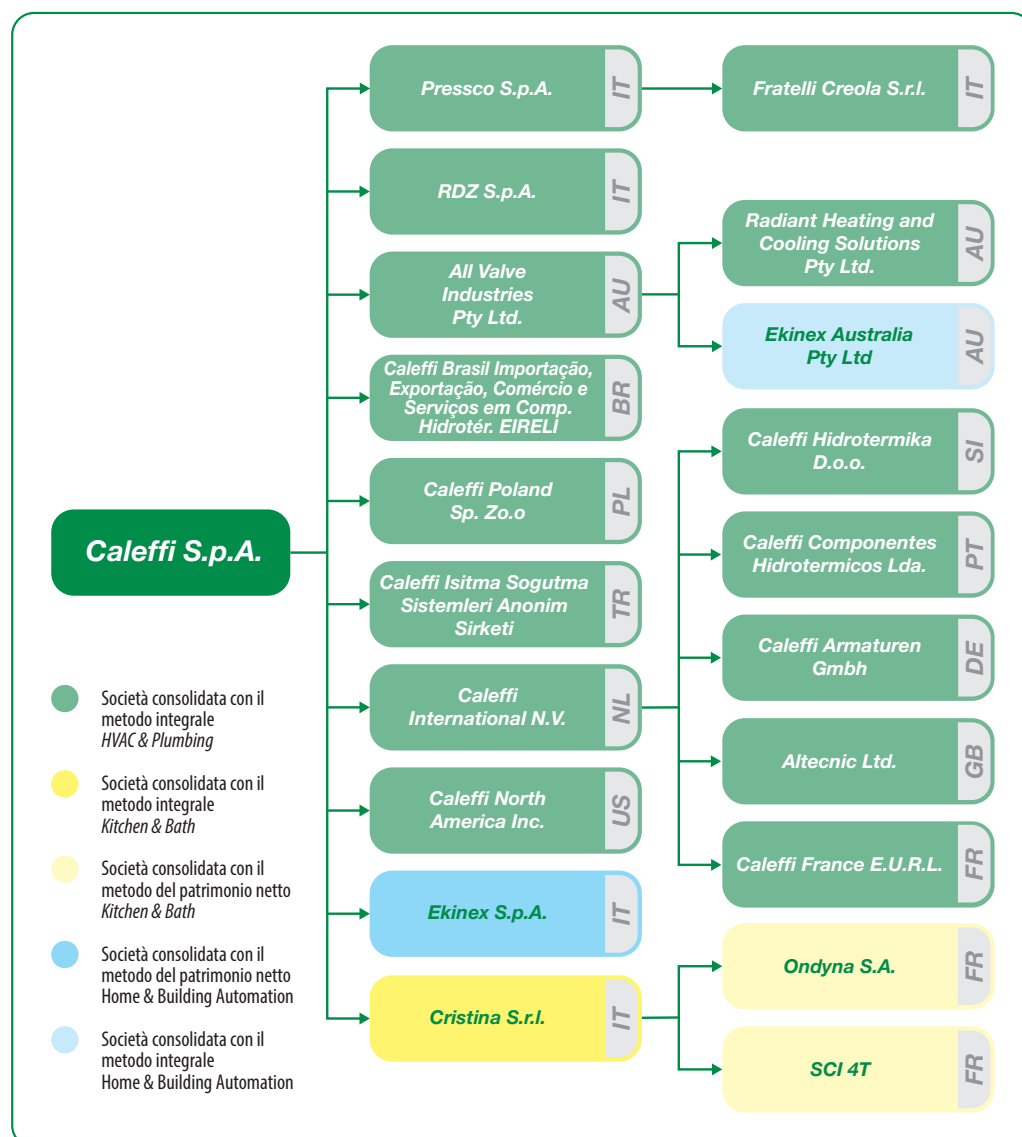
La distribuzione avviene attraverso filiali commerciali o attraverso clienti diretti, tramite il canale dei grossisti e verso aziende *OEM*.

Caleffi ha sede sociale in Italia, a Fontaneto d'Agogna (NO), in S.R. 229 n. 25, nell'ambito del distretto industriale della rubinetteria e valvolame del Piemonte nord-orientale. La *capogruppo* è stata costituita nella forma di Società per Azioni ed è controllata dalla seconda generazione della famiglia Caleffi.



2. Entità incluse

L'informativa del bilancio di sostenibilità è stata predisposta a livello di gruppo e include, salvo diversa indicazione, le seguenti entità:



Le società: Ekinex S.p.A., Ondyna S.A. e SCI 4T, in quanto collegate, non fanno parte del perimetro di consolidamento. Il gruppo detiene anche una partecipazione di minoranza nella società Eco Enerdigim RDZ Sec. Co., operativa in Corea del Sud. Anche tale partecipazione non è stata inserita nel perimetro di consolidamento del bilancio di sostenibilità.

La rendicontazione finanziaria consolidata del gruppo include, ove applicato il metodo del consolidamento integrale, le medesime entità.

Il processo di consolidamento ha visto l'aggregazione, ove possibile, dei dati delle singole entità legali, e, ove necessario, l'elisione delle operazioni infragruppo.

L'approccio utilizzato non comporta rettifiche alle informazioni per le partecipazioni di minoranza, salvo, in ambito economico-finanziario, l'attribuzione alle stesse minoranze delle relative quote di risultato e di patrimonio netto.

Eventuali acquisizioni e cessioni sono consolidate o de-consolidate a partire da una data prossima alla data della relativa operazione.



3. Periodo di rendicontazione e frequenza

Il bilancio di sostenibilità dell'esercizio 2025 è il quarto rapporto predisposto dal *gruppo*. Il report è stato predisposto rendicontando una selezione dei "GRI Sustainability Reporting Standards" (GRI-referenced claim) pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), come riportato all'interno della tabella "Selezione di GRI Standards" posta alla fine del documento. Non appena si sarà raggiunto un sufficiente livello di maturità nella predisposizione e gestione dell'informativa di sostenibilità, nonché una sufficiente ed estensiva maturazione della cultura aziendale in materia, l'obiettivo dell'*organizzazione* è di rendicontare "in accordance" agli *Standard GRI*. L'*organizzazione* sta seguendo l'evoluzione della normativa dell'Unione Europea, vale a dire la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). Tale normativa ha subito delle modifiche che ne hanno variato l'applicabilità e l'impianto. Il gruppo, in futuro, valuterà se adottare i nuovi standard di rendicontazione *European Sustainability Reporting Standard (ESRS)*.

Il periodo di rendicontazione coincide con l'esercizio sociale, il quale è allineato all'anno solare e si riferisce al periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre. La frequenza prevista per la rendicontazione è annuale. I valori riportati, oltre a ricondurre i dati all'esercizio di riferimento, ai fini della comparabilità, riportano anche i valori dei due esercizi precedenti. Salvo diversa indicazione, della quale di volta in volta è data specifica illustrazione, i valori economici e finanziari corrispondono ai dati rendicontati o utilizzati per predisporre la rendicontazione economico-finanziaria.



4. Revisione delle informazioni

Come parte del processo di miglioramento, le informazioni, rispetto al documento emesso con riferimento al precedente esercizio, sono state di volta in volta ampliate e definite per meglio rappresentare i fenomeni.

Il dato relativo al consumo di ottone nel paragrafo *MATERIE PRIME* è stato affinato per tenere conto di ulteriori consumi, non particolarmente rilevanti, non precedentemente identificati.



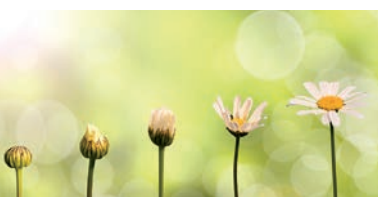
5. Assurance esterna

Il bilancio di sostenibilità dell'esercizio 2025 è stato prodotto dal *personale* della *capogruppo*, con il supporto del *personale* delle altre società del *gruppo*. Il documento è oggetto di validazione da parte del massimo organo decisionale: il Consiglio di Amministrazione. Il bilancio di sostenibilità dell'anno 2025 è stato sottoposto ad un processo di revisione limitata da parte di un soggetto terzo abilitato: EY S.p.A. La reportistica economico-patrimoniale e finanziaria di *Caleffi*, come *capogruppo* e come *gruppo*, è assoggettata a revisione legale da parte di EY S.p.A.

Gli indicatori quantitativi non riferiti ad alcuna informativa generale o specifica per il tema degli *Standard GRI*, riportati in corrispondenza delle pagine indicate nell'Indice dei contenuti GRI, non sono oggetto di esame limitato da parte di EY S.p.A.



PROFILO E CONTESTO



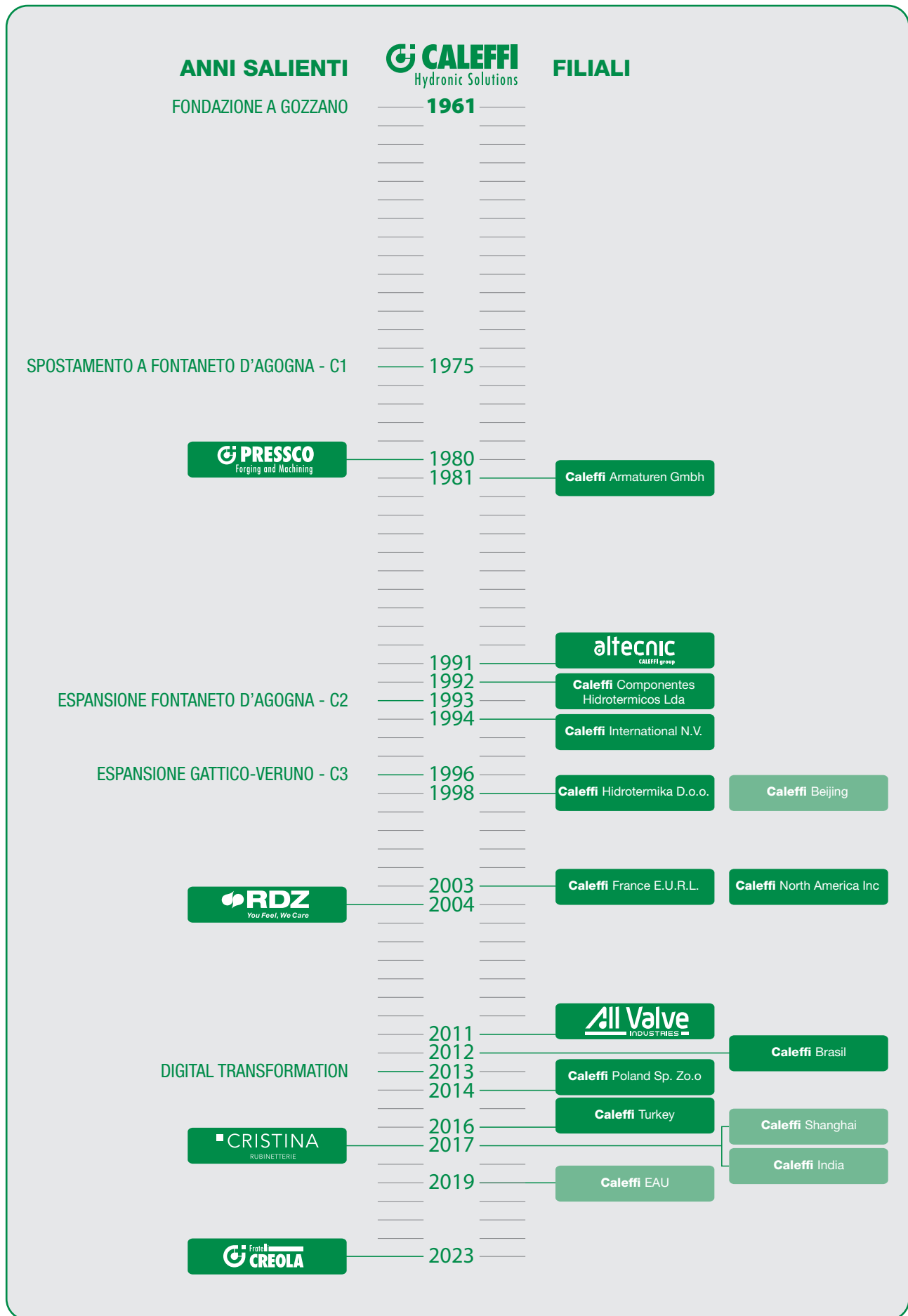
1. Storia

Gli esordi nel 1961, il forte sviluppo negli anni Ottanta e l'espansione commerciale internazionale negli anni Novanta hanno fatto dei primi decenni la colonna portante della *Caleffi* di oggi.

Nel 2004, il passaggio di testimone dal fondatore Francesco Caleffi al figlio Marco ha dato il via a un nuovo ciclo radicato nella tradizione, ma con un approccio moderno e innovativo. La struttura manageriale viene ridisegnata pensando alla crescita di un'azienda che è ormai multinazionale. La sede produttiva, mantenuta in Italia per una precisa scelta strategica, continua a essere oggetto di investimenti significativi mirati a innovazione, sostenibilità ed efficienza, per garantire qualità, competitività e crescita a livello globale. L'espansione internazionale attraverso nuove sedi commerciali estere e l'acquisizione di aziende complementari, proseguita anche nel secondo decennio degli anni 2000, ha rafforzato l'identità del *gruppo*, che oggi si distingue per il suo impegno nel fornire soluzioni di alta qualità per un comfort domestico sostenibile. Un impegno che va oltre il prodotto: è un modo di pensare, essere e agire, un contributo concreto alla transizione ecologica e sociale.

Nel 2026, *Caleffi* raggiungerà il traguardo di 65 anni di attività a cui si avvicina con un piglio vivace che abbraccia sia la capacità commerciale con conseguente crescita di fatturato sia la gestione delle persone che fanno parte del *gruppo Caleffi*.

A oggi, *Caleffi* conta 1.622 collaboratori e distribuisce in più di 90 Paesi con un fatturato netto consolidato, per l'anno 2025, di 434.043 kEUR.





2. Identità

Caleffi affonda le proprie radici nel distretto industriale della rubinetteria e del valvolame del Piemonte nord-orientale, situato nella zona nord-ovest d'Italia, ed è a capo di un *gruppo* multinazionale che tocca quattro continenti.

La continuità nella proprietà familiare al vertice, unitamente a un'*organizzazione* manageriale, garantisce italianità, stabilità, coerenza e chiarezza comportamentale nella gestione.

Legata al territorio, difende una produzione made in Italy in ognuna delle sue controllate e, al contempo, presiede mercati molto diversi tra loro. Una crescita costante, anche differenziando le acquisizioni al fine di creare un *gruppo* che possa operare attivamente nel "mercato" delle costruzioni, una spinta a proporre soluzioni in grado di soddisfare le esigenze delle generazioni future. *HVAC & Plumbing, Kitchen & Bath* sono i settori core in cui opera con ruolo di primo piano.



3. Vision

***Caleffi* è un *gruppo* multinazionale che disegna soluzioni per il perfezionamento delle condizioni di comfort sostenibile in ambiente domestico.**

Siamo una realtà in continua evoluzione il cui made in Italy è un valore tangibile ed è una scelta strategica anche per il futuro.

Crediamo in una quotidianità più sostenibile resa possibile dall'innovazione consapevole dei nostri prodotti e dei nostri processi, affinché abbiano un impatto positivo sulla società e sull'ambiente. Auspichiamo una continua crescita internazionale coordinata, omogenea e sostenibile per tutti i marchi del *gruppo*.



4. Mission

Ridisegniamo il comfort con le nostre soluzioni sia in ambito *HVAC & Plumbing* sia nel settore *Kitchen & Bath* e lo facciamo assumendoci l'impegno di renderlo sostenibile.

Lavoriamo e impariamo insieme per offrire i migliori risultati, difendendo la qualità totale che dipende dalla qualità delle singole operazioni che costituiscono l'intero processo produttivo e il made in Italy reale. Tutte le azioni sono importanti e lo sono soprattutto le scelte che privilegiano le risorse umane, l'ambiente e l'innovazione che tocca ogni aspetto della vita aziendale, scelte compiute nel contesto di un rigoroso codice morale che certifica con i fatti la nostra correttezza e il rispetto degli impegni assunti.



5. Valori

Customer care

Mettiamo il cliente al centro del nostro operato. Ci impegniamo a fornire prodotti, servizi ed esperienze di qualità attraverso precisione, eccellenza tecnica e condivisione delle conoscenze. Valorizziamo le nostre solide relazioni con i clienti prima e dopo la vendita.

Il rispetto dell'ambiente

Ci preoccupiamo dell'ambiente in cui viviamo e lavoriamo.

Lavoriamo per garantire l'uso attento dell'energia e dei materiali. Viviamo questo valore ogni giorno, dalla progettazione di prodotti che durano nel tempo a metodi di produzione ottimizzati, al nostro impegno nell'uso di packaging sostenibile.

L'ambiente di lavoro

Ci preoccupiamo della salute, della sicurezza e del comfort dei nostri collaboratori.

Desideriamo offrire un ambiente sicuro e confortevole in cui gli spazi aiutano a promuovere lo sviluppo personale e professionale, anche attraverso scambi continui, discussioni e armonia.

Formazione

Diamo importanza alla formazione, alle conoscenze e all'esperienza dei nostri team di lavoro.

Investiamo nello sviluppo e nella formazione dei nostri collaboratori per promuovere l'apprendimento continuo e l'esperienza. Condividiamo la nostra conoscenza con i clienti affinché abbiano gli strumenti per affrontare insieme a noi le nuove sfide del nostro settore.

Rapporti con gli *stakeholder*

Facciamo ciò che è bene fare.

Gli *stakeholder* si fidano dei nostri marchi, dei nostri prodotti e delle nostre persone. Guadagniamo questa fiducia garantendo che tutto ciò che facciamo sia affidabile, coerente e che i nostri rapporti siano fondati sulla reciproca lealtà, trasparenza e collaborazione.

Responsabilità d'impresa

Vogliamo operare nel rispetto delle giuste attese economiche, sociali e ambientali di tutti i soggetti, privati e pubblici, coinvolti nell'attività della nostra organizzazione.



6. Strategia, politiche e pratiche

Tutte le società del *gruppo* si uniformano ai principi di comportamento definiti dalla *capogruppo* nella gestione dei rapporti con tutti gli *stakeholder*. Le società di diritto italiano hanno nominato l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/01.

Il *gruppo* partecipa alle associazioni di categoria di settore senza ricoprire cariche nei rispettivi organi amministrativi e di controllo.

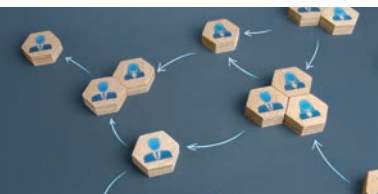


L'ORGANIZZAZIONE



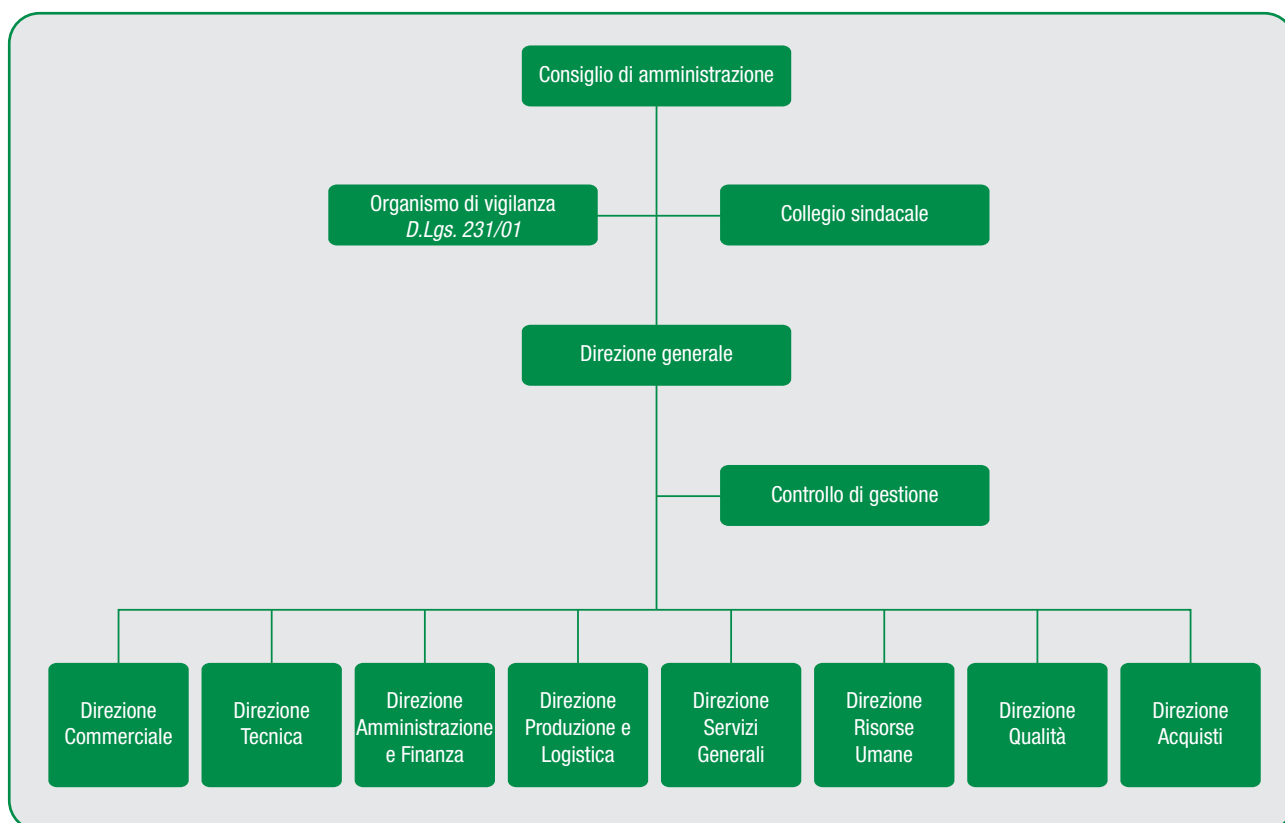
1. Governance

Ciascuna delle società dispone di un organo di governo e di organi di controllo a seconda di quanto previsto dalle normative locali.



2. Organigramma

Caleffi si è dotata della seguente struttura organizzativa e di controllo:



Il Consiglio di Amministrazione, espressione della volontà dell'azionariato imprenditoriale, è composto da quattro membri ¹:

- **Marco Caleffi** Presidente del Consiglio di Amministrazione, rappresentante legale con deleghe
- **Cristina Caleffi** Consigliere di Amministrazione con deleghe ²
- **Barbara Creola** Consigliere di Amministrazione
- **Giovanni Monti** Consigliere di Amministrazione con deleghe e Direttore Generale

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dall'azionista di maggioranza. Il Collegio Sindacale è costituito da tre membri effettivi e da due membri supplenti. Il Collegio Sindacale ha il compito di monitorare la gestione e l'amministrazione delle società e il rispetto della normativa vigente.

¹ Composizione del Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2025.

² Dal mese di maggio 2024.

Caleffi e le altre società italiane del gruppo si sono dotate di un *Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/01*. Tale modello prevede l'istituzione di un Organismo di Vigilanza indipendente. L'Organismo di Vigilanza di *Caleffi* consta di tre membri esterni all'organizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza sono nominati per un triennio.

Di seguito si fornisce la suddivisione degli organi di governo di *Caleffi* per fasce di età e genere:

Ruolo	Maschio	Femmina	≤ 30	31-50	> 50	Totale
Consigliere di Amministrazione	2	2			4	4
Collegio Sindacale	5				5	5
Organismo di Vigilanza	3				3	3
Totale	10	2			12	12

Tutti i componenti gli organi di governo, con l'eccezione di n. 1 unità, sono costituiti da *personale non dipendente*.



3. Modello Organizzativo e Codice Etico

Il gruppo ha conformato la gestione delle proprie attività nel rispetto dei principi e delle norme comportamentali che ha fissato all'interno del proprio *Modello Organizzativo*, redatto ai sensi del D. Lgs. 231/01, e del proprio *Codice Etico*.

Con questo sistema, strutturato e organico, adottato da tutte le società di diritto italiano con l'eccezione della *Fratelli Creola*, di piccole dimensioni, è stato elaborato e predisposto un Modello di Organizzazione e Gestione che ha lo scopo di prevenire comportamenti delittuosi che, oltre a comportare una responsabilità per l'ente, violerebbero i principi etici a cui tutto il gruppo si ispira. L'applicazione di questi principi è da ritenersi vincolante per amministratori, dipendenti, consulenti, collaboratori, partner commerciali ed ogni altro soggetto

che, a diverso titolo, opera in nome e per conto del *gruppo*. L'applicazione del *Codice Etico* è estesa inoltre a tutte le società del *gruppo*.

Alla base dei principi qui specificati c'è la ferma volontà di diffondere non solo il frutto delle proprie conoscenze e del proprio lavoro, ma anche e soprattutto la propria cultura e i propri valori: il rispetto del principio di legalità, di integrità e di contrasto alla corruzione; la garanzia del diritto alla riservatezza e alla *privacy* di tutti i soggetti coinvolti con il *gruppo*, nonché la tutela della proprietà intellettuale, evitando conflitti di interesse e contrastando qualsiasi forma di riciclaggio, ricettazione e di rapporti, anche indiretti, con soggetti che facciano parte o supportino attività e organizzazioni criminose.

Coerentemente con tale impegno nella protezione dei dati, le società del gruppo assoggettate alla normativa stanno portando avanti tutte le attività e i piani d'azione necessari per implementare i requisiti previsti dalla Direttiva europea NIS 2. Questa direttiva, concepita per garantire un livello elevato e comune di cybersicurezza nell'Unione Europea, impone standard più rigorosi per la gestione dei rischi informatici e la segnalazione degli incidenti. Attraverso questo percorso di adeguamento, il *gruppo* rafforza la resilienza delle proprie infrastrutture digitali, consolidando la sicurezza dei dati come pilastro della tutela di tutti i nostri *stakeholder*.

Il *gruppo*, inoltre, ha riconosciuto che il principale valore aggiunto delle proprie attività è garantito dalle persone, motivo per il quale è costantemente impegnato per la loro tutela e il loro sviluppo creando, mantenendo e tutelando le condizioni necessarie affinché le capacità, le competenze e le conoscenze di ciascuno possano ulteriormente ampliarsi. Vengono quindi garantite condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, ambienti di lavoro salubri e attrezzature sicure, offrendo a tutti pari opportunità, senza discriminazione di genere, età, provenienza, capacità.

Anche i rapporti con soggetti esterni, e in particolare con i clienti, sono stati improntati al rispetto del contenuto del *Codice Etico*, garantendo pratiche commerciali semplici, chiare e complete, rifiutando il ricorso a pratiche ingannevoli e atte a sfruttare situazioni di dipendenza o debolezza, che non fanno parte del modo di agire del *gruppo*.

Nei confronti della Pubblica Amministrazione e dei suoi rappresentanti, il *gruppo* è impegnato a operare in modo da evitare di ledere la loro autonomia e la loro imparzialità di giudizio collaborando, quando necessario, in maniera schietta e fornendo informazioni veritiere.

Inoltre, anche nell'ambito delle sponsorizzazioni, il *gruppo* è sempre stato disponibile a supportare iniziative e proposte provenienti da soggetti pubblici e privati che promuovano i valori a cui si ispira il *Codice Etico*.

Il *gruppo* non ha individuato né ricevuto segnalazioni di casi di non conformità a leggi e regolamenti, nell'ambito del *Modello Organizzativo*, durante il periodo di rendicontazione e sino alla data di emissione del presente documento.



4. Anticorruzione

Il rispetto del principio di legalità costituisce fondamento dell'agire del *gruppo* che, nell'ambito dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, ha individuato un'area di potenziale rischio, per le caratteristiche intrinseche del rapporto, per quanto concerne la corruzione.

Pertanto, al fine di garantire il rispetto del proprio impegno avverso fenomeni di natura corruttiva, il *gruppo* si è strutturato in maniera tale da contrastare questi comportamenti in ogni forma, definendo chiaramente a ogni livello la responsabilità dei propri membri e le modalità comportamentali alle quali si devono attenere tutti coloro che operano in nome e per conto delle società del *gruppo*.



IL PROCESSO E IL PRODOTTO



1. Certificazioni

Le diverse società del *gruppo*, da sempre attente a criteri di qualità e sostenibilità dei propri prodotti e delle proprie attività, credono fortemente in strategie improntate al miglioramento continuo, effettivo e non solo dichiarato, che possa essere riconosciuto da tutti come elemento qualificante per essere considerati riferimento di mercato all'interno della propria filiera. Già dal 1990, infatti, la *capogruppo* ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione per la Qualità, a testimonianza dell'impegno e della cura da sempre profusi nelle proprie attività. Negli anni, a questa certificazione si è aggiunta la certificazione del Sistema di gestione ambientale e, dal 2024, quella del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro, oltre alla *certificazione AEOF* relativa alle procedure di esportazioni delle merci che, sulla base dei requisiti e delle condizioni stabiliti dalla Commissione Europea, testimonia l'affidabilità e la sicurezza all'interno delle catene di approvvigionamento internazionali delle società che la ottengono. A queste si aggiungono numerose certificazioni di prodotto.

Nel tempo sono state diverse le società del *gruppo* che hanno deciso di dotarsi di propri sistemi di gestione aziendali, così da garantire la qualità totale del loro operato. Nella tabella sottostante è riportato, per ciascuno schema di certificazione, il numero di società/stabilimenti certificati:

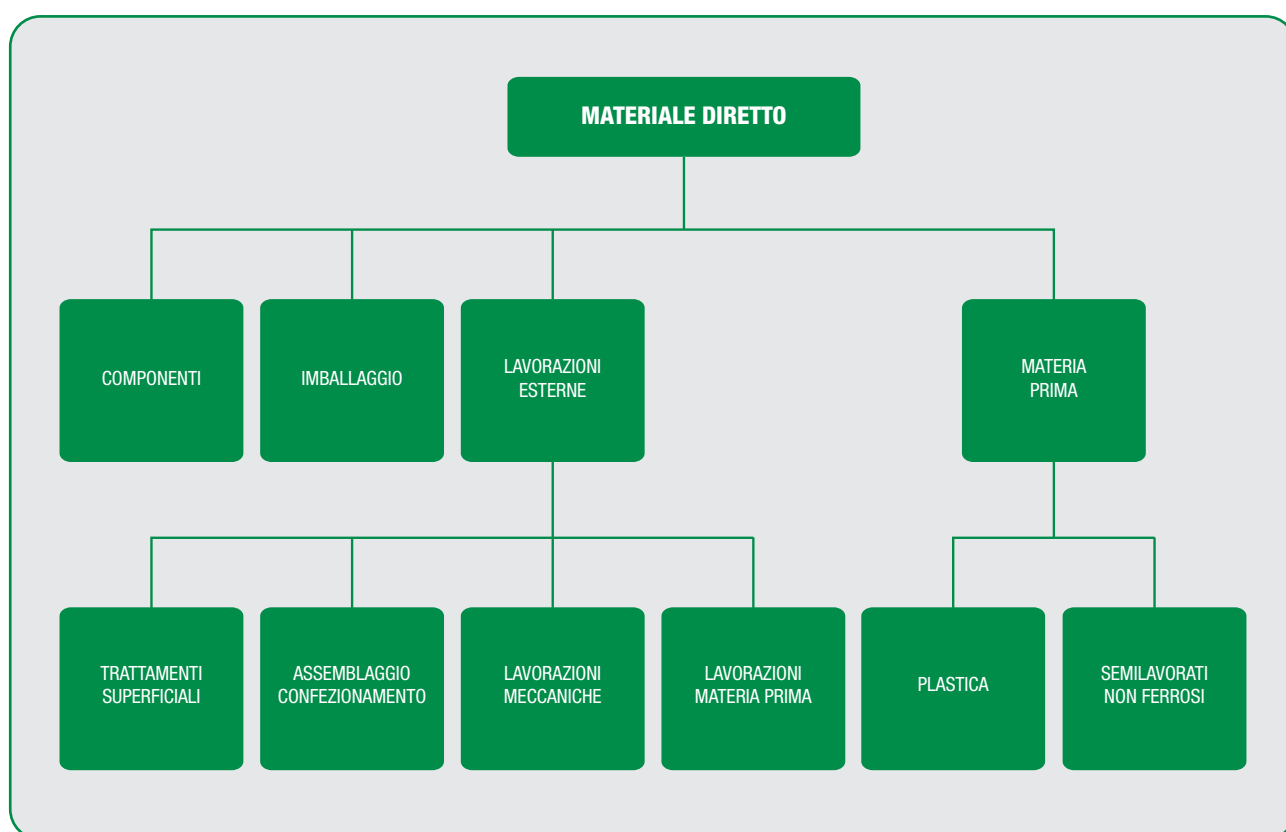
ISO 9001	ISO 14001	ISO 45001	ISO 27001	ISO 50001	SA 8000	AEOF	MOG 231	ETHICAL CODE	ALTRE
6	3	3	1	0	0	1	4	6	CQOP-SOA



2. Catena di fornitura

All'interno della catena di fornitura del *gruppo*, le materie prime sono una risorsa imprescindibile e strategica e si dividono in due grandi categorie: semilavorati di metalli non ferrosi (principalmente leghe di ottone) e materie plastiche. L'ottone, con oltre 15.000 t annue consumate, di cui oltre il 10% è rappresentato da leghe low lead, è la materia prima principale per quantità e per valore; è acquistata esclusivamente da trafilerie italiane (localizzate nel nord Italia) e tedesche, proviene per oltre il 90% dal riciclo di rottami e da sottoprodotti del gruppo. La seconda categoria è relativa alle materie plastiche, oltre 2.800 t annue consumate, provenienti da aziende leader nell'industria chimica e petrolchimica attraverso accordi diretti con produttori o distributori ufficiali.

Le altre voci relative ai *materiali diretti* sono: le lavorazioni esterne (stampaggio, fusioni, trattamenti superficiali, lavorazioni meccaniche, assemblaggio e confezionamento) caratterizzate da subfornitori principalmente locali, e altamente specializzati nel settore, che producono su specifiche del cliente; la componentistica (a completamento della produzione interna o prodotti finiti) proveniente principalmente da fornitori italiani con visione internazionale per rispettare tutte le normative presenti nel settore *HVAC & Plumbing*; gli imballaggi (principalmente carta e cartone) sono acquistati da produttori italiani (localizzati in Piemonte e Lombardia).





3. Il processo produttivo

All'interno del *gruppo*, le società che realizzano i loro prodotti sono localizzate tutte sul territorio italiano. In particolare, e con la sola esclusione di *RDZ*, situata nel Friuli-Venezia-Giulia, gli stabilimenti produttivi sono localizzati nell'area del distretto industriale della rubinetteria e del valvolame del Piemonte nord-orientale. Questa concentrazione territoriale consente di ottimizzare le attività logistiche e produttive, riducendo le distanze di trasporto tra stabilimenti, limitando gli spostamenti e contribuendo a contenere l'impatto ambientale complessivo delle operazioni.

Le diverse fasi dei processi produttivi realizzati nei vari stabilimenti possono essere raggruppate in macro-attività comuni a tutti.

Ricevimento ed immagazzinamento merci

Le principali materie prime in arrivo nei vari stabilimenti sono rappresentate da barre di ottone in fasci, corpi grezzi in ottone e materiale plastico.

Stampaggio ottone e lavorazioni meccaniche

Dopo l'eventuale fase di stampaggio a caldo, le barre di ottone e i corpi grezzi subiscono lavorazioni meccaniche di taglio, tomitura, *alesatura*, foratura, *maschiatura*.

Lavaggio

I semilavorati in uscita dai reparti di lavorazione meccanica possono essere oggetto di processi di lavaggio e pulizia realizzati con l'ausilio di diverse tecnologie: lavaggi ad acqua, ad alcoli modificati, o altre metodologie.

Lavorazioni superficiali (galvanica)

Alcuni semilavorati ricevono, inoltre, un trattamento galvanico che può essere realizzato internamente o assegnato a fornitori esterni.

Stampaggio materie plastiche

Presso alcuni stabilimenti viene realizzato il processo di stampaggio delle materie plastiche con il quale si realizzano particolari destinati a costituire il prodotto finito.

Assemblaggi, prove, collaudi, confezionamento

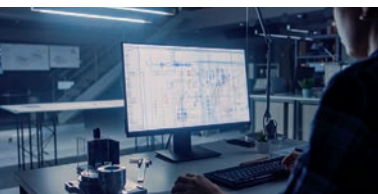
In questa particolare fase, i semilavorati metallici vengono assemblati insieme a quelli plastici e a eventuali altri componenti. Una volta realizzato, il prodotto finito viene sottoposto alla fase di prova e collaudo, superata la quale è confezionato e inviato al magazzino in attesa della spedizione al cliente.

Immagazzinamento

Ogni società produttiva ha un proprio sistema di immagazzinamento che può comprendere sia classici magazzini a scaffali sia magazzini intensivi automatizzati.

Spedizione

La fase di spedizione termina il processo lavorativo. Ogni società, in funzione delle peculiarità dei prodotti e delle richieste dei propri clienti, organizza le spedizioni nella maniera più funzionale alle proprie necessità.



4. Il prodotto

HVAC & Plumbing

Caleffi sviluppa e produce componenti per impianti di riscaldamento e raffrescamento, ventilazione meccanica controllata, sistemi idrosanitari e a energia rinnovabile: pompe di calore, biomassa, solare e geotermico. L'offerta si caratterizza per un posizionamento orientato a prodotti premium, che integrano competenza ingegneristica, affidabilità e innovazione tecnologica, con l'obiettivo di garantire elevate prestazioni, efficienza e durabilità nel tempo.

RDZ sviluppa e produce sistemi radianti di riscaldamento, raffrescamento e ventilazione meccanica controllata.

Kitchen & Bath

Cristina sviluppa e produce rubinetteria sanitaria anche con soluzioni su misura, rubinetteria elettronica e temporizzata ECO, ossia dotata dei più efficienti sistemi di razionalizzazione della risorsa idrica, una gamma alta destinata al bagno, alla cucina, al wellness e all'outdoor oltre ad accessori quali colonne di scarico per vasca e doccia.

STAKEHOLDER E CANALI DI COMUNICAZIONE

L'*organizzazione* ha individuato i seguenti *stakeholder*, vale a dire tutti i soggetti che sono portatori di un interesse nei confronti dell'*organizzazione* stessa, o perché ne sono direttamente o indirettamente influenzati o perché direttamente o indirettamente ne influenzano l'operato. Per ognuno di essi sono stati strutturati degli specifici canali di comunicazione.

Gli *stakeholder* sono stati individuati mediante un processo di analisi interna. Ognuno degli *stakeholder* è portatore di un interesse specifico. Gli azionisti influenzano direttamente le scelte aziendali tramite la politica di indirizzo. Il *personale* è coinvolto ed informato delle scelte aziendali mediante la struttura organizzativa e le organizzazioni rappresentative. Gli utilizzatori finali sono informati sulla base di specifiche modalità di comunicazione e di marketing. I fornitori, in alcuni casi partner con i quali vi è in essere una storica collaborazione, sono coinvolti nelle scelte industriali per gli aspetti tecnologici, produttivi e di pianificazione.

Stakeholder / Canale di comunicazione	Assemblee	Presentazioni/ Consigli/Comitati	Telefono	E-mail	Agente/promoter	Fiere	Newsletter	Riviste
Azionisti	✓	✓	✓	✓				
Personale		✓	✓	✓				
Clienti			✓	✓	✓	✓	✓	✓
Utilizzatori finali			✓	✓	✓	✓	✓	✓
Fornitori			✓	✓		✓	✓	✓
Partner commerciali e finanziari		✓	✓	✓				✓
Parti Sociali			✓	✓				
Pubblica Amministrazione			✓	✓				✓
Società / collettività			✓	✓				✓
Scuole e università			✓	✓				✓



L'organizzazione pone in essere ogni sforzo possibile per coinvolgere gli *stakeholder*, ciascuno con le proprie competenze.

Dimostrazioni	Assistenza	Post vendita	Sito internet	Social media	Personale aziendale	Siti/software dedicati	Portale HR	Incontri dedicati	Pubblicità	Sponsorizzazioni	Erogazioni liberali
			✓	✓			✓				
			✓	✓	✓		✓				
✓	✓	✓	✓	✓	✓			✓	✓	✓	
	✓	✓	✓	✓	✓						
			✓	✓	✓	✓		✓			
			✓	✓	✓			✓	✓		
			✓	✓	✓			✓			
			✓	✓	✓	✓		✓			
			✓	✓	✓			✓	✓	✓	✓
			✓	✓	✓		✓	✓			✓

ANALISI DI MATERIALITÀ



1. Procedura per determinare i temi materiali

L'*organizzazione* ha definito, per la predisposizione del bilancio di sostenibilità, i temi materiali come previsto dal GRI 3 nella sua formulazione entrata in vigore il 1° gennaio 2023.

L'individuazione dei temi materiali ha consentito all'*organizzazione* di rendicontare informazioni relative agli impatti economici, ambientali e sociali, inclusi quelli sui diritti umani, più significativi, nonché sugli aspetti della gestione degli stessi. Il processo di definizione dei temi materiali si è svolto secondo le seguenti fasi:

1. Comprensione del contesto dell'*organizzazione*: al fine di effettuare un'analisi il più completa possibile, si è optato per un approccio di team grazie al quale tutti gli *stakeholder* sono risultati direttamente o indirettamente rappresentati. Il team ha visto la partecipazione di rappresentanze delle Divisioni: Acquisti, Ambiente e Sicurezza; Amministrazione e Finanza, Commerciale, Qualità e Risorse Umane;
2. Individuazione degli impatti potenziali ed effettivi: sempre attraverso un approccio di team si sono individuati gli impatti positivi o negativi, effettivi o potenziali;
3. Valutazione dell'importanza degli impatti: il team ha quindi assegnato, avvalendosi di livelli predefiniti, una valutazione di scala, ambito e probabilità per gli impatti negativi, (con particolare attenzione a quelli con caratteristiche di irrimediabilità), e una valutazione di scala, ambito e probabilità per gli impatti positivi.

Temi materiali	Impatti	Azioni mitiganti
PERFORMANCE ECONOMICA	Creazione di valore economico e sua distribuzione ai portatori di interesse.	Crescita del valore economico generato e distribuito tramite crescita interna ed esterna, sviluppo di nuovi prodotti e apertura di nuovi mercati.
	Rafforzamento della stabilità economica e della resilienza della catena di fornitura, con effetti positivi sullo sviluppo del tessuto economico e sociale, in particolare a beneficio dei fornitori locali e di piccole dimensioni, sostenuto dall'applicazione di politiche di approvvigionamento responsabile del gruppo.	Politiche di approvvigionamento con i fornitori, atte a favorire relazioni economiche stabili e agevolare l'ingresso di fornitori locali o di piccole dimensioni.
	Possibili danni in ambito ambientale e di sicurezza da parte della catena di fornitura (quali consumo di risorse, emissioni) con conseguente interruzione della continuità operativa	Valutazione delle <i>performance</i> o delle certificazioni ambientali e di sicurezza nel processo di qualifica e selezione dei fornitori, ai fini di considerare gli impatti ambientali anche all'interno della catena di fornitura.
	Applicazione di standard adeguati relativamente alle condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura, con effetti positivi su sicurezza, rispetto dei diritti dei lavoratori.	Valutazione delle <i>performance</i> o delle certificazioni sociali nel processo di qualifica e selezione dei fornitori in ambito di salute e sicurezza sul lavoro, diversità, rispetto dei diritti dei lavoratori.



Ciò ha permesso di attribuire, per ogni tema materiale, un livello di rilevanza dell'impatto, rappresentato dalle 4 macro categorie:

- L – Low** – rilevanza impatto bassa 
- M – Medium** – rilevanza impatto media 
- H – High** – rilevanza impatto alta 
- VH – Very High** – rilevanza impatto molto alta 

Per ognuno dei paragrafi del presente bilancio è stato indicato il livello di rilevanza tramite la simbologia sopra rappresentata

Non essendo disponibile un GRI del settore specifico applicabile all'*organizzazione*, si è fatto riferimento, per quanto applicabile, ai *GRI Standard* degli altri settori.

Rilevanza dell'impatto	Stakeholder i cui punti di vista sono stati considerati									
	Azionisti	Personale	Clienti	Utilizzatori finali	Fornitori	Partner commerciali e finanziari	Parti Sociali	Pubblica Amministrazione	Società / collettività	Scuole e università
H	✓	✓			✓	✓	✓	✓	✓	
H	✓	✓			✓	✓	✓	✓	✓	
H	✓	✓			✓	✓	✓	✓	✓	
H	✓	✓			✓	✓	✓	✓	✓	

Temi materiali	Impatti	Azioni mitiganti
<i>ETICA</i>	Etica, trasparenza e integrità nei processi aziendali.	Adozione di pratiche aziendali volte a prevenire i rischi di corruzione.
GESTIONE DEL RISCHIO IN MATERIA FISCALE	Correttezza e conformità della gestione normativa e fiscale.	Politiche volte a identificare, gestire e monitorare il rischio fiscale dell'azienda, governance fiscale e modello di controllo dei rischi.
MATERIE PRIME	Consumo di materie prime e produzione di rifiuti, con effetti negativi sull'ambiente e sulla disponibilità delle risorse naturali. Utilizzo di materiali non riciclabili o non riutilizzabili.	Politiche e iniziative adottate dall'organizzazione per diminuire od ottimizzare il consumo di materie prime, l'utilizzo di materiali riciclabili; la progettazione di prodotti che impieghino minori quantitativi di materie prime; il riciclo della materia prima.
ENERGIA	Consumo di energia e conseguenti impatti negativi sull'ambiente, inclusi consumi di risorse naturali ed emissioni di gas a effetto serra.	Politiche e iniziative adottate dall'organizzazione per l'ottimizzazione e la riduzione dei consumi di energia e degli impatti connessi. Acquisto di energia da rinnovabili. Autoproduzione di energia e recupero del calore.
ACQUA E SCARICHI IDRICI	Consumo di risorse idriche e/o immissione di sostanze inquinanti nelle acque utilizzate.	Politiche e iniziative per la corretta gestione delle risorse idriche (approvvigionamento e scarichi) ai fini di ottimizzare, ridurre i consumi e diminuire gli impatti connessi alla presenza di sostanze inquinanti negli scarichi idrici.
EMISSIONI	Emissioni di gas a effetto serra e sostanze inquinanti, sia dirette che indirette lungo l'intera catena del valore con effetti negativi sul clima e sulla qualità dell'aria, derivanti dalla mancata adozione di politiche e iniziative per la gestione.	Politiche e iniziative volte a contenere l'impatto relativo alle emissioni in atmosfera (Gas effetto serra, sostanze dannose per l'ozono ed altri inquinanti) dirette e indirette lungo tutta la filiera.
RIFIUTI	Produzione di rifiuti e trattamento inefficiente del loro recupero o smaltimento, con effetti negativi sull'ambiente.	Politiche e iniziative per garantire la corretta gestione dei rifiuti (produzione, trattamento e smaltimento) e ridurre i quantitativi.
SVILUPPO, FORMAZIONE E ISTRUZIONE DEL PERSONALE	Valorizzazione delle competenze professionali dei dipendenti presenti e futuri e miglioramento continuo delle stesse.	Pianificazione e realizzazione dei piani di formazione e addestramento per crescita delle competenze; creazione di adeguati percorsi di carriera e motivazione nello svolgimento del lavoro; valutazione individuale delle <i>performance</i> ; <i>Company Reward Policy</i> , <i>Caleffi Academy</i> .

	Stakeholder i cui punti di vista sono stati considerati									
Rilevanza dell'impatto	Azionisti	Personale	Clienti	Utilizzatori finali	Fornitori	Partner commerciali e finanziari	Parti Sociali	Pubblica Amministrazione	Società / collettività	Scuole e università
H	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
H	✓	✓						✓	✓	
H	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓		✓	
VH	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓		✓	
H	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓		✓	
VH	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓		✓	
H	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓		✓	
H	✓	✓							✓	✓

Temi materiali	Impatti	Azioni mitiganti
TUTELA DELLA DIVERSITÀ E DELLE PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE	Potenziale insufficiente tutela e valorizzazione delle pari opportunità e dell'inclusione, con effetti negativi sul benessere dei dipendenti e delle persone all'interno del Gruppo, derivante dall'assenza di adeguati assetti volti a tutelare la diversità sul luogo di lavoro (genere, età, etnia, minoranze).	Assunzione, valutazione e gestione dei dipendenti sulla base di competenze e indipendentemente da genere, età, etnia e minoranze.
IMPATTI SULLA COMUNITÀ LOCALE	Contribuzione al benessere sociale e dello sviluppo del territorio, con effetti positivi sulle comunità locali e sulle relazioni con i portatori di interesse.	Iniziative di consultazione e coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> locali (cooperative sociali); valutazione dell'impatto sociale generato dalle attività e degli interventi a favore delle comunità locali; stage scuole; sostegno onlus; sponsorizzazioni sportive.
SODDISFAZIONE DEL CLIENTE (TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DELL'UTILIZZATORE FINALE)	Standard di prodotto, processo e servizio atti a garantire la salute e la sicurezza degli utilizzatori finali.	Pratiche adottate dall'azienda per tutelare e promuovere la salute e la sicurezza degli utilizzatori finali (utilizzo di materiali non nocivi); valutazione dei possibili impatti dei prodotti e dei servizi sulla sicurezza e sulla salute del consumatore finale; risolvere i problemi del cliente; qualità del prodotto (PPM); <i>customer satisfaction</i> .
TUTELA DELLA PRIVACY	Mancato rispetto del diritto alla <i>privacy</i> di ogni soggetto interessato.	Adozione di adeguate pratiche e strumenti a tutela del diritto alla <i>privacy</i> .
BENESSERE DEL DIPENDENTE	Promozione e attenzione al benessere del dipendente.	Applicazione di un modello di <i>welfare</i> che risponda a standard qualitativi e quantitativi in linea con la politica aziendale.
EUROPEAN GREEN DEAL - CIRCULAR ECONOMY ACTION PLAN	Contributo alla sostenibilità ambientale, con effetti positivi sull'ambiente e sulle persone, derivante dall'implementazione di processi e prodotti innovativi a minor impatto.	Sviluppare e vendere prodotti e servizi che contribuiscono allo sviluppo sostenibile ("Green Taxonomy"). Progetti con impatto ambientale e sociale (es: riduzione pesi spostati).

Stakeholder i cui punti di vista sono stati considerati										
Rilevanza dell'impatto	Azionisti	Personale	Clienti	Utilizzatori finali	Fornitori	Partner commerciali e finanziari	Parti Sociali	Pubblica Amministrazione	Società / collettività	Scuole e università
H	✓	✓							✓	
VH	✓	✓							✓	✓
VH	✓		✓	✓					✓	
M	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
VH	✓	✓							✓	
H	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓		✓	



AREA ECONOMICA



1. Valore economico diretto generato, distribuito e non distribuito



Il prospetto che segue mostra il valore economico direttamente generato dal *gruppo*, i valori economici distribuiti alle varie categorie di *stakeholder* e il valore economico non distribuito (il cosiddetto *EVG&D*). Il conto economico è stato predisposto attingendo dai dati della rendicontazione economica-finanziaria, predisposti secondo i principi contabili vigenti in Italia, secondo criteri di competenza economica. Non si è ritenuto necessario rendicontare l'*EVG&D* a livello di nazione.

Descrizione - kEUR		2025	2025%	2024	2024%	2023	2023%
Ricavi delle vendite e prestazioni		434.043	98,9%	432.055	98,6%	466.727	100,0%
Altri ricavi		3.050	0,7%	3.970	0,9%	4.831	1,0%
Altri proventi ed oneri		5.155	1,2%	5.627	1,3%	3.330	0,7%
Rettifiche ai ricavi		-3.643	-0,8%	-3.498	-0,8%	-8.087	-1,7%
Valore economico diretto generato		438.605	100,0%	438.154	100,0%	466.802	100,0%
Valore economico distribuito	ai fornitori	-254.314	-58,0%	-249.885	-57,0%	-259.323	-55,6%
	al <i>personale</i>	-103.642	-23,6%	-101.786	-23,2%	-97.488	-20,9%
	al <i>personale per welfare</i>	-1.652	-0,4%	-1.859	-0,4%	-750	-0,2%
	al <i>personale per benefit</i>	-654	-0,1%	-625	-0,1%	-606	-0,1%
	alla Pubblica Amministrazione	-23.505	-5,4%	-19.156	-4,4%	-30.481	-6,5%
	alle parti sociali	-418	-0,1%	-419	-0,1%	-389	-0,1%
	alla società e collettività	-202	0,0%	-263	-0,1%	-300	-0,1%
	ai/dai partner commerciali e finanziari	-15	0,0%	-575	-0,1%	-90	0,0%
Valore economico distribuito		-384.402	-87,6%	-374.568	-85,5%	-389.426	-83,4%
Valore economico non distribuito		54.203	12,4%	63.586	14,5%	77.376	16,6%



2. Tasse



L'approccio del *gruppo*, descritto nel *Codice Etico* di dominio pubblico, è improntato alla massima trasparenza e collaborazione nei rapporti con le autorità fiscali, alla corretta applicazione delle normative fiscali, al rispetto delle prescrizioni, degli adempimenti e delle scadenze da queste definite. Il *gruppo* condanna le operazioni attuate per eludere le normative fiscali e garantisce che le principali novità normative in materia fiscale siano tempestivamente diffuse al *personale* interessato, il quale dovrà essere formato in merito alle principali nozioni e problematiche giuridiche, contabili e fiscali in grado di impattare sulla determinazione delle obbligazioni tributarie.

L'approccio fiscale del *gruppo* è definito dal Consiglio di Amministrazione di *Caleffi* ed è rivisto solamente in caso di cambiamento del quadro normativo esterno. Ciascuna delle società del *gruppo* è responsabile, quindi decide e gestisce autonomamente gli aspetti locali della fiscalità.

Il contributo delle aziende del *gruppo* allo sviluppo sostenibile avviene tramite il pagamento del giusto livello di imposte dirette, indirette e tramite i versamenti della fiscalità generata dal *personale dipendente* e dall'indotto.

Le singole società del *gruppo* dispongono di strutture amministrative, organizzate sulla base della dimensione di ciascuna delle entità, gestite da un responsabile. Il responsabile amministrativo e/o le direzioni generali delle singole società identificano ed effettuano il monitoraggio dei rischi fiscali e sono responsabili della conformità alla strategia fiscale e alle leggi. Le altre divisioni, reparti o uffici dell'*organizzazione* sono tenuti a informare i responsabili della fiscalità e a informarsi con le strutture deputate ogni volta che si presentino delle casistiche non già oggetto di analisi o regolamentazione interna. Le strutture dedicate al rischio fiscale, in caso di aggiornamento o modifica della normativa, informano gli interessati e definiscono le nuove regole operative.

Eventuali preoccupazioni sulla condotta commerciale dell'*organizzazione* e sulla sua integrità in relazione alle imposte possono essere portate avanti da chiunque ne venga a conoscenza, mediante i canali propri delle strutture organizzative. Sempre nel *Codice Etico*, il gruppo ha descritto quali siano i canali di informazione predisposti per consentire a ciascun destinatario del *Codice Etico* stesso di riferire, direttamente e in maniera assolutamente riservata, qualunque informazione o richiesta di chiarimento. Inoltre, sono attivi anche i flussi informativi previsti in materia di *Whistleblowing*.

La correttezza dell'approccio delle singole società all'impianto normativo in materia di imposte è garantita anche attraverso il ricorso a società di consulenza e professionisti specializzati in materia, i quali assistono il *personale* preposto durante le attività di routine, nella predisposizione dei conteggi delle imposte e delle tasse, nella redazione e invio delle dichiarazioni fiscali e nell'effettuazione dei versamenti d'imposta. Inoltre, le società si avvalgono di revisori esterni per l'*audit* dei bilanci secondo un piano di revisione. Ove richiesto, le dichiarazioni fiscali sono assoggettate ad *assurance* esterna.

Gli *stakeholder* interni maggiormente interessati dalla gestione delle imposte sono gli azionisti e il personale. In particolare, il *personale* direttivo è interessato alla corretta applicazione della normativa e ne è garante. Tutto il *personale* è interessato dalla corretta applicazione della normativa fiscale nella gestione dei salari e degli stipendi. I fornitori sono interessati dalla corretta applicazione dell'IVA e delle ritenute. La Pubblica Amministrazione è interessata dal fatto che l'*organizzazione* versi quanto dovuto. La società/collettività beneficia delle imposte e tasse direttamente o indirettamente pagate dall'*organizzazione*. La raccolta delle informazioni dai vari *stakeholder* avviene secondo le modalità descritte nel paragrafo *STAKEHOLDER E CANALI DI COMUNICAZIONE*.

Per ognuna delle giurisdizioni fiscali in cui le imprese incluse nei bilanci oggetto di consolidamento sono residenti, si forniscono le seguenti informazioni. In ossequio a quanto previsto dai GRI, i valori si riferiscono al solo anno 2024, vale a dire l'anno relativo al più recente bilancio approvato e assoggettato a revisione (ove applicabile) per ognuna delle entità consolidate.

Giurisdizione Fiscale	Denominazione impresa residente	Attività principali dell'organizzazione	Numero dipendenti
Italia	Caleffi S.p.A.; Pressco S.p.A.; RDZ S.p.A.; Cristina S.r.l.; Fratelli Creola S.r.l.	Produzione e distribuzione	1.168
Australia	All Valve Industries Pty Ltd.; Radiant Heating and Cooling Solutions Pty Ltd.; Ekinex Australia Pty Ltd.	Distribuzione	20
Belgio	Caleffi International N.V.	Distribuzione	5
Brasile	Caleffi Brasil Importação, Exportação, Comércio e Serviços em Comp.Hidrotér. EIRELI	Distribuzione	8
Francia	Caleffi France E.U.R.L.	Agenzia	13
Germania	Caleffi Armaturen Gmbh	Distribuzione	35
Irlanda	Altecnic Ltd.	Distribuzione	1
Paesi Bassi	Caleffi International N.V.	Distribuzione/ sub-holding	12
Polonia	Caleffi Poland Sp. Zo.o	Distribuzione	23
Portogallo	Caleffi Componentes Hidrotermicos Lda.	Distribuzione	19
Regno Unito	Altecnic Ltd.	Distribuzione	109
Slovenia	Caleffi Hidrotermika d.o.o.	Distribuzione/ agenzia	14
Stati Uniti d'America	Caleffi North America Inc.	Distribuzione	54
Turchia	Caleffi Isitma Sogutma Sistemleri Anonim Sirketi	Distribuzione	14
Totale			1495

Ricavi (kEUR)	Utile/ (Perdita) al lordo di imposte (kEUR)	Attività materiali diverse dal contante e altre risorse equivalenti (kEUR)	Imposte pagate (kEUR)	Imposte sul reddito inserite nel conto economico (kEUR)	Motivi delle differenze tra imposte pagate ed imposte iscritte nel conto economico
346.915	72.725	218.073	25.146	14.100	Differenze temporali; agevolazioni fiscali; oneri non deducibili; proventi non tassati.
11.464	755	12.433	208	208	
4.441	-102	0	106	0	
1.918	231	6570	32	51	
1.446	-558	97	34	6	
24.454	1.315	7.566	1.189	433	Differenze temporali; oneri non deducibili; proventi non tassati.
6.758	361	0	20	0	
8.214	0	3.087	226	0	
7.137	-1.182	17.486	0	0	
8.345	1.114	3.443	286	249	
57.999	3.322	40.708	964	908	
4.675	-172	836	0	0	
45.272	4.585	20.335	1.671	1.617	
3.451	-797	17013	0	0	
532.489	81.599	347.647	29.883	10.640	



3. Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico

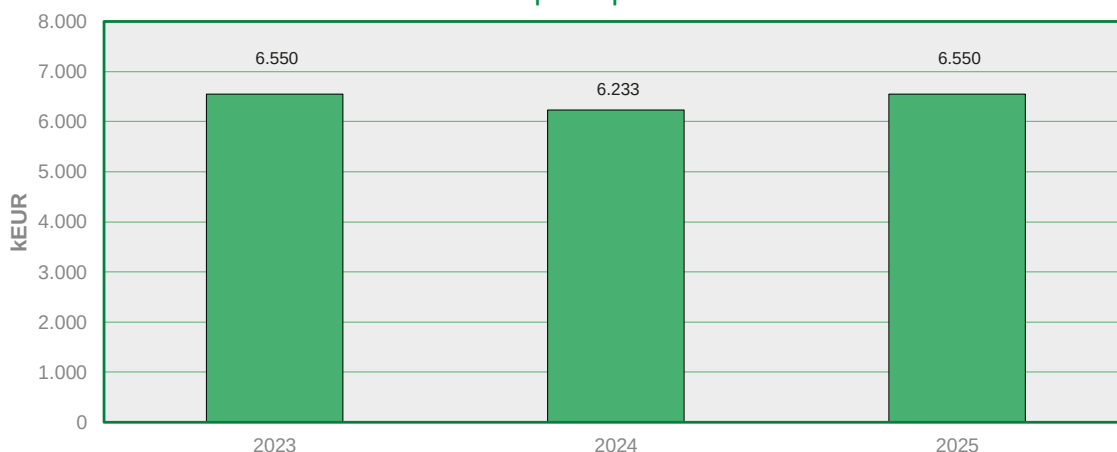
Per il *gruppo*, il cambiamento climatico rappresenta un fattore di rischio come anche un'opportunità. Il gruppo è operativo in settori che beneficiano positivamente delle spinte al cambiamento generate dal desiderio degli stati, delle organizzazioni e delle persone di contribuire alla riduzione del proprio impatto ambientale. Si pensi, per esempio, alle iniziative messe in atto per ridurre le emissioni di CO₂ in atmosfera tramite un minor utilizzo di combustibili fossili per il riscaldamento degli edifici. Le diverse entità dell'*organizzazione* sono costantemente volte a mettere sul mercato prodotti che operino in tal senso. Parimenti i dipartimenti dedicati alla ricerca e allo sviluppo di nuovi prodotti, come anche i dipartimenti dedicati alla progettazione e alla messa in opera dei processi produttivi, sono attenti a ridurre il consumo delle risorse e delle materie prime, ispirandosi anche a principi di economia circolare. Sotto il profilo del rischio si denota come i fenomeni connessi al cambiamento climatico possano impattare sulle attività produttive: un'eventuale scarsità di acqua potrebbe comportare dei rallentamenti o dei fermi produttivi; gli eventi atmosferici eccezionali, come temperature estreme, alluvioni, tempeste e roghi, potrebbero colpire in modo più o meno significativo gli stabilimenti produttivi e gli *stakeholder*.



4. Piani di benefit definiti e altri piani pensionistici

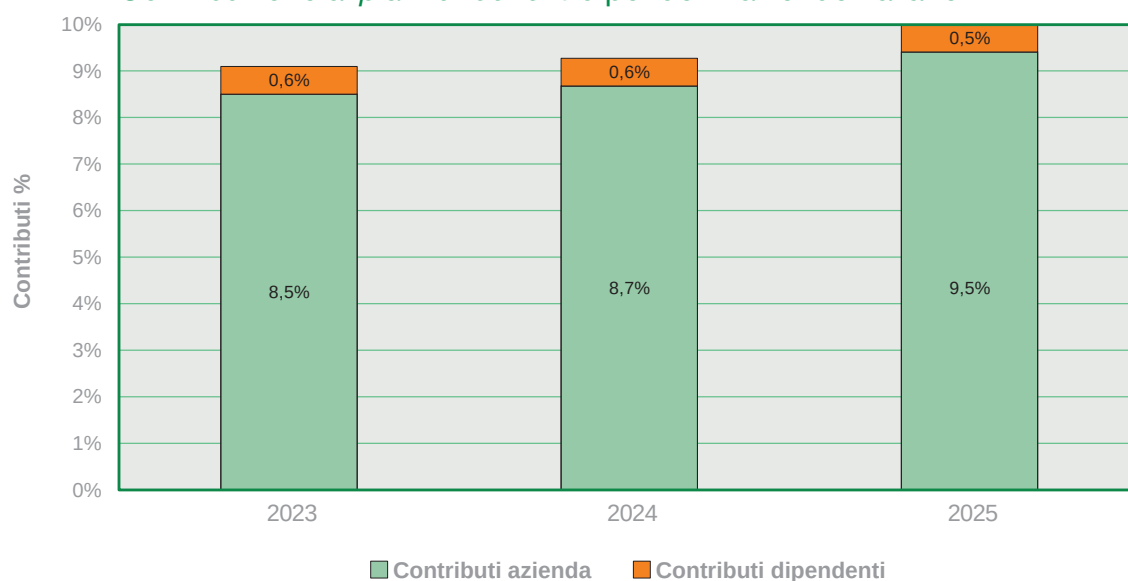
Il grafico di seguito riportato esprime le passività, al 31 dicembre di ciascun anno, derivanti dagli impegni relativi ai *piani di benefit definiti* e ad altri piani pensionistici.

Piani di benefit definiti ed altri piani pensionistici - Passività



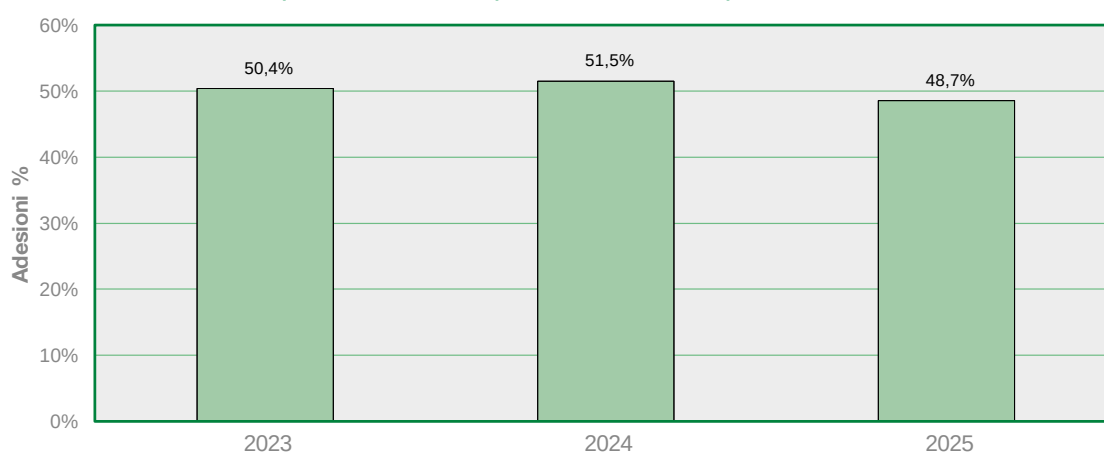
Principalmente, le passività sono relative al *Trattamento di Fine Rapporto* delle società di diritto italiano. Tutti i dipendenti delle società italiane sono soggetti alla normativa in materia di *Trattamento di Fine Rapporto*. Nessuna attività è stata iscritta nei bilanci. Il *Trattamento di Fine Rapporto* iscritto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti. A partire dal 1° gennaio 2007, ove previsto, le indennità maturate sono state versate a forme pensionistiche complementari. Mediamente i lavoratori delle società italiane, che rappresentano la maggioranza del *personale dipendente* del gruppo, e il datore di lavoro hanno contribuito ai *piani di benefit definiti* come segue:

Contribuzione ai piani di benefit dipendenti aziende italiane



Di seguito si riporta il dettaglio dei dipendenti delle società italiane che hanno aderito a piani pensionistici integrativi su base volontaria:

Adesione alla previdenza complementare dei dipendenti nelle società italiane

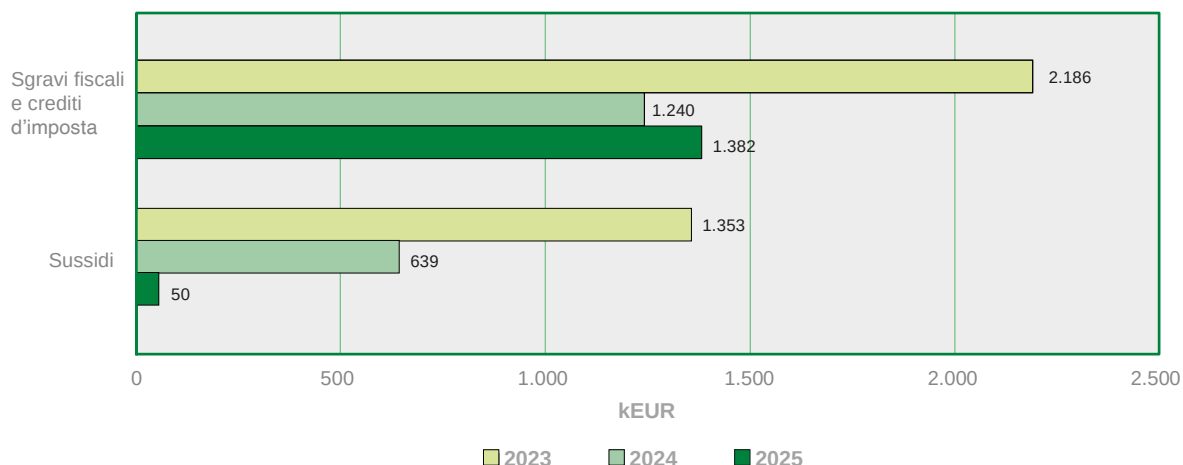




5. Assistenza finanziaria ricevuta

Il valore monetario dell'assistenza finanziaria ricevuta, durante il periodo di rendicontazione, da qualsiasi governo, è stato il seguente:

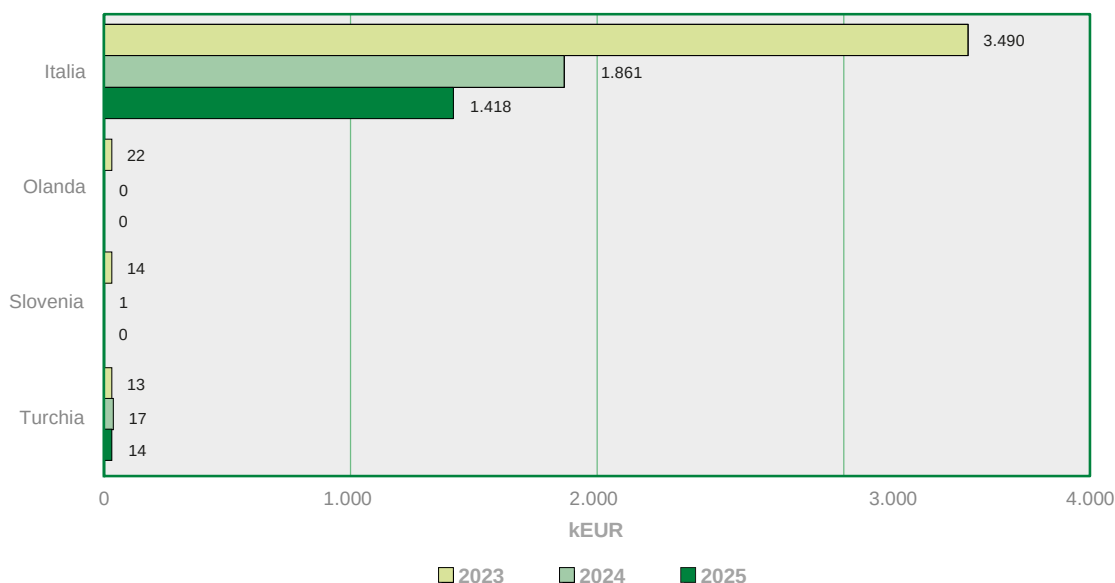
Assistenza finanziaria ricevuta



Nel triennio, le aziende italiane del *gruppo* hanno significativamente beneficiato dei crediti d'imposta previsti dalla normativa fiscale in tema di nuovi investimenti ed *Industry 4.0*. Nel 2024 la *Caleffi* ha percepito la seconda tranche relativa ad un contributo in conto esercizio concesso a fronte di un progetto di innovazione disciplinato da un bando del Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero dell'Industria e del Made in Italy) del 05/03/2018: il cosiddetto "progetto Shuili".

L'assistenza finanziaria ricevuta per paese di residenza di ciascuna delle società aderenti al *gruppo* è stata la seguente:

Assistenza finanziaria ricevuta per nazione



La maggior parte dell'assistenza finanziaria ricevuta ha riguardato le società italiane. Il *gruppo* è fortemente presente in Italia con le proprie società, i propri stabilimenti ed il *personale*.

Il *gruppo* è espressione di una realtà imprenditoriale italiana privata. Nessun governo è presente nella struttura azionaria della *capogruppo* e delle sue controllate.



6. European Green Deal - Circular Economy Action Plan

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Crediamo che il rispetto dell'ambiente non sia solo uno slogan, quanto piuttosto una scelta quotidiana fatta di impegno e innovazione.

Le misure intraprese nell'ambito del Green Deal Europeo per noi non rappresentano la compilazione di tabelle e l'elaborazione di grafici, ma un'azione di responsabilità lungo tutte le fasi lavorative.

Le innovazioni che introduciamo nei prodotti che realizziamo nascono nell'innovazione dei nostri processi, perché siamo convinti che un articolo più "green" derivi da un processo più rispettoso dell'ambiente.

In quest'ottica, da sempre attenti e sensibili a questi temi, vogliamo generare impatti positivi: per il nostro ambiente, per il nostro territorio e per la nostra economia, adoperandoci per un cambiamento, culturale prima ancora che tecnologico, rivolto a migliorare la nostra impronta sull'ambiente che ci circonda.

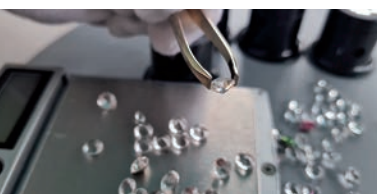
Per questo motivo, già da molto prima che questi temi fossero messi al centro delle politiche comunitarie, abbiamo concepito il CUBOROSSO, vero e proprio centro nevralgico dell'innovazione, soprattutto per quei prodotti legati alle energie alternative e alla riduzione dei consumi.

Inoltre, in molte nostre sedi abbiamo introdotto e migliorato impianti che ci permettono di recuperare e riutilizzare i fluidi lubrorefrigeranti e di favorire il risparmio energetico.

Favoriamo l'economia circolare inviando gli sfridi di lavorazione dei metalli alle trafile che ci forniscono la materia prima, affinché vengano reintrodotti in un virtuoso ciclo di recupero.

Impieghiamo leghe metalliche a basso tenore di piombo anche in applicazioni nelle quali non viene richiesto dalle normative.

Continuiamo inoltre a impegnarci per la riduzione dell'impatto dei nostri imballaggi, eliminando sempre di più quelli non riutilizzabili e/o riciclabili.



7. Gestione dei fornitori, prassi di approvvigionamento, valutazione ambientale dei fornitori, valutazione sociale dei fornitori



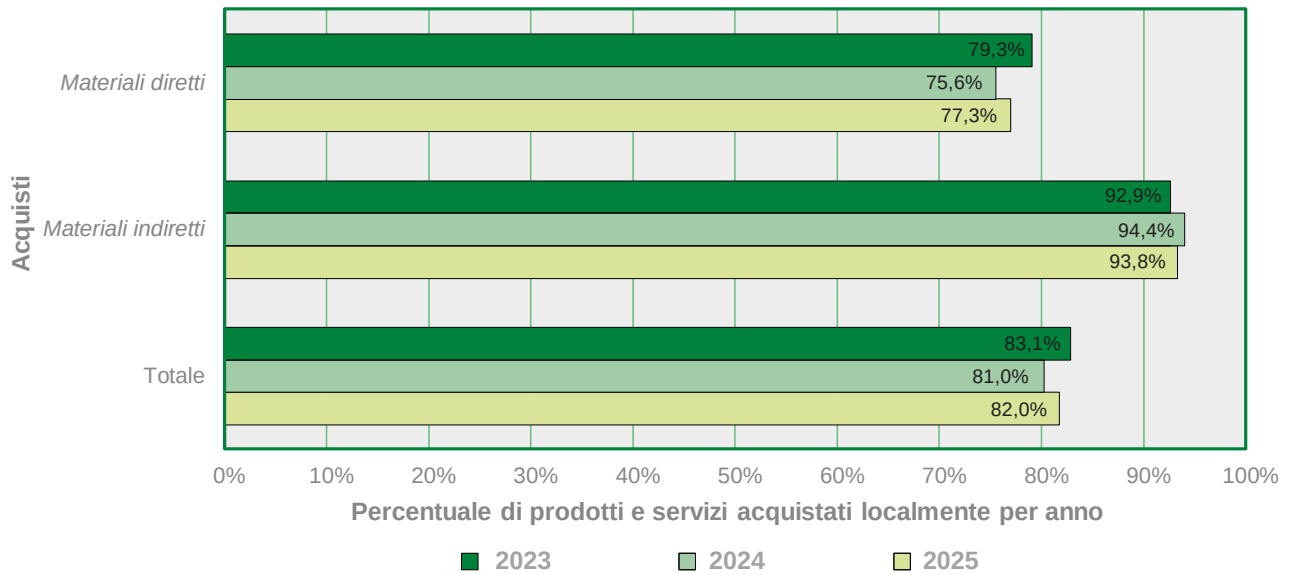
La crescente incertezza dei mercati e l'instabilità internazionale a livello geopolitico ha re-introdotta elementi di rischio nella catena di approvvigionamento evidenziando nuove vulnerabilità nei sistemi produttivi globali. L'introduzione dei dazi statunitensi, l'incremento dei prezzi di alcune materie prime, l'andamento del costo dell'energia e la complessità di approvvigionamento di alcuni componenti legati alle terre rare rischiano di paralizzare interi settori produttivi; allo stesso modo interruzioni o rallentamenti nelle rotte marittime mettono sotto pressione la logistica internazionale. La catena di approvvigionamento si afferma quindi un elemento di importanza strategica nella gestione del business che deve affrontare un'enorme pressione per bilanciare le esigenze operative con gli obiettivi di sostenibilità.

Di fronte a questo scenario, il *gruppo* ha assegnato da sempre un ruolo centrale alla funzione di *procurement* e alla gestione del proprio parco fornitori. L'impegno primario è quello di costruire e mantenere relazioni di partnership basate sulla trasparenza e sulla fiducia reciproca, promuovendo e privilegiando i fornitori presenti nei distretti locali e nel territorio, stabilire rapporti basati sulla fidelizzazione e sostenibilità delle relazioni sul lungo periodo, oltre al perseguimento di efficienze economiche garantendo continuità operativa. Il confronto costante e collaborativo tra le parti è, inoltre, un elemento fondamentale per il miglioramento della competitività aziendale e per la creazione di valore per i clienti garantendo elevati standard di qualità.

La condivisione di obiettivi di partnership e di sostenibilità che prevede riunioni periodiche di allineamento con scambi di idee e di informazioni e l'individuazione di soluzioni a fronte dell'insorgenza dei problemi gestionali, ha permesso, negli ultimi anni, di estendere le cosiddette *best practice* alle altre aziende del gruppo e di rafforzare una visione strategica unica della catena di fornitura a livello di gruppo e di migliorare il *problem solving*.

La valorizzazione dei distretti locali e la fidelizzazione del parco fornitori permette una gestione della *business continuity* con una visione strategica di lungo periodo, non esclusivamente emergenziale, garantendo i risultati seguenti:

Percentuale di prodotti e servizi acquistati localmente



La scelta di valorizzare il territorio da parte del *gruppo* ha mantenuto nel 2025 valori percentuali in linea con gli anni precedenti. L'approvvigionamento da fornitori "locali" supera l'80%: nello specifico oltre il 75% dei *materiali diretti* e circa il 94% dei *materiali indiretti* provengono da fornitori locali.

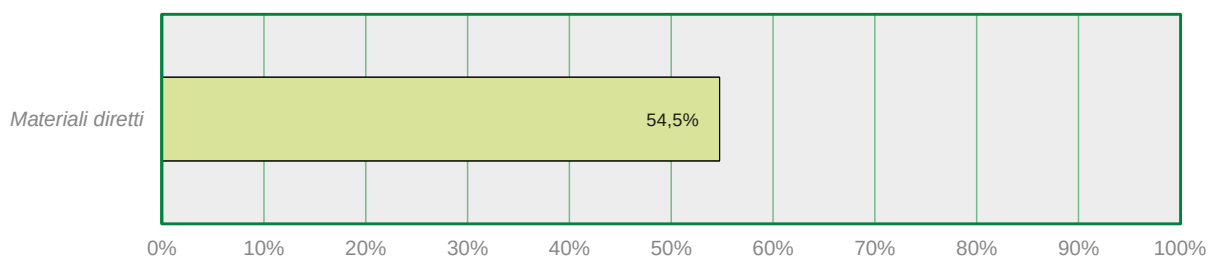
Il *gruppo* considera "locali" tutti i fornitori che hanno la propria sede nella nazione dove ogni singola società ha la propria sede sociale.

La categoria acquisti di *materiali diretti* comprende tutti i beni che sono strettamente connessi alla fabbricazione dei nostri prodotti finiti, mentre la categoria acquisti di *materiali indiretti* comprende tutti gli altri beni e servizi.

Il *gruppo*, per la parte *materiali diretti*, autorizza solo l'utilizzo di materiali che abbiano superato un percorso di validazione tecnico/qualitativa e che provengano anche da fornitori valutati dal punto di vista dell'affidabilità finanziaria, ambientale e sociale. L'*organizzazione* svolge periodicamente degli *audit* sui prodotti e sui processi del parco fornitori. Per il 2025 il *gruppo* ha rafforzato l'utilizzo di uno strumento, tramite un fornitore esterno, di valutazione e monitoraggio mediante criteri e parametri di sostenibilità ambientali, sociali e di governance, di oltre 400 fornitori di *materiali diretti*.

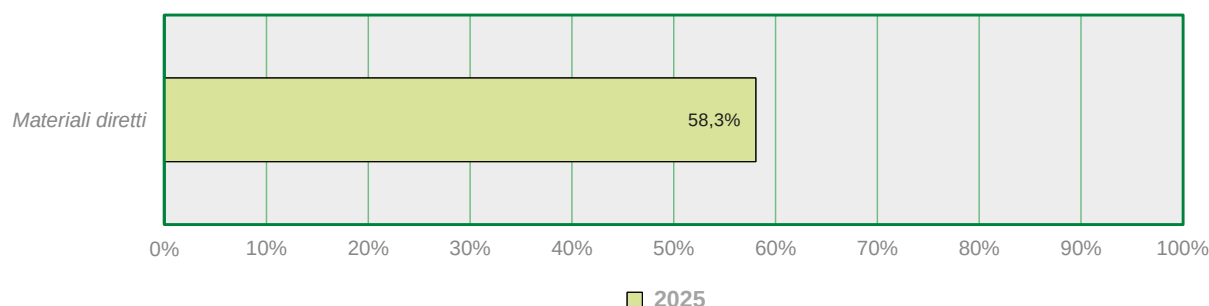
Di seguito, la percentuale dei fornitori di *materiali diretti* valutati anche sulla base di criteri ambientali.

Fornitori valutati per gli impatti ambientali



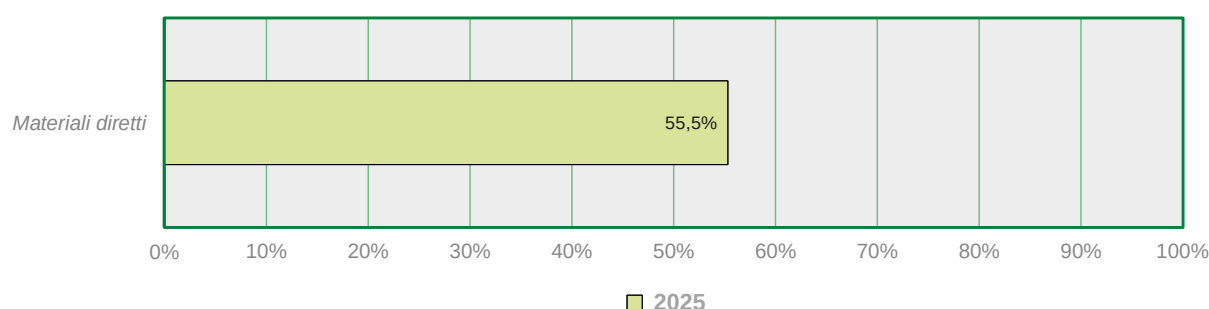
Grazie a nuove procedure e questionari di valutazione, i dati dell'annualità 2025 relativi alla selezione dei nuovi fornitori sulla base di criteri ambientali evidenziano come gli obiettivi di sostenibilità siano un parametro importante nella selezione dei partner commerciali.

Nuovi fornitori selezionati secondo criteri ambientali



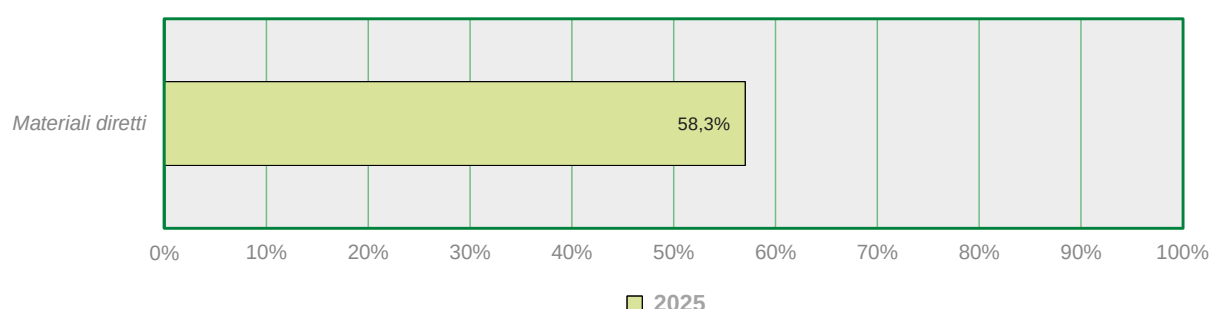
Di seguito, la percentuale dei fornitori di *materiali diretti* valutati anche sulla base di criteri sociali.

Fornitori valutati per gli impatti sociali



In modo analogo alla parte ambientale, anche i dati del 2025 relativi alla valutazione di nuovi fornitori sulla base di criteri sociali sottolineano l'attenzione agli obiettivi di sostenibilità aziendale.

Nuovi fornitori selezionati secondo criteri sociali



Gli acquisti di *materiali diretti* costituiscono una parte preponderante del valore degli acquisti annui del gruppo.

Il monitoraggio delle *performance* e dei rischi legati alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance relativa al parco fornitori di *materiali diretti* è fondamentale per garantire la *business continuity* di gruppo, oltre alle attività di analisi della qualità del servizio e dei materiali, ed è ormai parte integrante della strategia di mitigazione dei rischi.

Anche per la parte *materiali indiretti* il *gruppo* autorizza esclusivamente l'utilizzo di beni e servizi che abbiano superato un percorso di validazione interna e che provengano, in base alla tipologia merceologica e al relativo rischio, da fornitori valutati dal punto di vista dell'affidabilità finanziaria, ambientale e sociale.

Per il 2025 il *gruppo* ha esteso l'utilizzo dello strumento di valutazione e monitoraggio mediante criteri e parametri di sostenibilità ambientali, sociali e di governance, già utilizzato per *materiali diretti*, su oltre 250 fornitori di *materiali indiretti*.

Per unire competitività e sostenibilità negli acquisti ci si pone come obiettivo l'introduzione di un sistema di gestione sostenibile dei fornitori al fine di ridurre "a monte" gli impatti ambientali, sociali ed economici nelle politiche di acquisto di beni e servizi. In particolare, per il *materiale diretto*, ma a tendere anche per *materiali indiretti*, si prevede di incrementare il numero di *audit* presso i fornitori, svolti dal *personale* del *gruppo* e/o da società esterne, per verificare e monitorare le *performance* individuando alcuni KPI specifici anche in ottica ESG.

La filosofia di valorizzazione dei distretti locali resterà un obiettivo primario anche nei prossimi anni in un'ottica di ulteriore riduzione dell'impatto ambientale e sociale, oltre che di *business continuity*.



8. Etica



Comunicazione e formazione sull'anticorruzione

Crediamo che l'etica del lavoro sia un nostro punto di forza. Siamo convinti che operare nel rispetto delle leggi e delle norme costituisca un valore aggiunto e un vantaggio competitivo. Nel tempo abbiamo dedicato molte ore di formazione, rivolte sia al *personale* direttivo sia a quello operativo, relativamente alle procedure anticorruzione in essere.

Le figure professionali che, in ragione delle specifiche responsabilità e del ruolo ricoperto, risultano maggiormente esposte a potenziali rischi sono chiamate ad agire secondo quanto previsto dal *Codice Etico* e dai protocolli preventivi aziendali.

Incidenti confermati di corruzione e misure adottate

Non abbiamo registrato alcun episodio di corruzione in nessuna delle società del *gruppo*, a riprova della bontà delle procedure poste in essere e, soprattutto, dell'integrità del nostro *personale*.

Whistleblowing o segnalazioni anonime

Nelle aziende italiane del *gruppo* è presente il sistema di segnalazione delle violazioni, anche in forma anonima, previsto dal *Modello Organizzativo adottato in base al D. Lgs. 231/01*.

Nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 24/23 "Whistleblowing", la *capogruppo* e le altre aziende italiane assoggettate alla norma, hanno messo a disposizione di tutti i *business partner* un sistema di segnalazione delle violazioni, attraverso un portale dedicato e protetto che garantisce la massima riservatezza ai segnalanti e ai segnalati. La gestione del portale è stata affidata all'Organismo di Vigilanza.

La *Caleffi* e le altre società del *gruppo* non hanno ricevuto dagli Organismi di Vigilanza comunicazioni in merito a segnalazioni, anche in forma anonima, relative a violazioni dei *Modelli Organizzativi* o altri illeciti che riguardino il *gruppo*.



AREA AMBIENTE

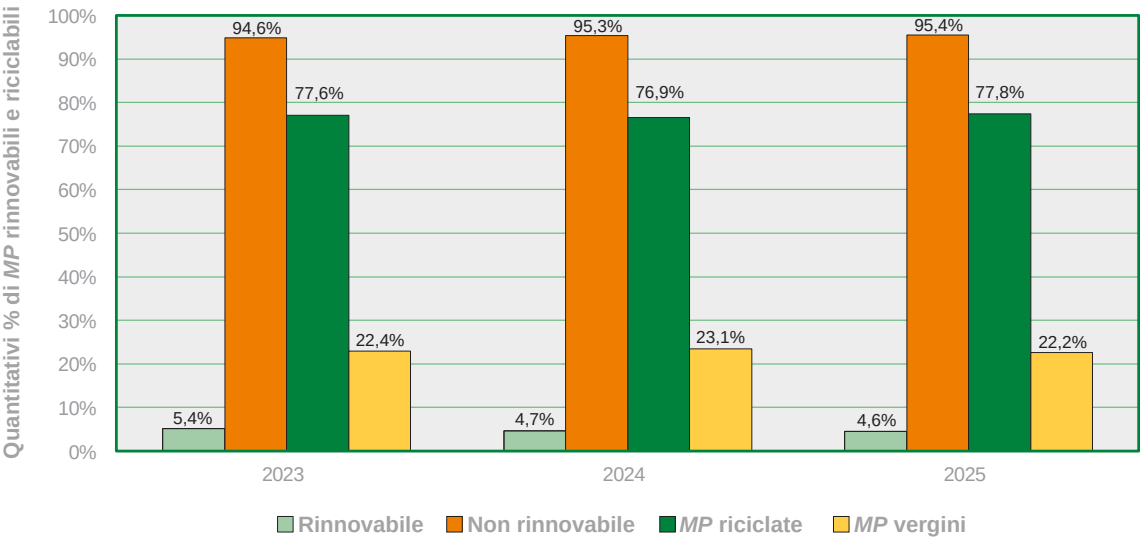


1. Materie prime



Crediamo che la sostenibilità di un prodotto nasca già dalla scelta delle materie prime che lo compongono, prestando attenzione sia alla loro origine che alla possibilità di essere poi riutilizzate o riciclate. Impieghiamo principalmente metalli e altre materie che, per loro stessa natura, non sono rinnovabili ma che, essendo facilmente riciclabili, provengono in larga parte da filiere di recupero.

Rinnovabilità e riciclabilità delle materie prime utilizzate



A tale scopo, dopo aver recuperato i lubrificanti (immessi nuovamente nei processi lavorativi), inviamo gli sfridi di lavorazione alle trafile affinché li trasformino nuovamente in barra d'ottone, in un continuo processo di recupero e riciclo del materiale per il quale non vi è un limite fisico al numero di cicli di riutilizzo.

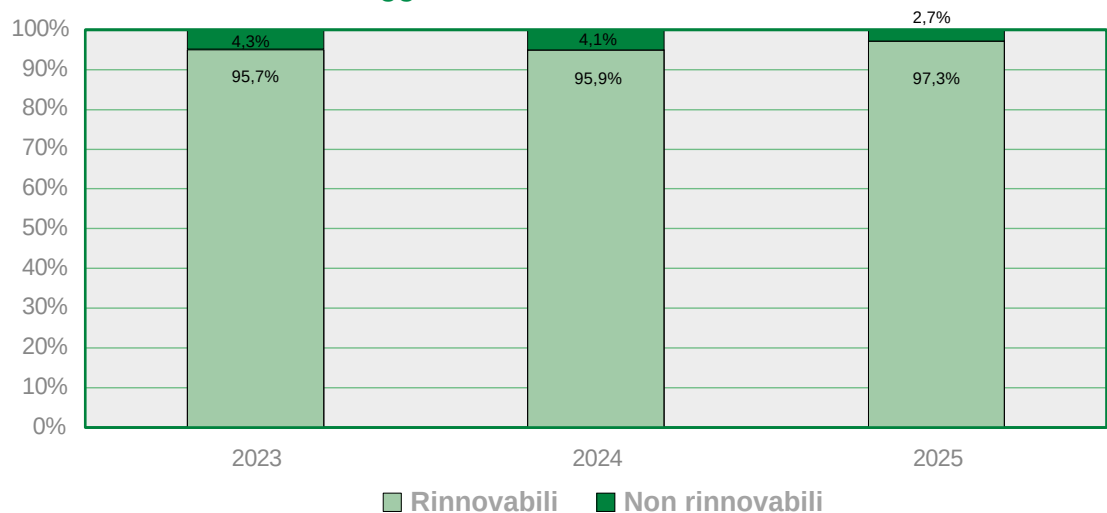
	2025 kg	2024 kg	2023 kg
Materie prime rinnovabili	968.867	972.813	1.057.177
Materie prime non rinnovabili	20.210.414	20.511.124	20.162.242
Materie prime vergini	4.710.796	4.952.659	4.750.178
Materie prime riciclate	16.468.485	16.531.278	16.469.241

Parimenti i nostri articoli, composti soprattutto di metallo, possono essere ripetutamente riciclati, così come alcuni in plastica, affidandoli a soggetti che si occupano del loro recupero. Tutto questo ci permette di favorire un minor consumo di risorse naturali.

Le variazioni assolute dei quantitativi di questi materiali sono legate all'andamento produttivo, mentre nel tempo si è consolidata la proporzione tra le diverse tipologie di materie prime impiegate. Nel corso del 2025 è stato affinato il metodo di calcolo del consumo delle materie prime, aggiungendo anche le quantità di ottone oggetto di lavorazioni esterne. Per omogeneità di rappresentazione sono stati ricalcolati anche i valori degli anni precedenti. La modifica dei criteri di calcolo ha avuto un impatto minimo.

Prestiamo grande attenzione anche agli imballaggi dei nostri prodotti, per i quali preferiamo l'uso di packaging realizzati con materiali rinnovabili, la cui quota di utilizzo continua a crescere nel tempo.

Rinnovabilità imballaggi



Questi imballaggi, a loro volta, potranno poi essere nuovamente riutilizzati e facilmente riciclati. Contemporaneamente, continuiamo con il processo di sostituzione degli imballaggi in schiuma poliuretanica con altri in carta e cartone, in grado di garantire sia la protezione dei prodotti durante il trasporto, sia una maggiore sostenibilità. Ad oggi, abbiamo abbondantemente superato il 90% di questa attività. Questo ci ha permesso, complessivamente, di risparmiare il 20% del volume dei nostri articoli in fase di spedizione, con un evidente vantaggio anche sull'impatto dei trasporti. La diminuzione di materiale da imballaggio non rinnovabile testimonia anche un'altra azione condotta a partire dal 2024: la ricerca di materiali sempre più sostenibili ci ha infatti portato a scegliere un film plastico per i pallet in spedizione con il 30% di plastica riciclata, avente uno spessore ridotto (da 23 micron a 15 micron) con vantaggi evidenti in termini di efficienza nella gestione, di peso e trasporto.

Al fine di favorire la corretta informazione da parte di tutti gli *stakeholder*, su ogni confezione in uscita dagli stabilimenti di *Caleffi* abbiamo inserito un QR Code che rimanda a una pagina web informativa nella quale sono raccolte tutte le informazioni attualmente disponibili sul corretto smaltimento dei nostri imballaggi.

<https://packaging.caleffi.com/>

Abbiamo poi coinvolto i nostri fornitori per assicurarci che tutti i nostri prodotti siano conformi alle previsioni del *Regolamento REACH* (1907/06), anche se, per loro stessa natura, essi non possono originare un rilascio intenzionale di sostanze durante il loro normale utilizzo.

Le società del gruppo che realizzano prodotti classificabili come apparecchiature elettriche ed elettroniche hanno aderito a specifici consorzi che favoriscono il loro recupero a fine vita.



2. Energia



Consideriamo gli aspetti relativi ai consumi energetici estremamente importanti. L'attenzione è alta soprattutto nei siti italiani del *gruppo*, ovvero quelli produttivi che, tra l'altro, ricadono nel campo di applicazione del *D. Lgs. 102/14*.

Grazie a specifiche indagini energetiche condotte, negli ultimi anni abbiamo realizzato alcuni importanti miglioramenti installando, come già accennato, impianti fotovoltaici, sostituendo i corpi illuminanti con altri a tecnologia LED, recuperando il calore prodotto dalle centrali compressori, sostituendo gruppi di refrigerazione e altri impianti meno efficienti.

Nel corso del 2024 è entrato in funzione l'impianto fotovoltaico installato presso lo stabilimento di Gattico-Veruno, avente una potenzialità di 1 MWh, grazie al quale, complessivamente, gli stabilimenti della *capogruppo* sono arrivate a produrre nel corso del 2025 oltre 1.300.000 kWh, raddoppiando quasi la quantità di energia elettrica autoprodotta nel corso dell'anno precedente. Per il solo stabilimento dove è installato questo impianto, si stima che lo stesso sia in grado di coprire circa il 15% del relativo fabbisogno energetico.

Anche la filiale tedesca e quella inglese inoltre si sono dotate di un impianto fotovoltaico, la cui capacità copre circa il 17% del fabbisogno locale in Germania e il 6% in UK, dove le condizioni climatiche non sono certo paragonabili a quelle del sud Europa.

Si segnala inoltre come presso la filiale statunitense, l'impianto fotovoltaico al secondo anno di funzionamento, ha permesso di coprire per circa due terzi il fabbisogno energetico.

Nel corso del 2024, presso lo stabilimento di Gattico-Veruno, è entrato in funzione un sistema che permette di recuperare energia dalla centrale compressori e trasformarla in calore per il riscaldamento degli ambienti di lavoro. Solo in quell'anno abbiamo autoprodotta oltre 170 MWh di energia termica, risparmiando circa 16.000 metri cubi di metano e l'emissione di 32 tonnellate di CO₂. Nel corso del 2025 questo sistema è stato implementato anche presso la sede principale permettendoci, complessivamente, di autoprodurre oltre 210 MWh di energia termica, con un risparmio di 21.000 metri cubi di metano e di 42 tonnellate di CO₂ equivalente.

Le società del *gruppo* con sedi all'estero, pur non disponendo di stabilimenti produttivi, adottano un approccio attento alla sostenibilità nella gestione delle proprie attività operative, con particolare riferimento agli spazi di lavoro, all'efficienza energetica e alla riduzione dell'impatto ambientale.

Nel 2025, Altecnic Ltd. conferma il proprio impegno verso la sostenibilità attraverso la realizzazione della nuova sede direzionale, certificata BREEAM livello A. L'edificio è dotato di un impianto fotovoltaico da 94 kWh, supportato da un sistema di accumulo a batterie, al fine di massimizzare l'utilizzo di energia rinnovabile prodotta in sito e ridurre l'impatto ambientale delle attività operative.

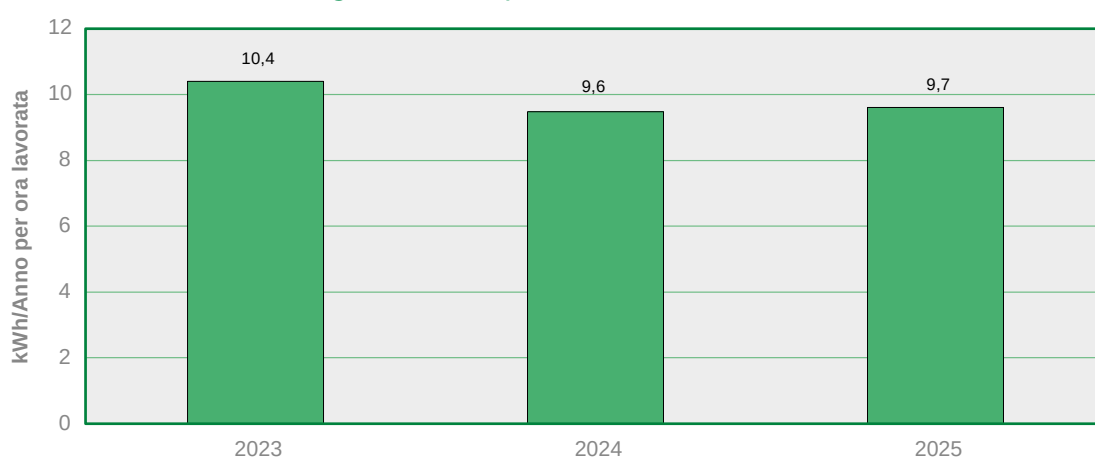
Parallelamente, Caleffi Armaturen ha contribuito al percorso di efficientamento energetico attraverso la produzione di circa 5.500 kWh di energia da fonte fotovoltaica, rafforzando l'impegno del *gruppo* verso l'utilizzo di fonti rinnovabili.

Consumi elettrici

I nostri processi produttivi e le attività ausiliarie, principalmente ubicati in Italia, assorbono molta energia, proveniente essenzialmente dalla rete elettrica nazionale. Da sempre attenti a questi aspetti, abbiamo realizzato importanti miglioramenti nei processi e nell'impiantistica, che ci hanno permesso di razionalizzare i consumi di energia. In ottemperanza a quanto previsto dal GRI 302, i consumi di energia elettrica sono stati trasformati in GJ applicando la costante fisica per la quale 1 kWh equivale a 0,0036 GJ.

	2025	2024	2023
Energia Elettrica in kWh	25.342.184	26.003.739	25.709.433
Energia Elettrica in GJ	91.232	93.613	92.554

Consumo di energia elettrica per ore lavorate



Anche per l'energia autoprodotta, è stata applicata la medesima costante per la trasformazione dei kWh in GJ.

	2025	2024	2023
Energia autoprodotta in kWh	1.572.826	914.473	370.555
Energia autoprodotta in GJ	5.662	3.292	1.334

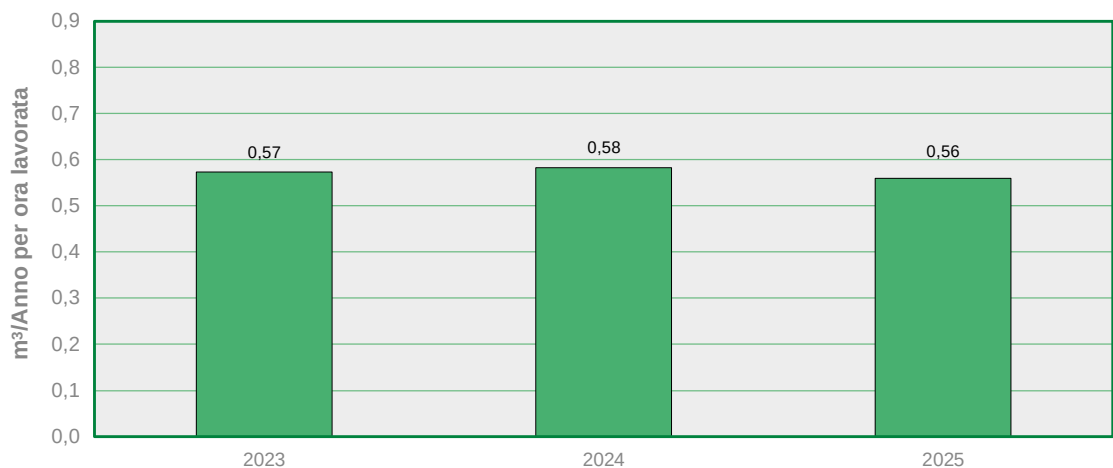
Metano

Il *gruppo* consuma il gas metano principalmente per il riscaldamento degli edifici e, solo in minima parte, per scopi produttivi. Pensiamo che il comfort del nostro *personale* nei luoghi di lavoro debba andare di pari passo con l'efficientamento energetico dei nostri stabilimenti. Per questo motivo siamo impegnati nel miglioramento delle nostre strutture e dei nostri impianti, così da ridurre il fabbisogno di metano senza gravare sul comfort. L'efficientamento è stato ricercato anche attraverso la sostituzione degli impianti di riscaldamento e l'installazione di impianti più moderni. Nel corso del 2025, per esempio, presso il sito di Fontaneto d'Agogna abbiamo installato due pompe di calore a servizio delle palazzine uffici.

Tra il 2024 e il 2025, negli stabilimenti C1 e C3, è stata installata sui compressori d'aria a servizio dei reparti produttivi un'apparecchiatura in grado di recuperare fino al 96% del calore residuo, reimmettendolo nel sistema. Il recupero avviene tramite l'utilizzo dell'acqua come vettore energetico, consentendo di valorizzare energia altrimenti dispersa e migliorare l'efficienza complessiva dei processi. Il calcolo dell'energia termica totale è stato ottenuto considerando il fattore di conversione indicato da *DEFRA 2024*. Il dato del consumo di gas metano per riscaldamento è influenzato dalle condizioni climatiche. Inverni più rigidi comportano consumi maggiori.

Metano	2025	2024	2023
m ³ /anno	1.456.415	1.565.438	1.441.627
Fattore di conversione	0,040239	0,040239	0,040094
GJ/anno	58.605	62.992	57.801

Consumo di metano per ore lavorate



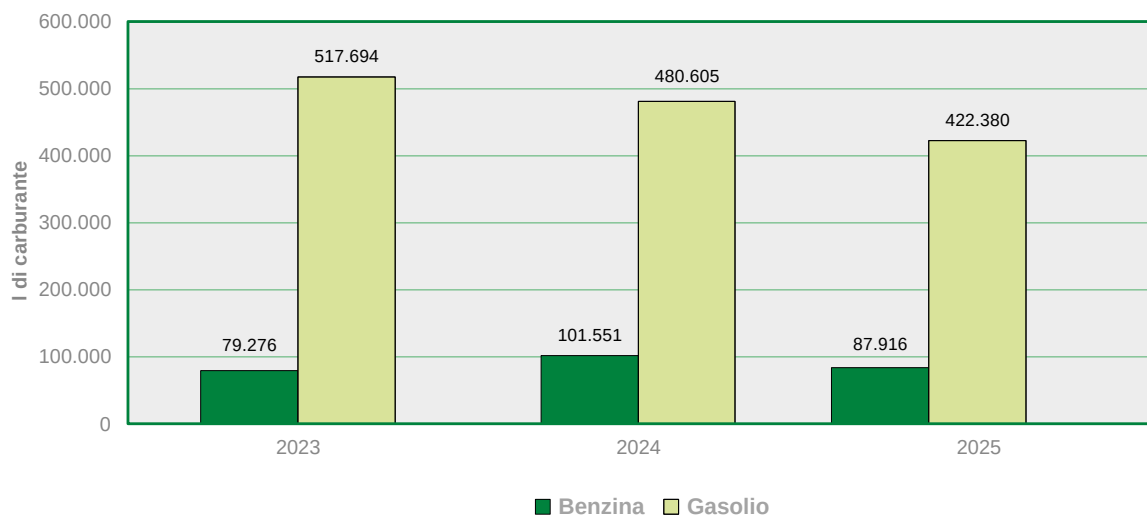
Carburanti

Il parco veicoli del *gruppo* è costituito soprattutto da mezzi alimentati a gasolio, che sono impiegati per il trasporto dei materiali, delle persone e per lo svolgimento di attività tecnico-commerciali. I consumi di benzina, invece, sono essenzialmente riferiti ai mezzi a motore ibrido.

Per la conversione dei quantitativi di carburanti utilizzati in GJ, si è considerata l'energia media contenuta all'interno di un litro di benzina e di gasolio utilizzando i fattori di conversione forniti da *DEFRA 2024*.

	2025	2024	2023
Litri Benzina	87.916	101.551	79.276
Litri Gasolio	422.380	480.605	517.694
GJ Benzina	3.080	3.558	2.700
GJ Gasolio	15.983	18.187	19.580
Fattore di conversione benzina	0,035034	0,035034	0,034062
Fattore di conversione gasolio	0,037841	0,037841	0,037821

Consumo di carburanti per autotrazione

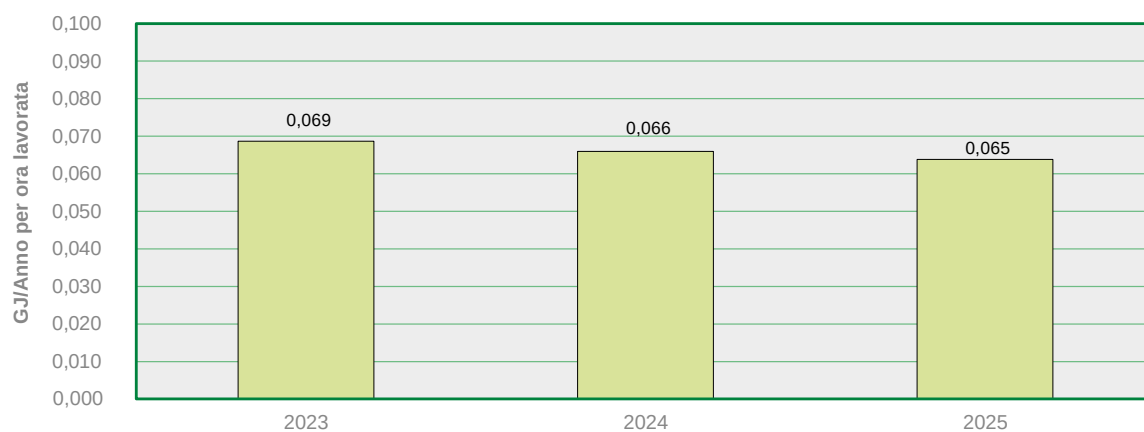


Per cercare di limitare gli impatti dovuti alla circolazione del proprio parco mezzi sono stati acquisiti e vengono mantenuti in forza alcuni mezzi commerciali a motorizzazione totalmente elettrica ed alcune auto ad alimentazione ibrida. Continua il progressivo incremento di mezzi ad alimentazione ibrida ed elettrica che hanno contribuito anche ad abbattere i consumi generali di carburante.

Intensità energetica

Complessivamente, il *gruppo* ha visto stabilizzarsi il consumo di energia totale impiegata, elettrica, per riscaldamento e per il consumo di carburante, anche in relazione al numero di ore lavorate.

Rapporto di intensità energetica





3. Acqua e scarichi idrici



Utilizziamo l'acqua principalmente per scopi civili e produttivi. Nel primo caso, i prelievi provengono essenzialmente da acquedotto e, anche grazie a ottimizzazioni e riorganizzazioni, nonostante l'aumento del *personale* sono diminuiti nel tempo.

I processi produttivi impiegano l'acqua soprattutto per usi tecnologici quali, per esempio, la lubrorefrigerazione, i lavaggi e le attività galvaniche. Per queste attività si sfruttano in gran parte le risorse provenienti da captazione autonome di acque non potabili, impiegate anche per alimentare i servizi igienici della sede principale della *capogruppo*.

Sono invece trascurabili i quantitativi provenienti da acque superficiali.

Gli scarichi che si originano dai servizi civili confluiscono nelle reti fognarie presenti e proseguono verso le previste attività di depurazione. Questa tipologia di scarichi non è contabilizzata per sua stessa natura, mentre per i reflui lavorativi, gestiti come rifiuti liquidi, si registrano le quantità in uscita. Essi sono conferiti a società appositamente autorizzate che applicano processi chimico-fisici per il loro trattamento.

Consapevoli dell'estrema importanza di questa risorsa, abbiamo identificato tutti gli ambiti all'interno dei quali è necessario l'impiego di acqua, preferendo, laddove possibile, utilizzare acqua non potabile per usi diversi dal consumo umano.

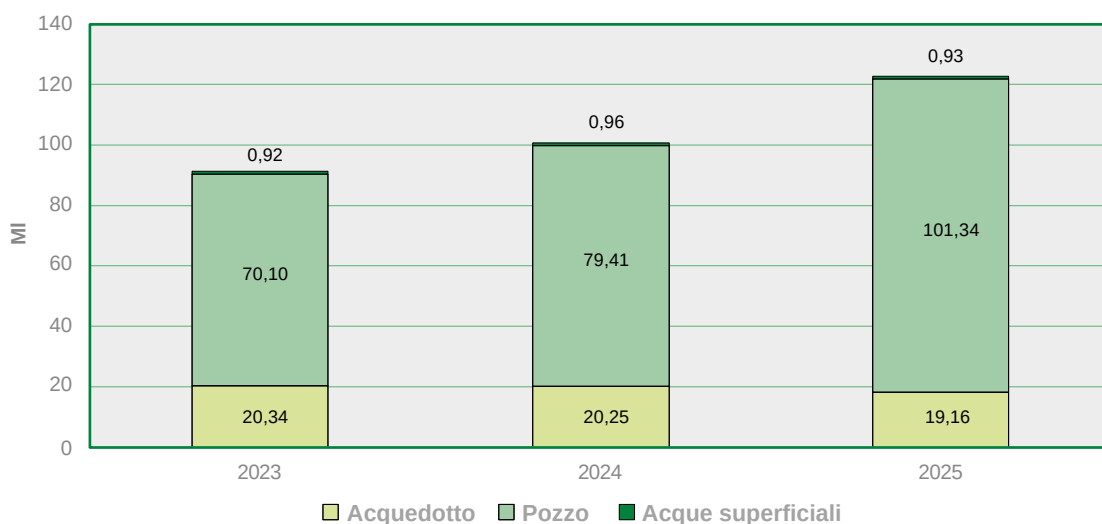
Questo ci ha portato, negli anni, a sostituire alcuni impianti di pulizia con altri che non impiegano acqua all'interno del loro processo; abbiamo inoltre introdotto alcuni sistemi che permettono di recuperare parte dell'acqua utilizzata nei processi di lubrorefrigerazione.

Inoltre, presso la sede della *capogruppo* che, per dimensioni e attività è sicuramente quella in cui si fa maggior uso di acqua, è stato ottimizzato il processo di demineralizzazione dell'acqua utilizzata nelle attività produttive, permettendo così un risparmio di circa il 14% dell'acqua prelevata dai pozzi per questo impiego.

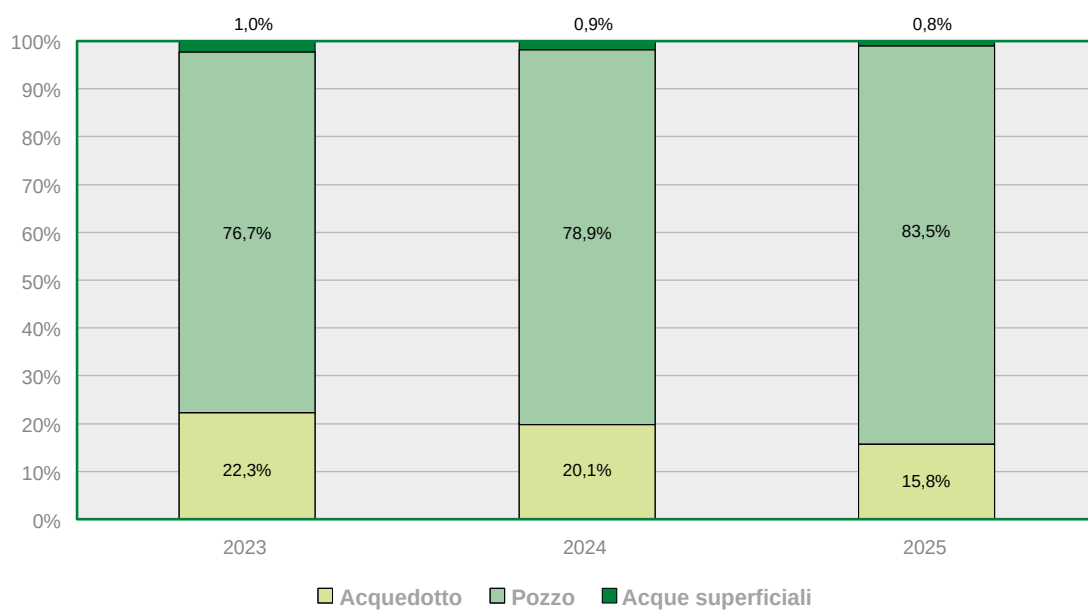
Già da tempo, inoltre, utilizziamo acqua per scopi geotermici. L'acqua a tal fine prelevata è reimpressa nella falda acquifera senza compromettere le caratteristiche né della falda né della stessa acqua. Vengono riportati i dati relativi a questo importante fattore in megalitri.

Il progressivo aumento dei consumi è, in parte spiegabile, con il consolidamento di nuove società entrate a far parte del *gruppo* nel corso del 2024 e, soprattutto, con un guasto all'impianto di condizionamento avvenuto presso la sede principale, che ha comportato una notevole dispersione di acqua da pozzo.

Approvvigionamento idrico

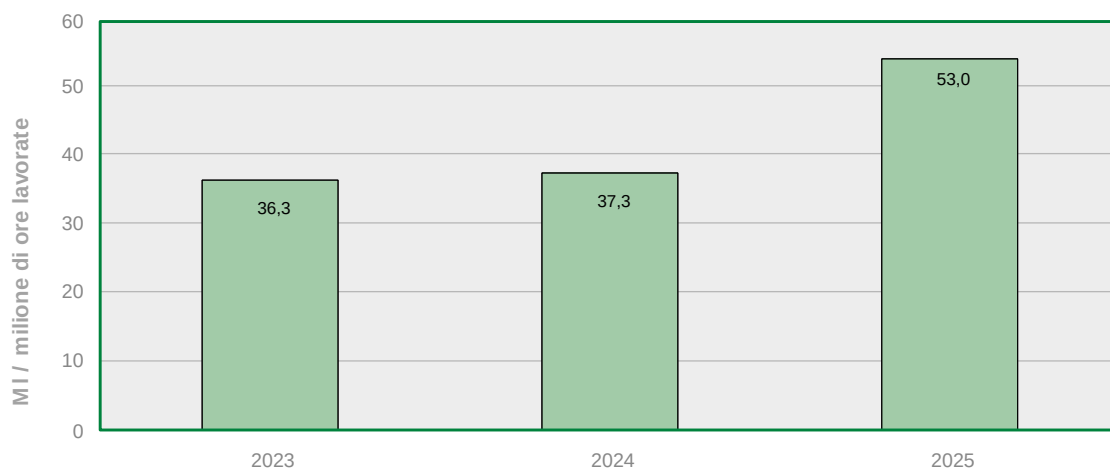


Composizione approvvigionamento idrico



Il grafico seguente mostra in maniera ancora più netta l'impatto dei problemi impiantistici avuti che, per il 2025, hanno attenuato i miglioramenti dovuti alla razionalizzazione dei consumi ottenuta anche con i cambiamenti tecnologici introdotti.

Consumo idrico su ore lavorate





4. Emissioni



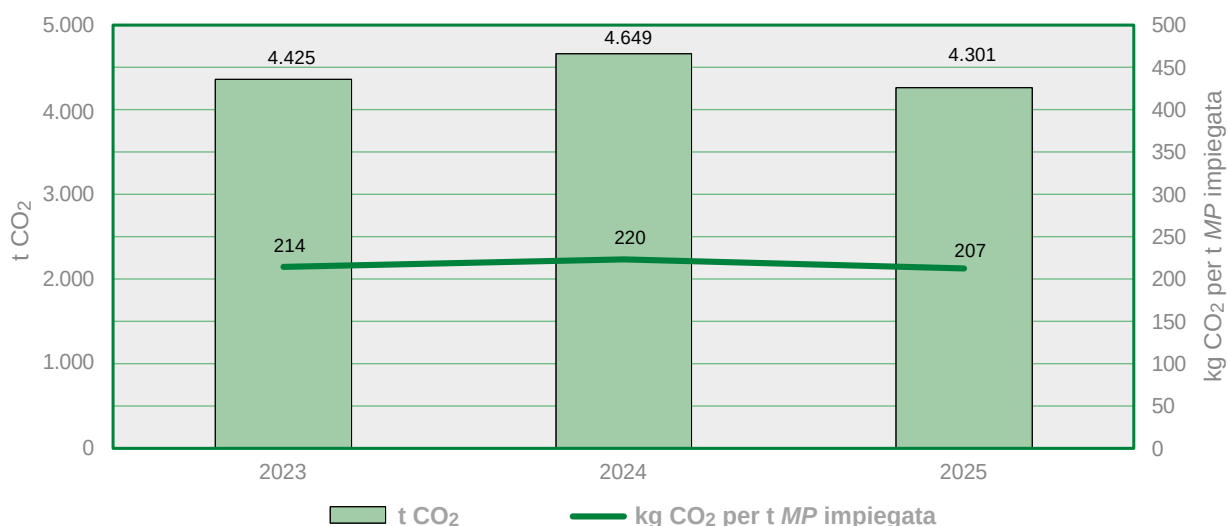
Le emissioni in atmosfera sono riconducibili in misura più rilevante agli stabilimenti produttivi, ove vengono realizzati processi di lavorazione meccanica, tra i quali i principali sono le lavorazioni con asportazione di materiali, lo stampaggio, i lavaggi, i trattamenti superficiali, le attività galvaniche e quelle provenienti dalle centrali termiche. Per loro stessa natura, così come definiti dalla normativa applicabile, queste emissioni vengono considerate a ridotto inquinamento atmosferico. I nostri camini vengono monitorati nel tempo e si rileva che la concentrazione di emissione di eventuali inquinanti è sempre abbondantemente al di sotto dei limiti previsti.

Gli stabilimenti prettamente commerciali contribuiscono alle emissioni in atmosfera in misura limitata.

Con l'obiettivo di indagare l'ambito delle *emissioni di CO₂ Scope 1*, derivanti dall'utilizzo di gas metano e dalla circolazione dei mezzi aziendali, abbiamo registrato un andamento altalenante. Il miglioramento ottenuto nel corso dell'ultimo anno è riconducibile alla maggior efficienza del parco mezzi circolante, che ha ridotto i consumi di carburante. I consumi relativi sono stati calcolati rispetto ai quantitativi di materia prima lavorata. I seguenti fattori di conversione utilizzati sono stati ricavati, ancora una volta, dai dati rilasciati da *DEFRA 2025*:

FONTE	Kg CO ₂ per unità di energia 2025	Kg CO ₂ per unità di energia 2024	Kg CO ₂ per unità di energia 2023
Metano	2,066720000	2,045420000	2,038390310
Benzina	2,339840000	2,353720000	2,345025346
Gasolio	2,570820000	2,512790000	2,512063885

CO₂ Scope 1

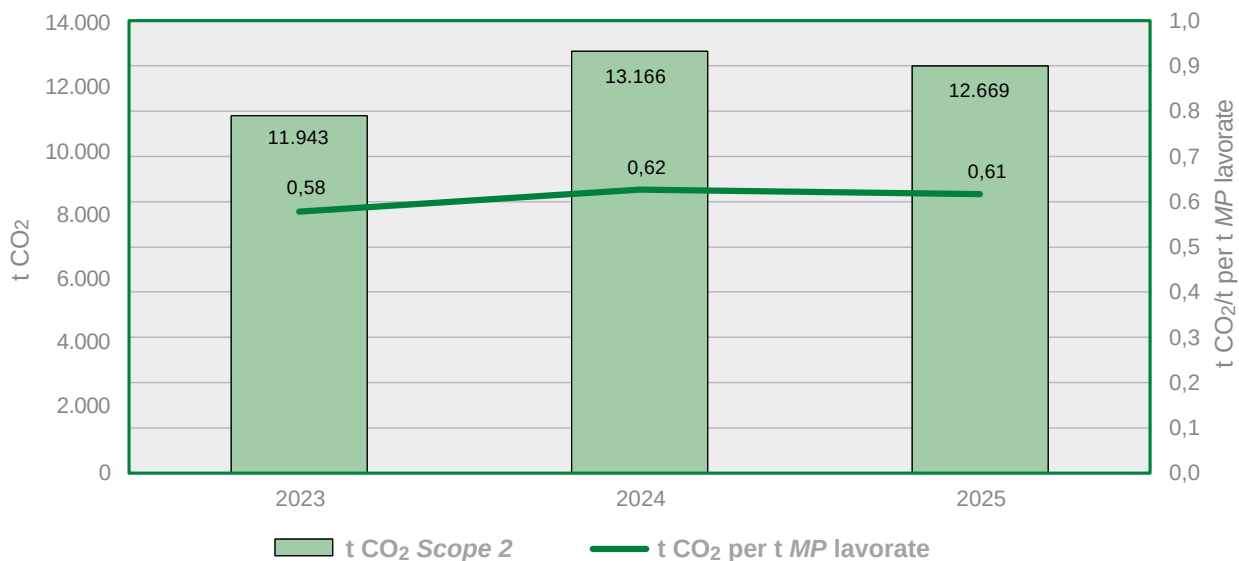


L'andamento delle *emissioni di CO₂ Scope 2*, che appare in lieve diminuzione, è spiegato dalla riduzione sia dei consumi di energia che dei quantitativi di materie prime lavorate.

Per il calcolo di queste emissioni, per ogni paese, si è considerato il fattore di conversione fornito da alcuni enti governativi locali selezionati (tra cui ISPRA 2023) o dai fornitori. La seguente tabella riporta il dettaglio dei fattori di conversione per ciascun anno.

<i>Emissioni di CO₂ Scope 2 location based</i>				
Localizzazione geografica	Società	2025	2024	2023
Italia	Caleffi S.p.A.	0,2570	0,3070	0,2679
Italia	Pressco S.p.A.	0,2570	0,3070	0,2679
Italia	Fratelli Creola S.r.l.	0,2570	0,3070	0,2679
Italia	RDZ S.p.A.	0,3100	0,3070	0,2679
Italia	Cristina S.r.l.	0,3070	0,3070	0,2679
Germania	Caleffi Armaturen Gmbh	298,0000	324,0000	377,0000
Portogallo	Caleffi Componentes Hidrotermicos Lda.	0,0000	0,0000	0,0000
Paesi Bassi	Caleffi International N.V.	58,8000	103,3000	152,9000
Regno Unito	Altecnic Ltd.	0,2071	0,2071	0,2071
Stati Uniti d'America	Caleffi North America Inc.	0,0004	0,0004	0,0004
Slovenia	Caleffi Hidrotermika d.o.o.	0,0005	0,0005	0,0005
Francia	Caleffi France E.U.R.L.	11,2300	11,2300	11,2300
Australia	All Valve Industries Pty Ltd.	500,0000	500,0000	500,0000
Australia	Radiant Heating and Cooling Solutions Pty Ltd	500,0000	500,0000	500,0000
Australia	Ekinex Australia Pty Ltd	500,0000	500,0000	500,0000
Brasile	Caleffi Brasil Importação, Exportação, Comércio e Serviços em Comp.Hidrotér. EIRELI	102,0000	102,0000	102,0000
Polonia	Caleffi Poland Sp. Zo.o	618,0000	597,0000	685,0000
Turchia	Caleffi Isitma Sogutma Sistemleri Anonim Sirketi	0,4390	0,4390	0,4390

CO₂ Scope 2



Al fine di migliorare le nostre *performance*, stiamo continuando il percorso di analisi della nostra *carbon footprint* secondo gli standard internazionali.



5. Rifiuti



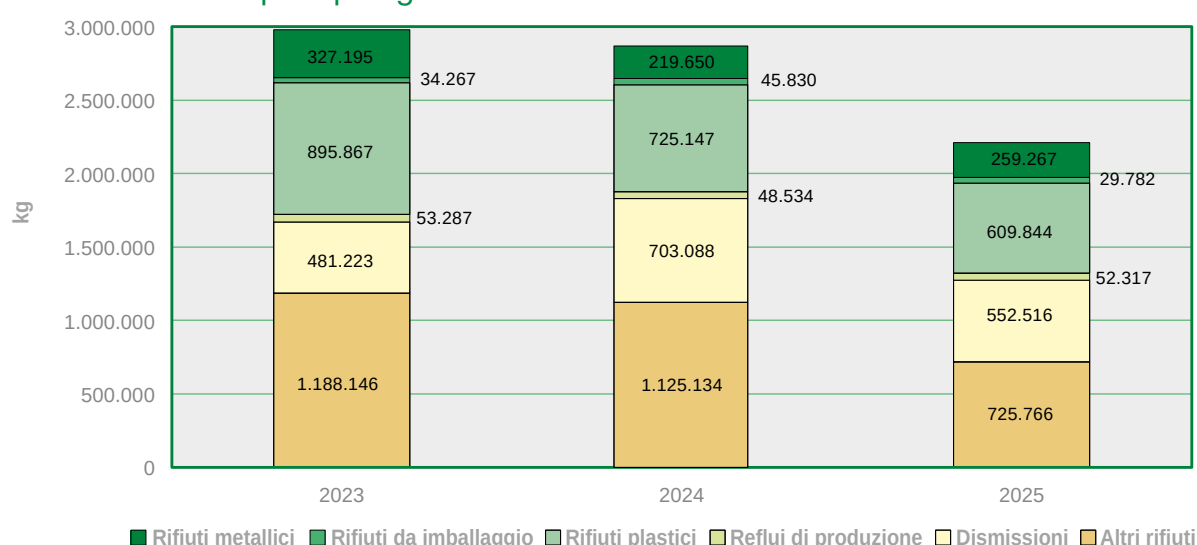
I rifiuti che si originano all'interno delle nostre attività sono costituiti principalmente dai residui delle nostre materie prime (soprattutto metalli e materie plastiche) e da quelli di processo. Al fine di ridurre la generazione di questi rifiuti, e favorire processi di circolarità, abbiamo organizzato le nostre attività così da permettere già internamente il recupero e il riuso dei materiali e degli ausiliari di produzione (es.: oli minerali). A tale scopo sono stati realizzati appositi impianti in grado di separare i residui dei lubrorefrigeranti dalla tornitura metallica, in maniera tale da permettere poi il loro recupero all'interno dello stesso processo. Parimenti, recuperiamo e riutilizziamo anche alcuni sfridi plastici all'interno degli stessi processi che li hanno generati, senza la necessità di un preventivo trattamento. In questa maniera diminuiamo i quantitativi di rifiuti prodotti.

Inoltre, gli sfridi metallici inviati alle trafile italiane non vengono gestiti come rifiuto in quanto "sottoprodotti" ai sensi di quanto previsto dal *D. Lgs. 152/06*. Tutti gli sfridi metallici sono nuovamente trasformati in materie prime lavorabili, favorendo ancora una volta processi di recupero e riciclo dei materiali.

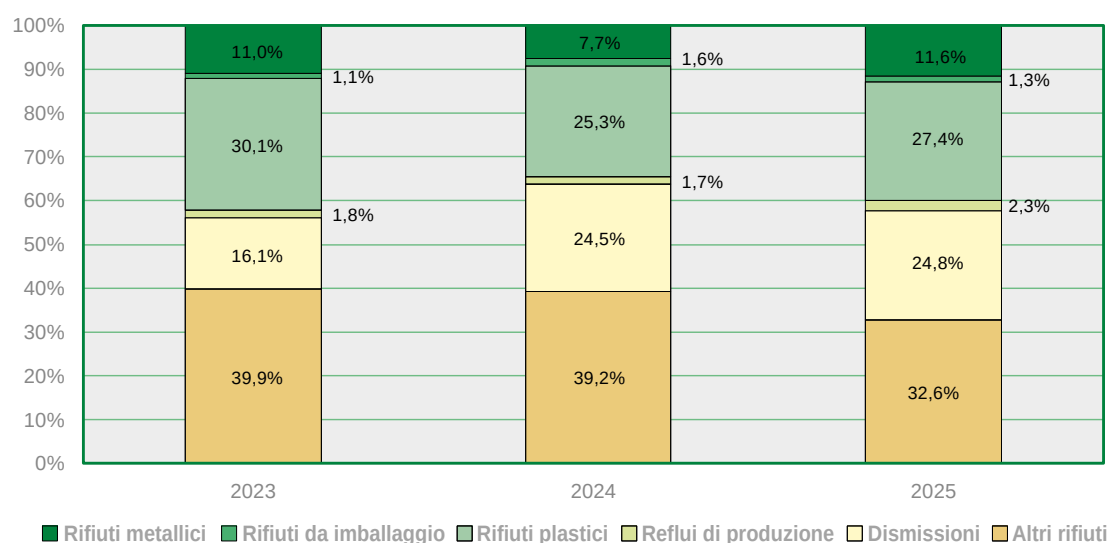
Sempre in uscita dalle attività di lavorazione meccanica, caratteristiche della nostra realtà, risultano particolarmente rilevanti i reflui di processo che, al fine di evitare impatti sulle matrici ambientali di riferimento, vengono gestiti all'interno di impianti e contenitori a questi dedicati. Tali tipologie di rifiuti vengono destinate ad impianti di trattamento, di cui viene sempre preventivamente verificata la relativa autorizzazione, dove vengono poi smaltiti in seguito a processi chimico-fisici.

Abbiamo quindi riclassificato i nostri rifiuti sulla base delle attività che li hanno generati potendo così verificarne l'andamento decrescente spiegabile, essenzialmente con il fatto che, nel corso del 2025 alcuni sfridi, che precedentemente venivano inviati all'estero e classificati come rifiuti, sono stati affidati a società nazionali "beneficiando" della classificazione di sottoprodotto. Pertanto, le statistiche dell'ultimo anno sono particolarmente influenzate da questo cambiamento di approccio.

Rifiuti per tipologia

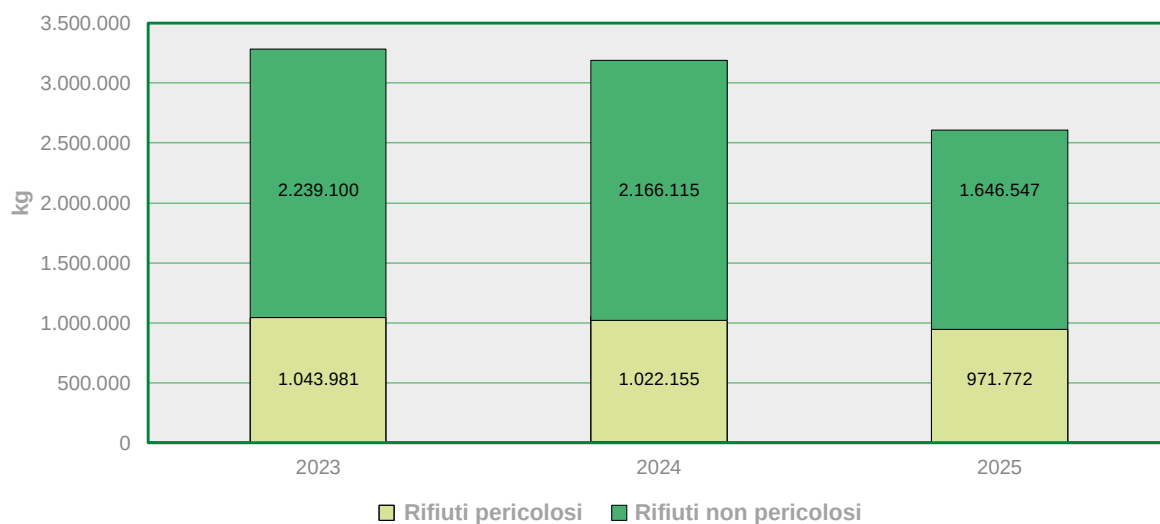


Composizione dei rifiuti per tipologia

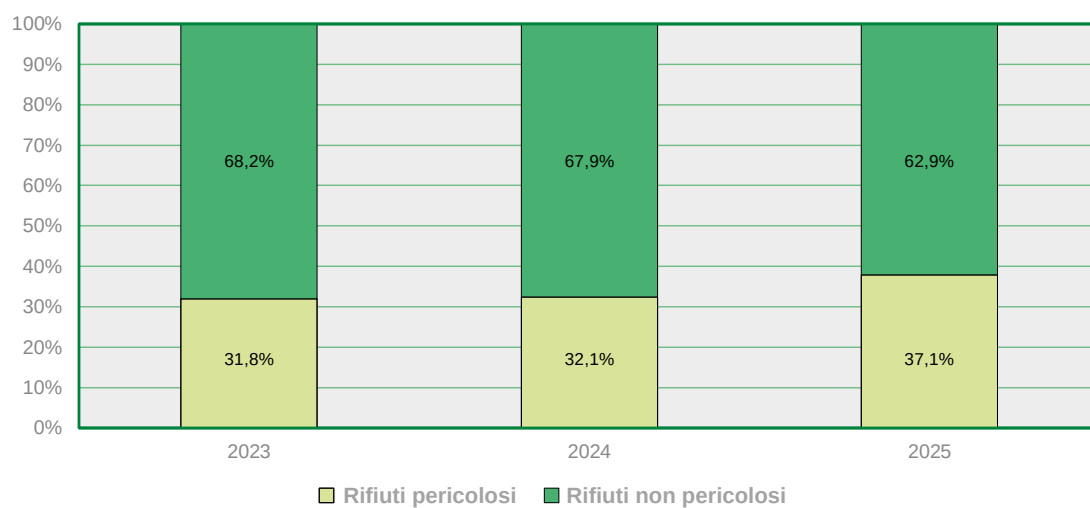


Più in generale, la parte principale dei nostri scarti è costituita da rifiuti non pericolosi e, specialmente, da grandi quantità di sfridi metallici. La loro gestione come sottoprodotto, spiega il motivo dell'andamento descritto dal seguente grafico.

Rifiuti per pericolosità

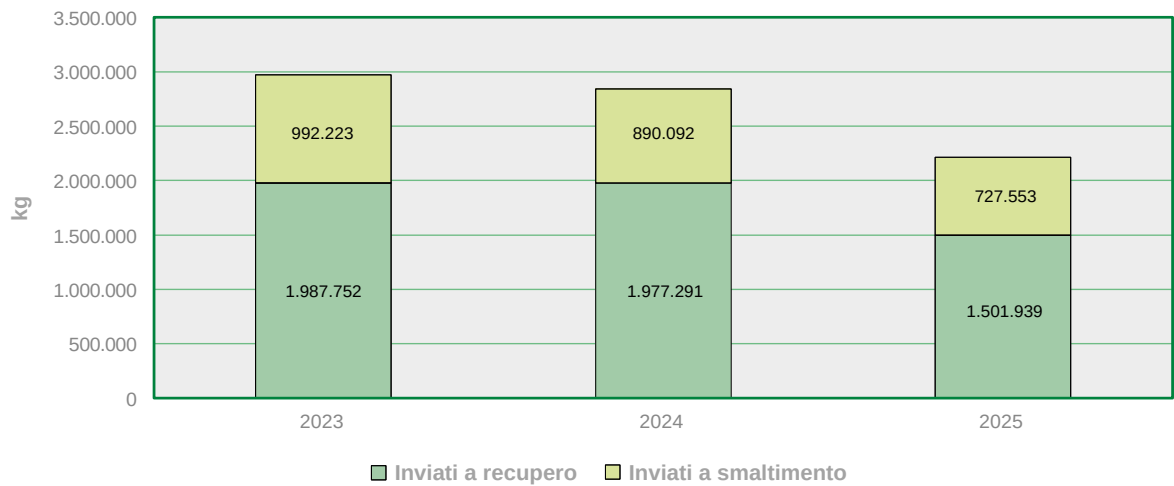


Composizione dei rifiuti per pericolosità

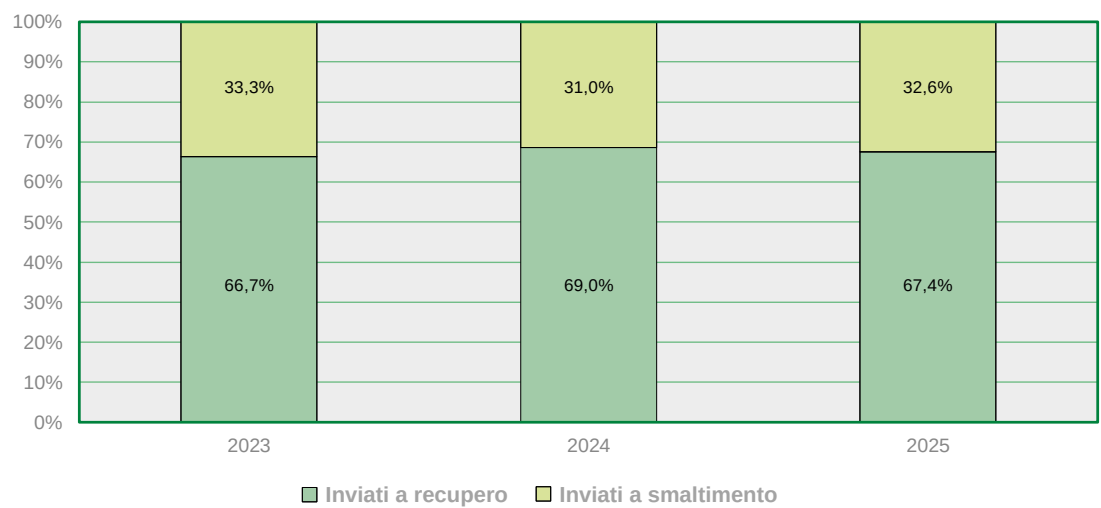


La maggior parte dei rifiuti generati è destinata a impianti che realizzano operazioni di recupero degli stessi, mentre quelli inviati a smaltimento ricevono di norma trattamenti chimico-fisici per la loro definitiva eliminazione. In nessun caso vengono destinati ad interrimento nelle discariche.

Destinazione dei rifiuti



Destinazione dei rifiuti





AREA SOCIALE

LE PERSONE

Le persone sono l'anima pulsante del nostro gruppo. Ogni persona, con il proprio talento e impegno, contribuisce al successo delle nostre aziende. Le Risorse Umane sono impegnate a coltivare e valorizzare questo patrimonio, curando ogni aspetto della gestione del *personale*, dalle relazioni individuali alle strategie di sviluppo a livello di *gruppo*.

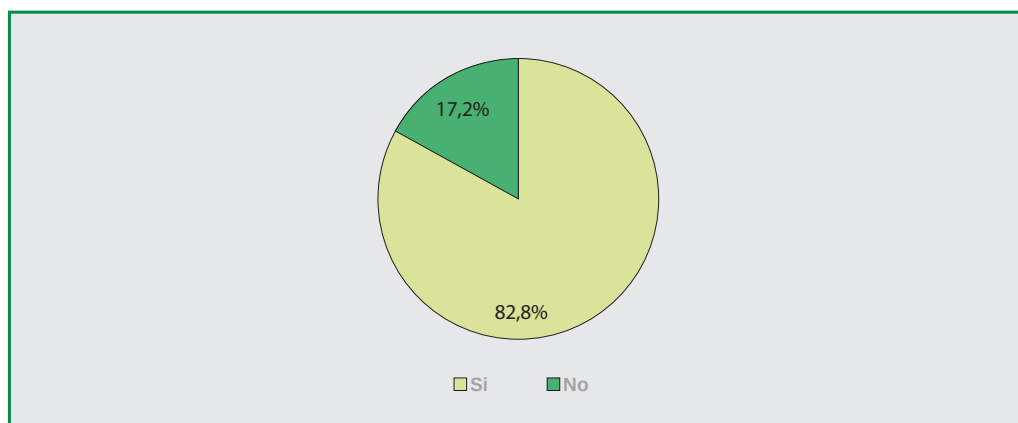


1. Occupazione



Tutti i dipendenti delle società italiane sono inquadrati secondo i *contratti collettivi* nazionali di categoria. Ai dipendenti delle società estere, nei cui Paesi non è presente la contrattazione collettiva nazionale/di categoria, vengono applicate le previsioni delle leggi in materia di lavoro (*labour laws*).

Dipendenti inquadrati in *contratti collettivi*



Headcount

Il *personale dipendente* del gruppo è suddiviso come segue.

Personale per categoria / Tipologia contrattuale - numero persone	2025	2024	2023
Dirigenti (a tempo indeterminato)	38	38	43
Dirigenti (a tempo determinato)	1	1	0
Quadri e impiegati (a tempo indeterminato)	682	684	667
Quadri e impiegati (a tempo determinato)	9	14	16
Operai (a tempo indeterminato)	776	752	731
Operai (a tempo determinato)	9	5	10
Totale	1515	1.494	1.467

Il *personale non dipendente* è suddiviso come segue.

Personale per categoria / Tipologia contrattuale - numero persone	2025	2024	2023
Quadri e impiegati (somministrati)	11	10	11
Operai (somministrati)	95	111	160
Tirocinanti	8	6	7
Totale	114	127	178

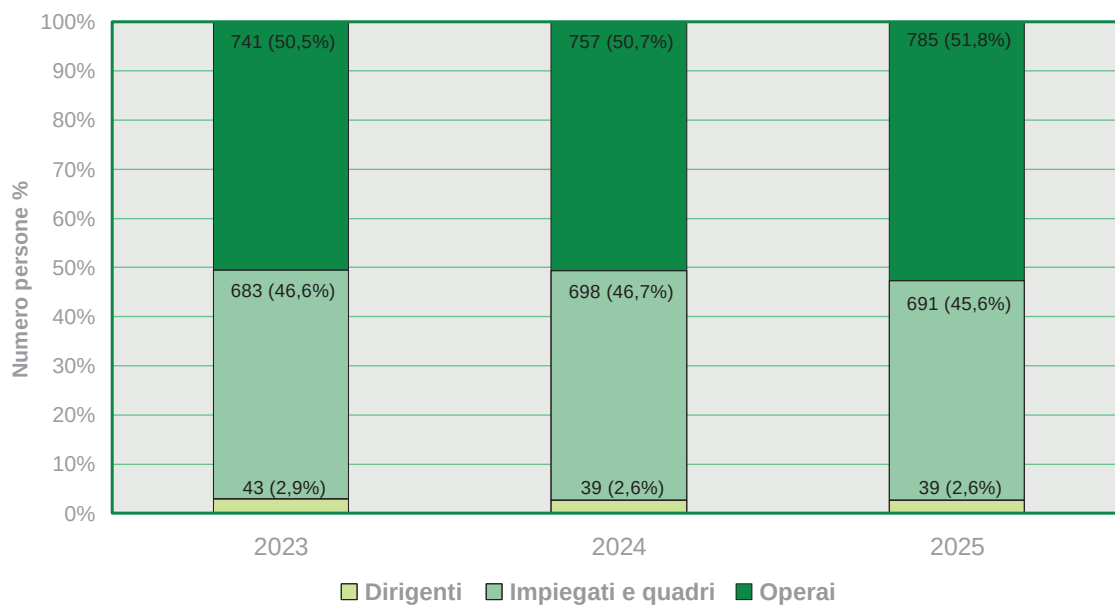
Nelle tabelle sopra riportate, sono distinti il numero di lavoratori dipendenti e i lavoratori non dipendenti, presenti in misura rilevante negli organici degli anni rendicontati per effetto marcati periodi di stagionalità.

L'anzianità media lavorativa del *personale dipendente*, al 31 dicembre 2025, è di circa 10 anni e 5 mesi trascorsi all'interno del *gruppo*.

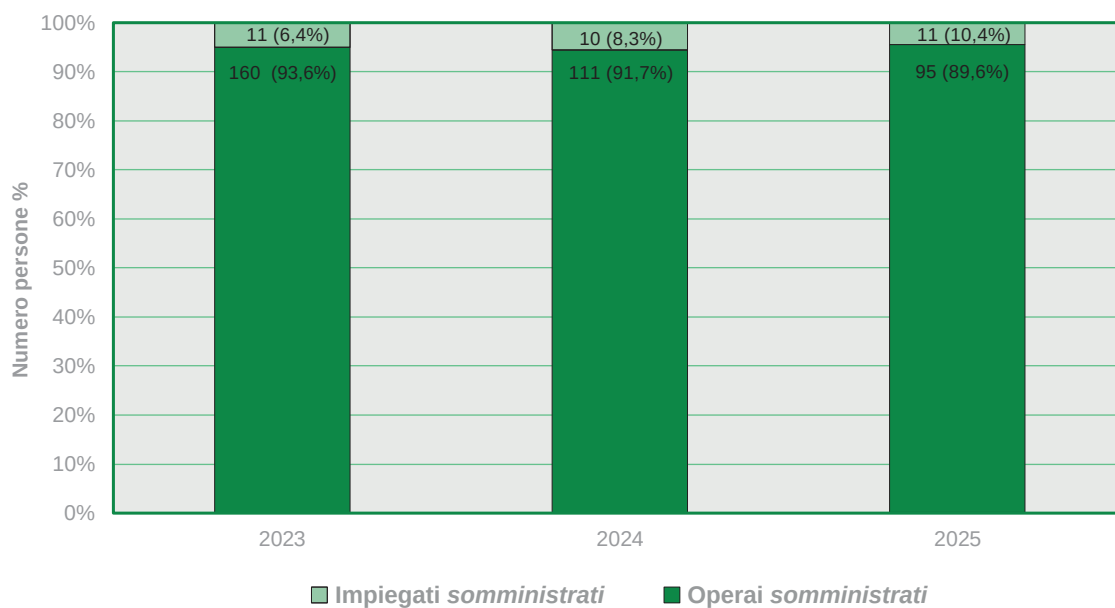
Di seguito si riportano i dati relativi al *personale* suddivisi tra *personale dipendente* e *personale somministrato*.

Per categoria contrattuale

• *Personale dipendente*

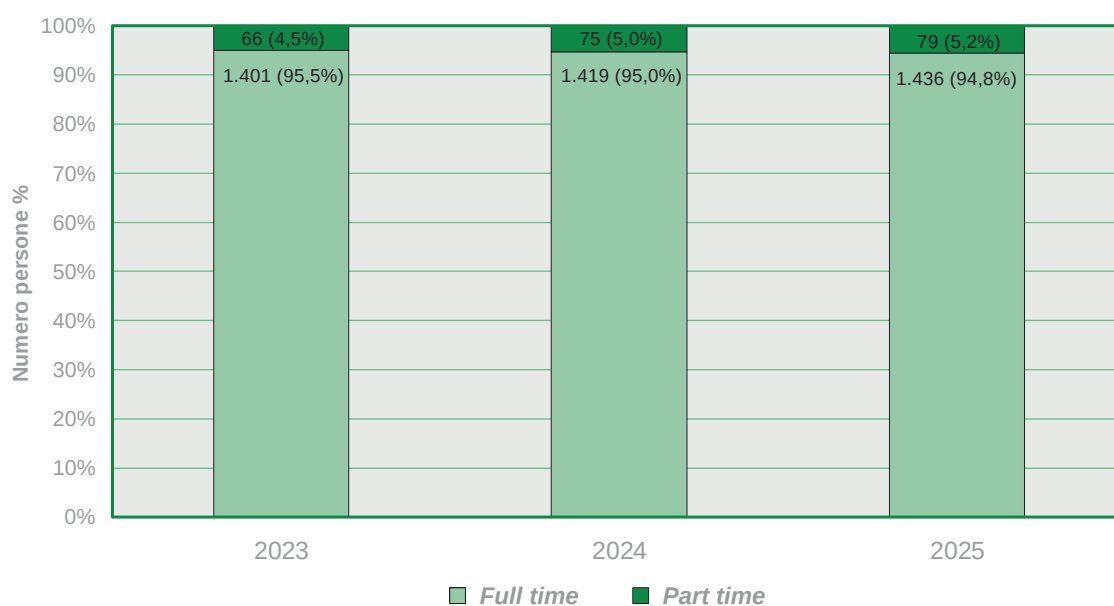


• *Personale somministrato*

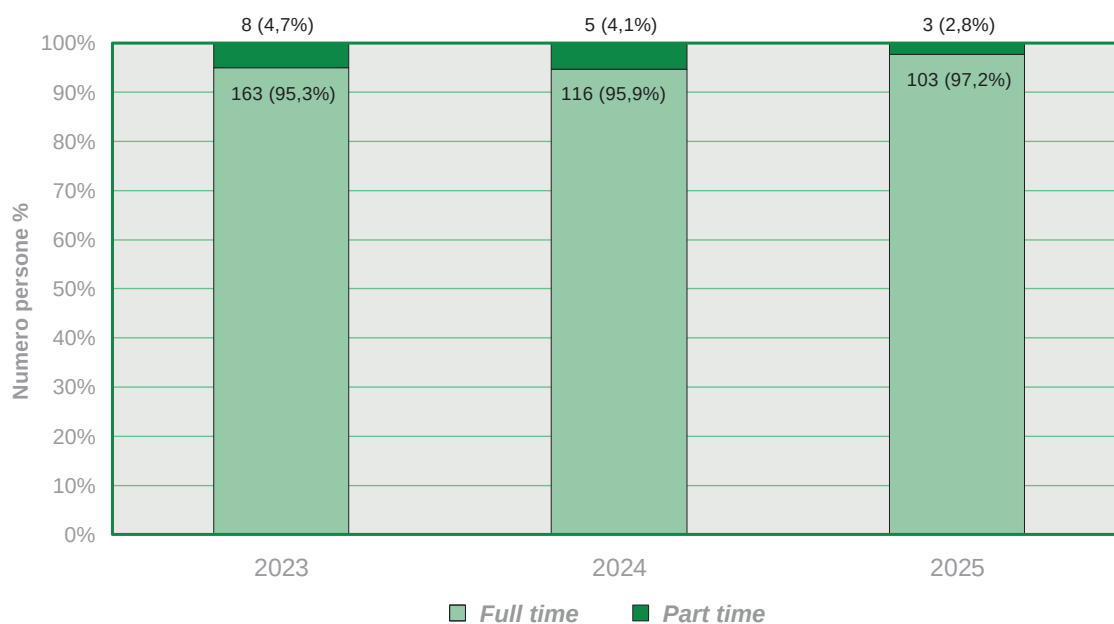


Per orario di lavoro

• *Personale dipendente*

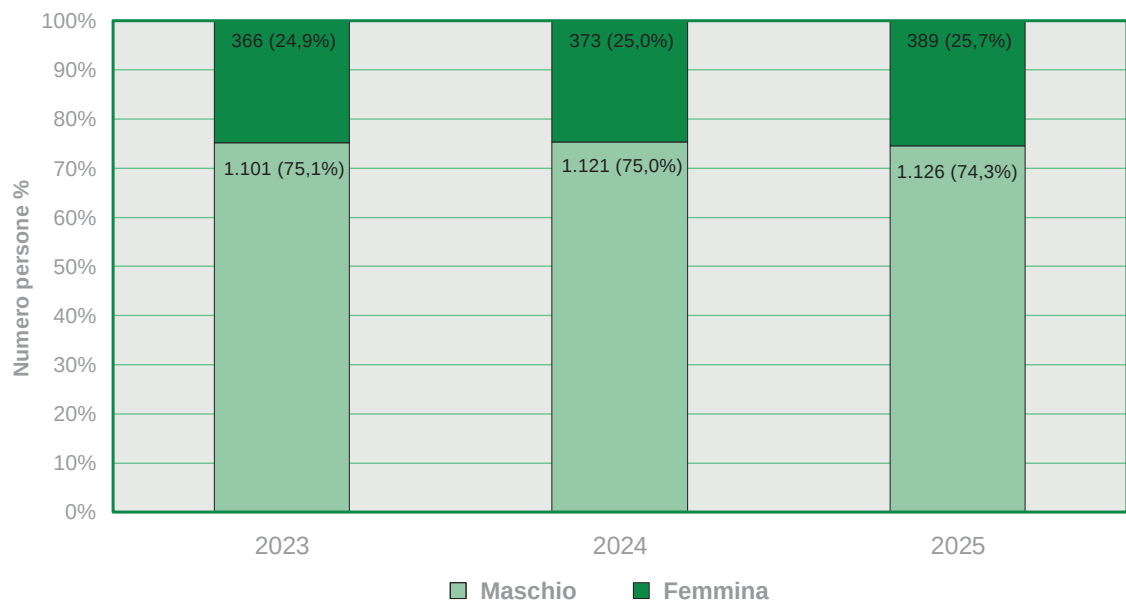


• *Personale somministrato*

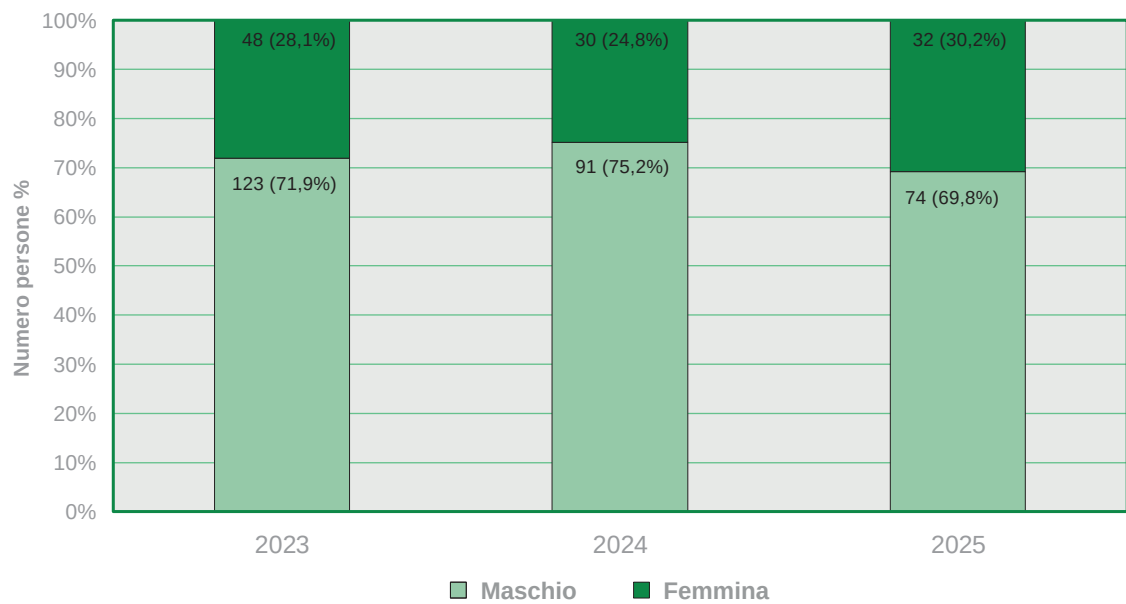


Per genere

• *Personale dipendente*

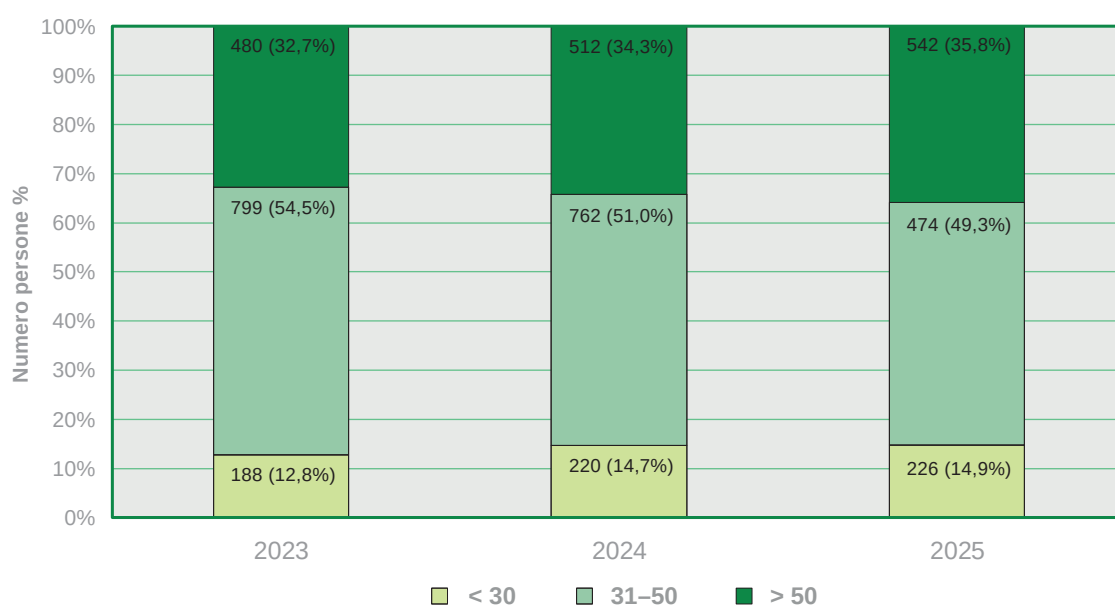


• *Personale somministrato*

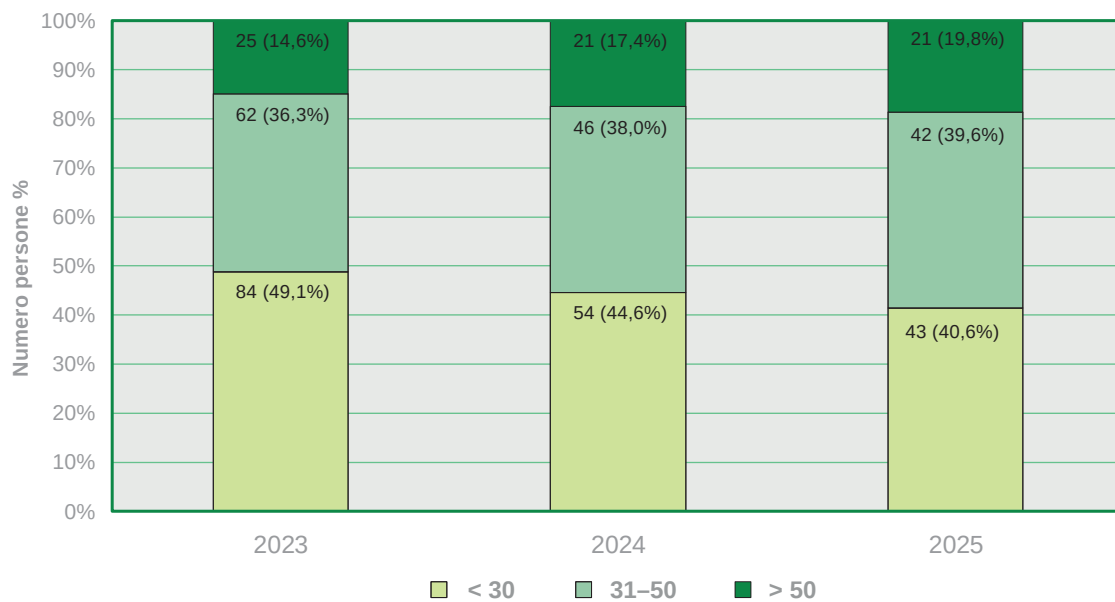


Per fasce di età

• *Personale dipendente*

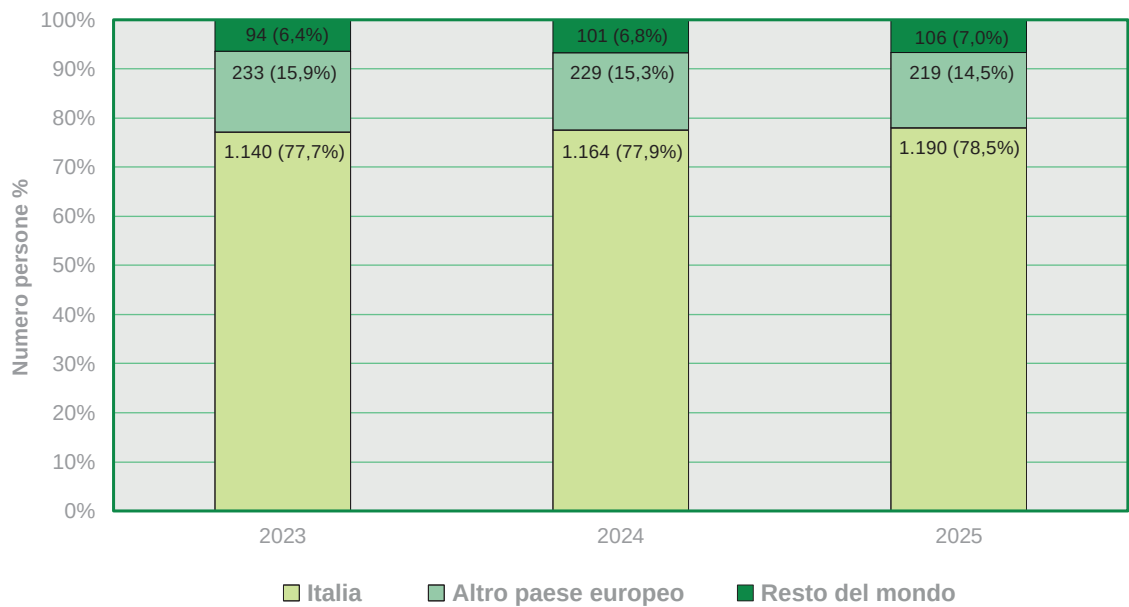


• *Personale somministrato*

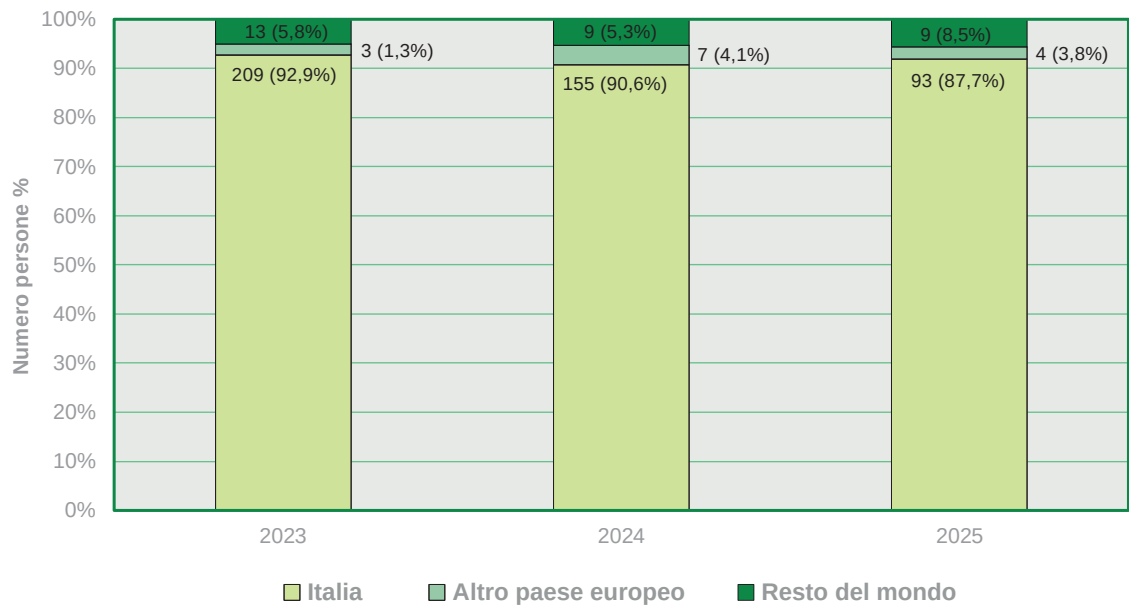


Per area geografica

• *Personale dipendente*

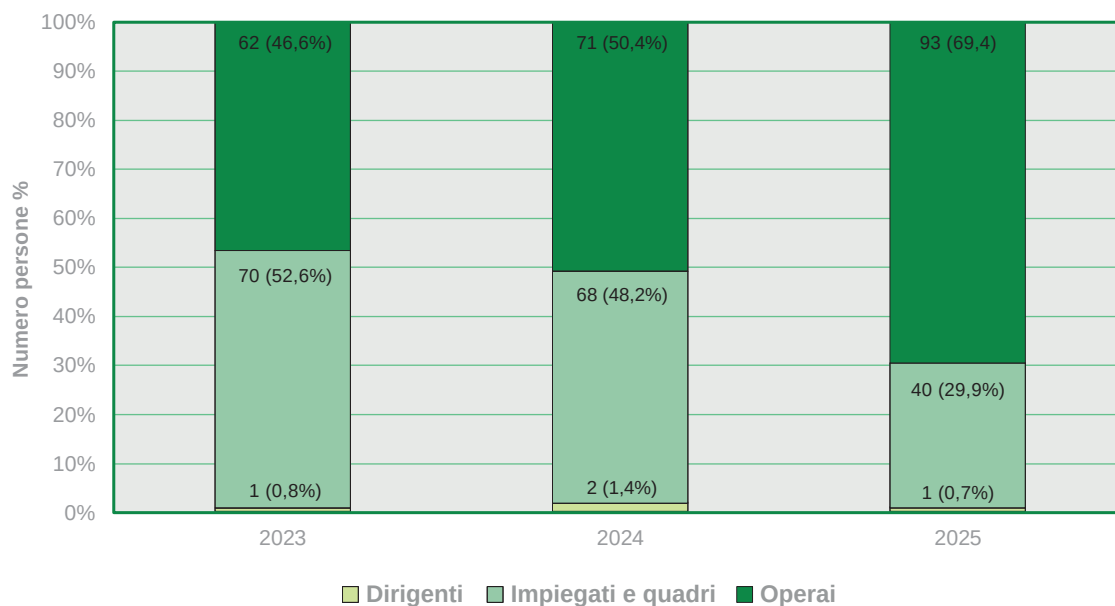


• *Personale somministrato*

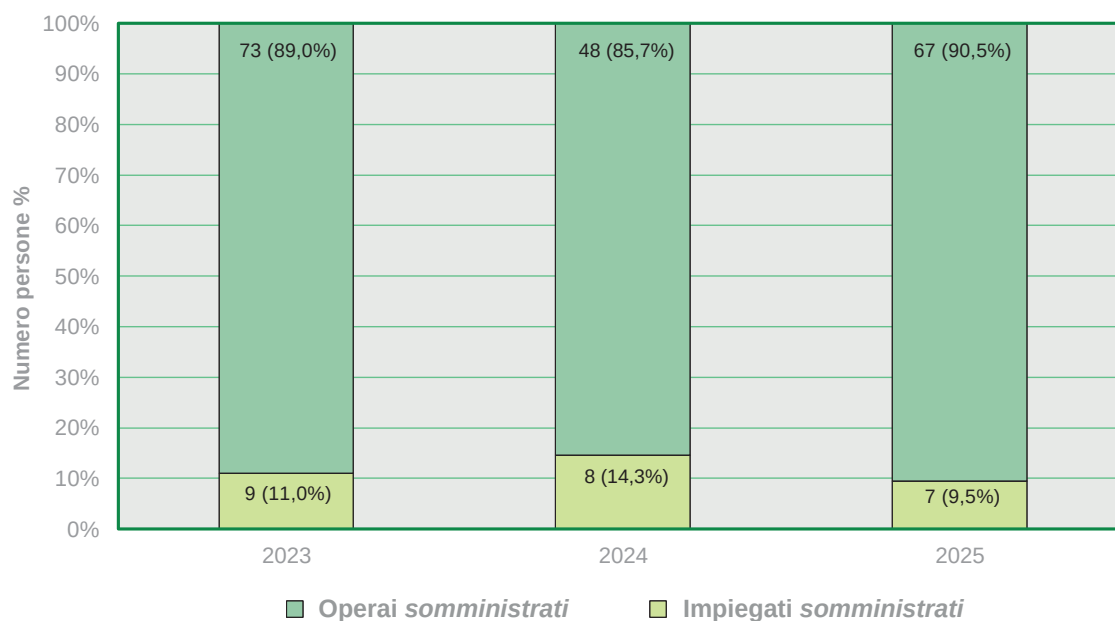


Nuovi inserimenti per categoria contrattuale

• *Personale dipendente*

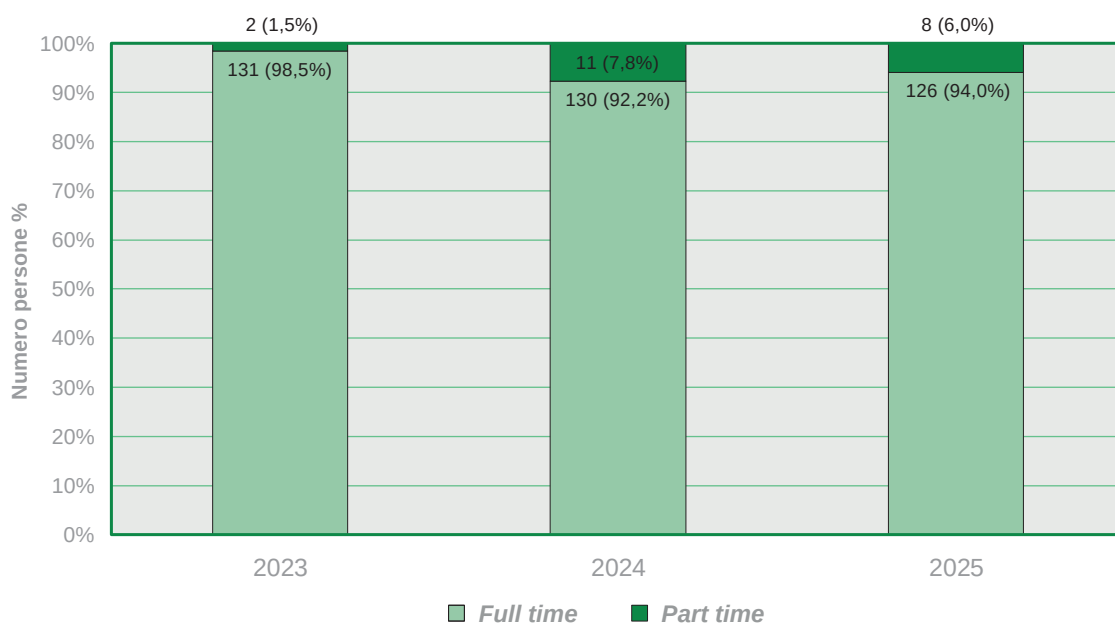


• *Personale somministrato*

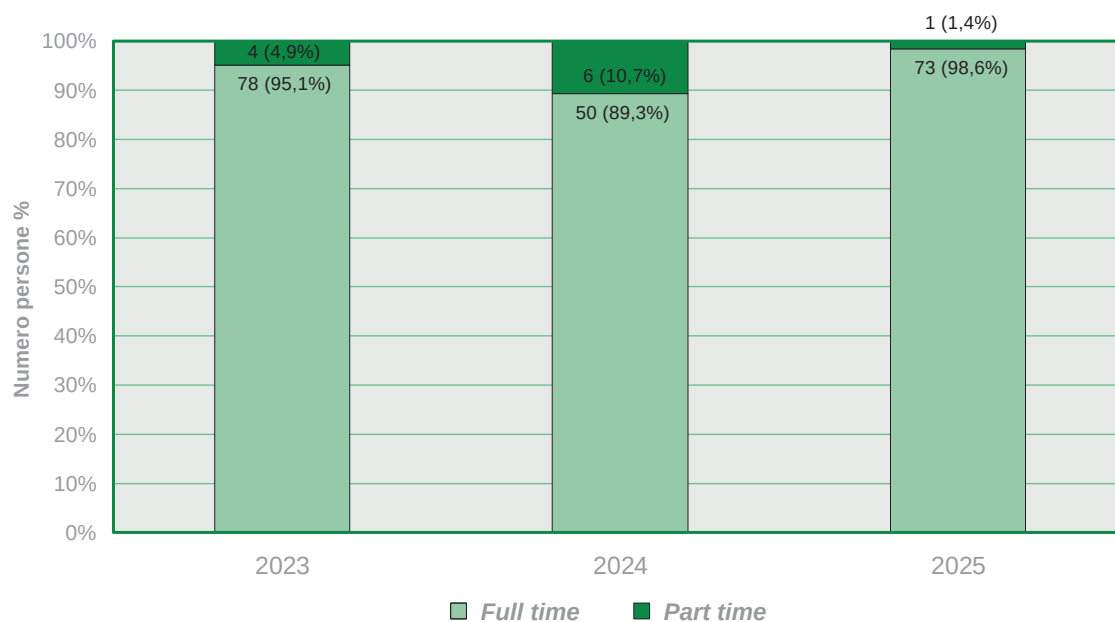


Nuovi inserimenti per orario di lavoro

• *Personale dipendente*

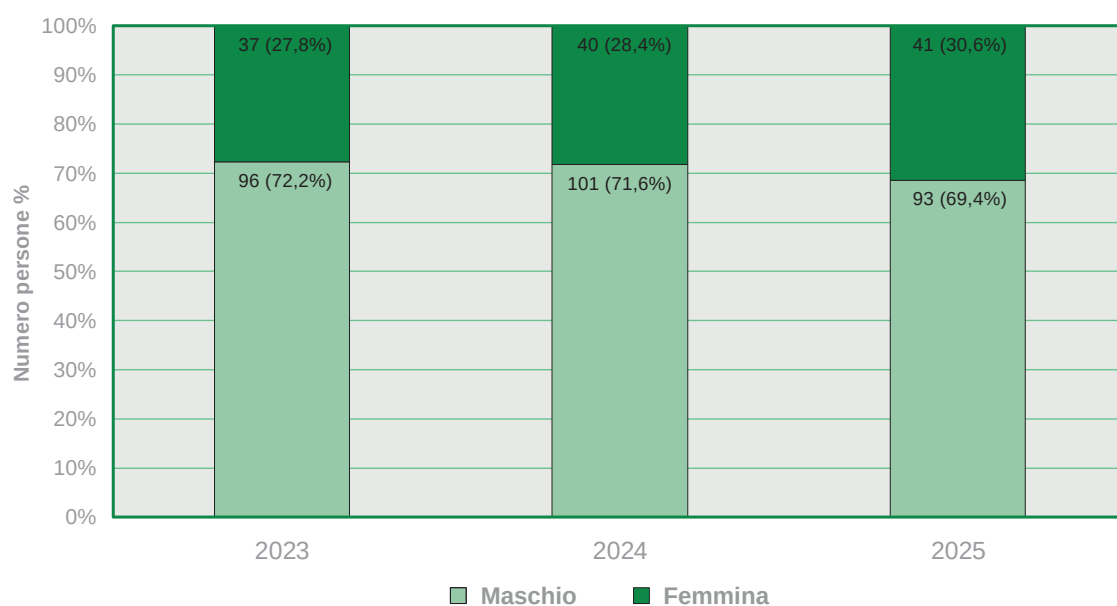


• *Personale somministrato*

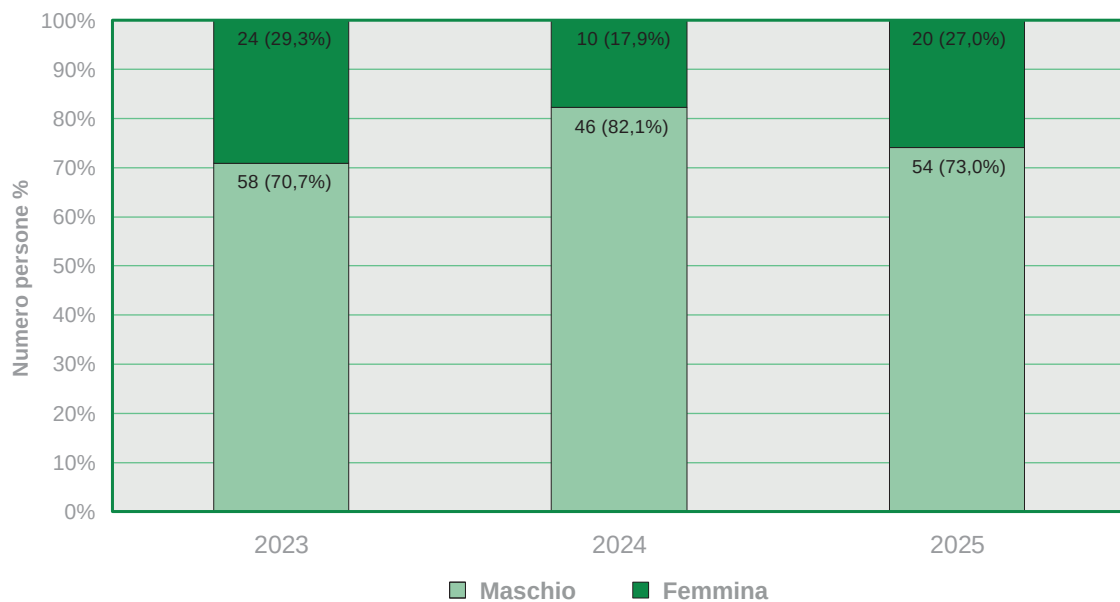


Nuovi inserimenti genere

• *Personale dipendente*

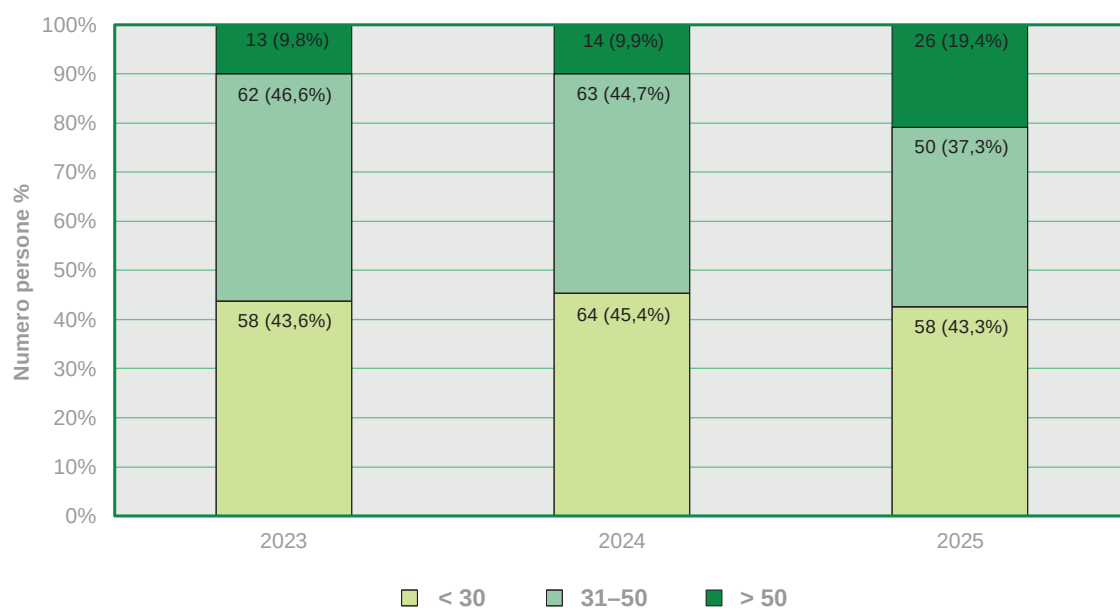


• *Personale somministrato*

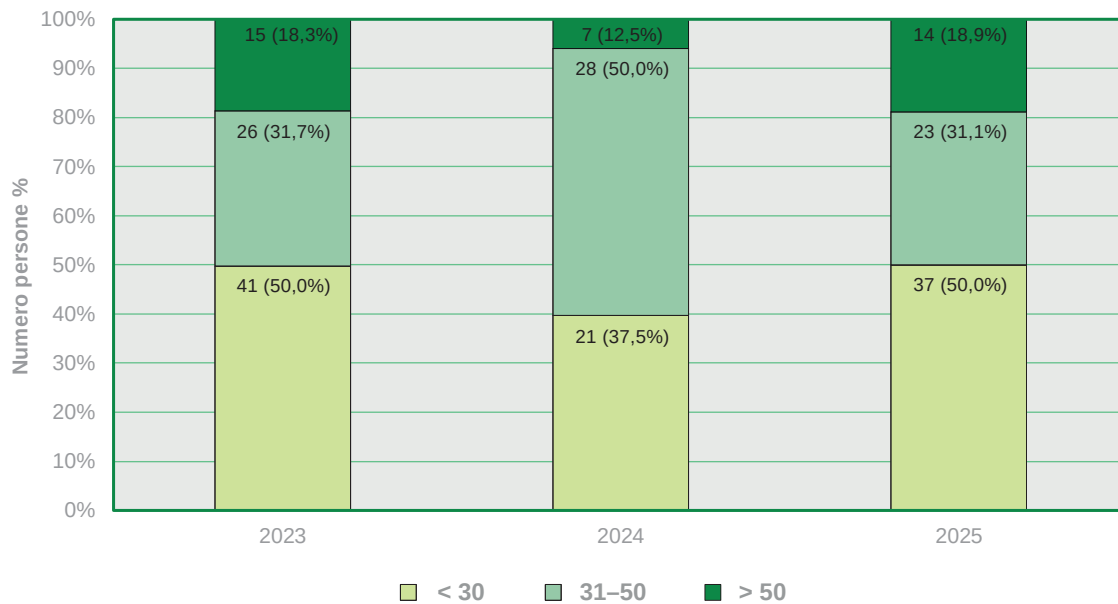


Nuovi inserimenti per fasce d'età

• *Personale dipendente*

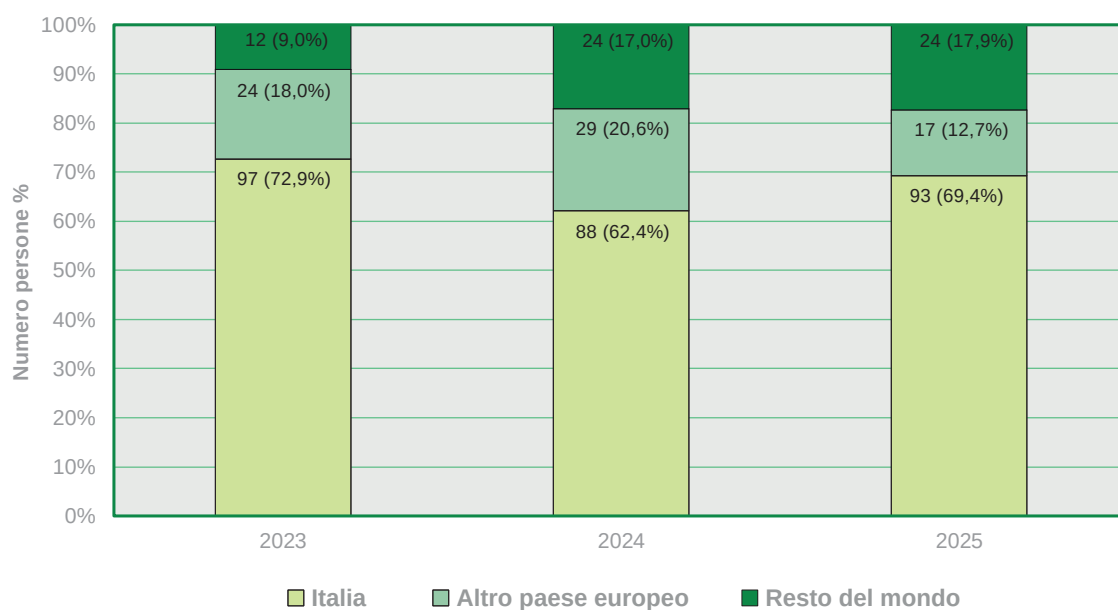


• *Personale somministrato*

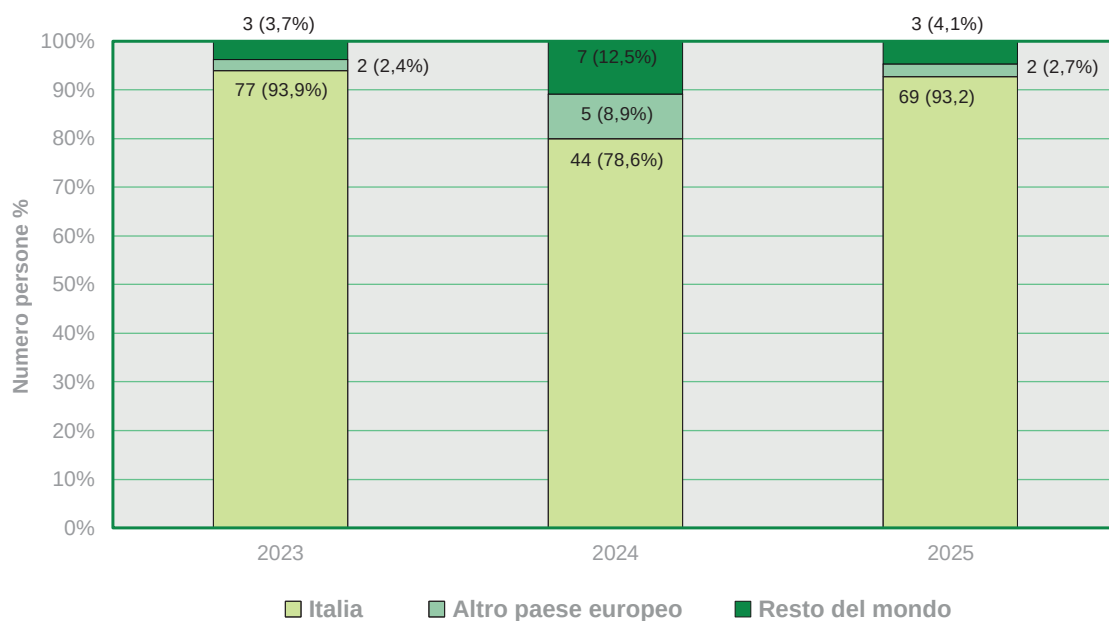


Nuovi inserimenti per area geografica

• *Personale dipendente*



• *Personale somministrato*



La struttura del *personale* riflette la natura manifatturiera e l'alto valore tecnologico del *gruppo*, specializzato nella componentistica metalmeccanica. La prevalenza di *personale* maschile è storicamente riconducibile alle caratteristiche del settore e alla demografia dei bacini di reclutamento (Istituti Tecnici e facoltà *STEM*), in cui la presenza femminile è ancora minoritaria.

Tuttavia, il *gruppo* non considera tale dato come un limite statico, bensì come un ambito di presidio strategico. Ci impegniamo attivamente nel promuovere la cultura delle pari opportunità, assicurando processi di selezione neutrali e garantendo un accesso equo ai percorsi di formazione continua e di crescita professionale. L'obiettivo è quello di abbattere le barriere d'ingresso e valorizzare il talento in ogni sua forma, indipendentemente dal genere.

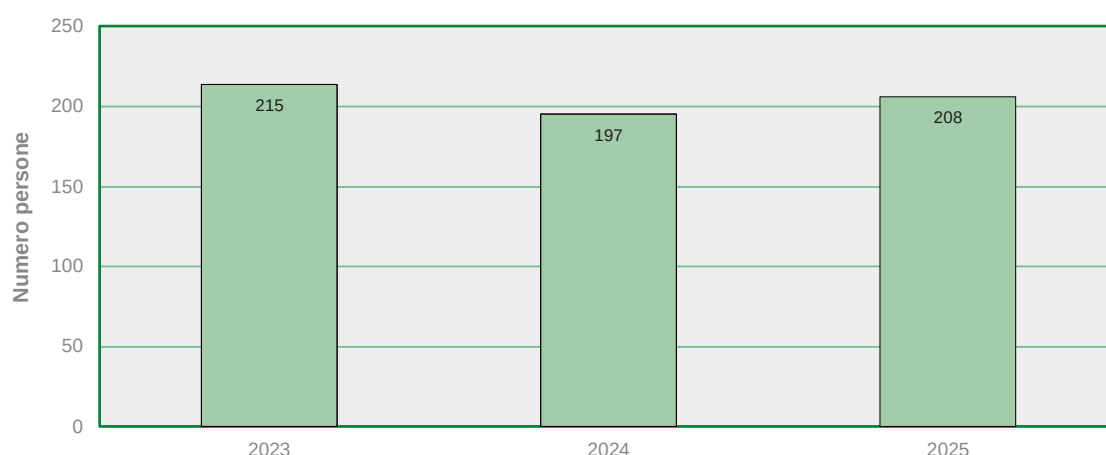
La qualità del nostro operato poggia su processi ad alto contenuto tecnico - dalla progettazione alla vendita, fino all'assistenza specialistica - che richiedono un aggiornamento costante delle competenze meccaniche e digitali. In questo contesto, la stabilità dei rapporti di lavoro è prioritaria: il ricorso al part-time si mantiene costante nel triennio, a conferma di una gestione della flessibilità orientata alle esigenze specifiche dei collaboratori.

La distribuzione per fasce d'età evidenzia un equilibrio dinamico tra continuità e rinnovamento. Il costante inserimento di profili under 30 risponde alla volontà del *gruppo* di investire in "energia nuova" e visioni innovative, essenziali per la trasformazione tecnologica in atto.

Parallelamente, la valorizzazione dei collaboratori senior garantisce la tutela del know-how tecnico e della memoria storica aziendale. La Direzione promuove attivamente lo scambio intergenerazionale, convinta che il dialogo tra l'esperienza dei veterani e la propensione all'innovazione dei giovani costituisca il pilastro fondamentale per la resilienza e la sostenibilità del business nel lungo periodo.

Di seguito si riportano gli inserimenti totali di *personale*:

Nuovi inserimenti



Turnover del personale

Il tasso di *turnover* del personale dipendente del gruppo è stato il seguente.



	2023	2024	2025
Tasso di turnover	3,5 %	3,2 %	3,5 %

Turnover	2025	2024	2023
Dimissioni volontarie	56	52	57
<i>Full time</i>	54	50	56
<i>Part time</i>	2	2	1
Maschi	41	41	41
Femmine	15	11	16
< 30	22	20	16
31-50	28	22	34
>50	6	10	7
Italia	34	34	43
Altro paese europeo	8	8	10
Resto del mondo	14	10	4

Il *gruppo* monitora con attenzione l'indice di rotazione del *personale* quale indicatore della salute del clima aziendale e dell'efficacia delle politiche di gestione delle Risorse Umane. Al fine di rappresentare fedelmente il grado di fedeltà e stabilità della popolazione aziendale, l'analisi si focalizza sul tasso di *turnover* volontario, calcolando la percentuale di *turnover* del *personale* sulla base del numero di dimissioni volontarie del *personale dipendente* rispetto al totale del *personale* (che include il *personale somministrato*).

Questa scelta metodologica permette di isolare la dinamica spontanea di uscita dall'incidenza fisiologica dei pensionamenti e da altri motivi di cessione del contratto di lavoro; qualora si includessero queste ultime componenti, il tasso di *turnover* complessivo per il periodo in esame si attesterebbe al 7,5%.

Negli anni oggetto di rendicontazione, il *turnover* volontario ha registrato valori contenuti e costanti, a testimonianza di un elevato senso di appartenenza. Tale risultato è il riflesso diretto di una strategia volta a massimizzare la retention attraverso:

- Il costante miglioramento del benessere organizzativo e della qualità degli ambienti di lavoro;
- Programmi di coinvolgimento attivo dei collaboratori;
- La promozione di una cultura aziendale fondata sulla condivisione dei valori e degli obiettivi del *gruppo*.



2. Benessere dei dipendenti



Politiche retributive e sistemi di incentivazione

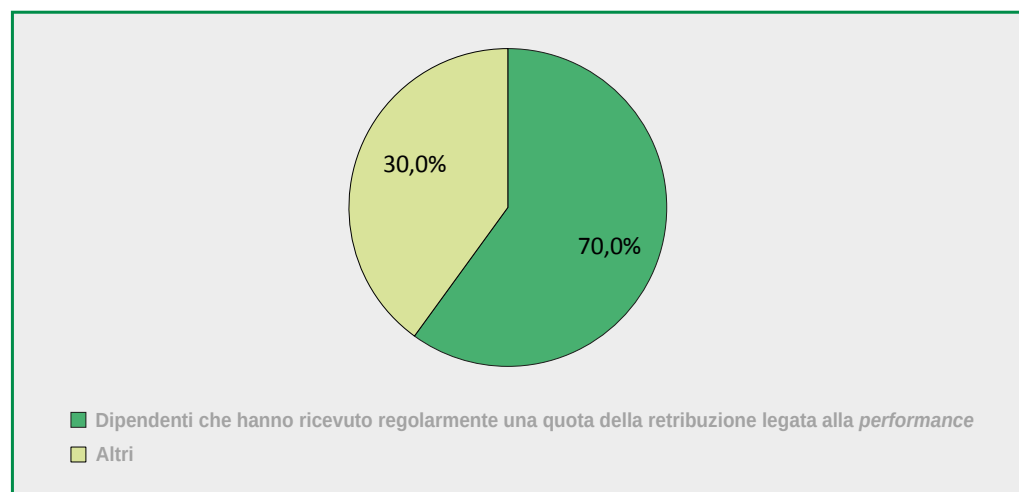
Il *gruppo* adotta una politica retributiva orientata all'equità, alla trasparenza e alla valorizzazione del merito. L'obiettivo è garantire un trattamento uniforme e bilanciato, che riconosca le competenze tecniche e le responsabilità professionali specifiche di ciascun ruolo.

Per favorire l'orientamento ai risultati e la crescita condivisa, il *gruppo* promuove sistemi di incentivazione variabile, come l'*MBO (Management by Objectives)*, volti a premiare le *performance* eccellenti e il raggiungimento dei target strategici.

È attualmente in fase di implementazione un processo di armonizzazione delle politiche retributive a livello di *gruppo*. Questo percorso prevede l'estensione delle *Company Reward Policy*, già consolidate nella *capogruppo*, a tutte le realtà del *gruppo*, garantendo coerenza gestionale e standard comuni di *welfare* e remunerazione.

Inoltre, in un contesto economico caratterizzato da una forte dinamica inflattiva, il *gruppo* ha scelto di adottare misure concrete a sostegno dei propri collaboratori. Nello specifico, per tutte le società italiane, è stata applicata la non assorbibilità dei superminimi individuali in occasione dei rinnovi contrattuali (CCNL). Tale decisione rappresenta una chiara volontà dell'azienda di non erodere i premi ad personam, garantendo che gli aumenti salariali collettivi si traducano in un effettivo incremento del reddito disponibile per le nostre persone.

Retribuzioni legate alle *performance*



L'orientamento ai risultati è una componente strutturale della nostra cultura organizzativa: nel 2025, il 70% della popolazione aziendale ha beneficiato di sistemi premianti basati su *performance* individuali o collettive.

Un esempio virtuoso è rappresentato dalla *capogruppo Caleffi*, che già dagli anni '90 ha introdotto il Premio di Risultato (PdR). Questo strumento di incentivazione collettiva, definito in stretta collaborazione con le parti sociali, si è evoluto nel tempo integrando KPI sempre più aderenti alle dinamiche di mercato e agli obiettivi strategici, confermandosi un pilastro della nostra relazione industriale.

La competitività dei nostri pacchetti retributivi è confermata da analisi indipendenti.

Nel 2025, le rilevazioni effettuate da ODM Consulting hanno evidenziato che i livelli salariali della *capogruppo* si attestano su valori competitivi rispetto alla media del settore metalmeccanico.

A coronamento di questo impegno, per il terzo anno consecutivo, l'indagine del Corriere della Sera ha inserito *Caleffi* tra gli "*Italy's Best Employers*", confermando l'azienda come una delle realtà più attrattive e apprezzate dai lavoratori a livello nazionale.

Guardando al futuro, il *gruppo* è attivamente impegnato nell'anticipare l'adozione della nuova Direttiva Europea sulla Trasparenza Salariale. Stiamo definendo un *framework* di regole comuni per tutte le società italiane del *gruppo*, con l'obiettivo di trasformare la trasparenza in un valore concreto, riducendo i divari e garantendo che ogni collaboratore sia consapevole dei criteri che guidano la propria crescita economica.

Servizi riconosciuti al personale dipendente

Il benessere dei collaboratori si esprime anche attraverso l'offerta di servizi concreti volti a semplificare la gestione della vita quotidiana e a tutelare la salute.

In quest'ottica, in tutte le società italiane del *gruppo*, viene garantito gratuitamente a tutto il *personale dipendente* il servizio di assistenza fiscale per l'adempimento degli obblighi dichiarativi. Inoltre, nell'ambito delle politiche di prevenzione e tutela della salute sul luogo di lavoro, il *gruppo* promuove annualmente una campagna vaccinale antinfluenzale su base volontaria, facendosi interamente carico dei costi e dell'organizzazione logistica del servizio.

Benefici riconosciuti al personale

All'interno del *gruppo* tutti i benefici previsti sono riservati indistintamente a tutto il *personale*, sia con contratto a tempo indeterminato sia a tempo determinato, sia a tempo pieno che a tempo parziale: per esempio, le convenzioni per usufruire di sconti presso esercizi commerciali dei territori in cui sono presenti unità produttive del *gruppo*, così come piattaforme per acquisti online.

Sosteniamo le occasioni importanti dei nostri dipendenti

Il senso di appartenenza al *gruppo* si traduce nella volontà dell'azienda di essere presente e vicina ai propri collaboratori nei momenti più significativi della loro sfera privata. Per rendere tangibile questo principio di solidarietà e condivisione, il *gruppo* ha strutturato un sistema di "Life Event Grants" erogati tramite la piattaforma di *welfare aziendale*.

Nello specifico, l'azienda riconosce un contributo economico diretto ai lavoratori in occasione di:

- Formazione della famiglia in occasione di matrimoni o unioni civili;
- Genitorialità per la nascita o adozione di un figlio;
- Crescita formativa per il conseguimento del diploma di scuola superiore o della laurea (triennale e/o magistrale) da parte del dipendente in costanza di rapporto di lavoro.

Queste iniziative rappresentano l'impegno del *gruppo* nel promuovere un ambiente di lavoro che non solo valorizza la professionalità, ma sostiene attivamente i traguardi personali e il benessere familiare delle proprie persone.

Tuteliamo la salute e il benessere delle persone

La tutela della salute rappresenta per il *gruppo* un valore imprescindibile, che si concretizza in un sistema di protezione e prevenzione superiore agli obblighi di legge e contrattuali.

Per garantire una tutela più ampia e inclusiva, il *gruppo* ha introdotto coperture migliorative destinate a categorie omogenee di lavoratori, tra cui:

- Piani Sanitari Avanzati, è stato attivato un piano sanitario con prestazioni superiori di due livelli rispetto allo standard previsto dal fondo Metasalute. Tale scelta garantisce un accesso agevolato ai programmi di prevenzione e massimali di rimborso più elevati per le spese mediche.
- Conciliazione Salute-Lavoro, al fine di favorire la prevenzione sono stati introdotti permessi retribuiti specifici per l'effettuazione di visite mediche, esami diagnostici e terapie.
- Protezione Infortuni, la sicurezza dei collaboratori è estesa oltre l'orario lavorativo per alcune categorie attraverso coperture assicurative integrative che coprono infortuni sia professionali sia extraprofessionali.

Consapevole che il benessere organizzativo passi attraverso la serenità individuale, nel 2025 *Caleffi* e *Cristina Rubinetterie* hanno aderito al progetto di sostegno promosso da *Confindustria Novara Vercelli Valsesia (CNVV)*. Attraverso la collaborazione con l'Associazione ISSIM, i dipendenti possono accedere gratuitamente a un servizio di consulenza professionale gestito da psicologi clinici, counselor e assistenti sociali, volto a supportare le persone nella gestione di criticità personali o professionali.

Nell'ambito del programma Workplace Health Promotion (WHP), il *gruppo* promuove stili di vita sani attraverso iniziative sistemiche:

- Mercato a un passo, ovvero un progetto innovativo di *work-life balance* che porta in azienda le eccellenze agricole a chilometro zero. L'iniziativa non solo facilita l'accesso a un'alimentazione sana, fresca e tracciabile, ma sostiene attivamente il tessuto produttivo locale e riduce l'impatto ambientale legato alla logistica alimentare.
- Comfort Ambientale e Soluzioni Nature-based che prevede la rigenerazione delle aree verdi presso le sedi aziendali, attraverso la piantumazione di nuove essenze; questo risponde al duplice obiettivo di migliorare l'estetica dei luoghi di lavoro e mitigare naturalmente l'irraggiamento solare degli ambienti produttivi. Questa schermatura naturale contribuisce a un microclima lavorativo più confortevole e riduce l'impronta energetica degli edifici.

Diamo valore alla fedeltà

La storia del *gruppo Caleffi* è scritta dalle persone che, con dedizione e professionalità, scelgono di costruire il proprio percorso di vita e carriera al nostro fianco. Consideriamo la fedeltà dei collaboratori un asset inestimabile, custode del *know-how* e dei valori che ci distinguono.

Per celebrare questi legami duraturi, il *gruppo* ha istituito un sistema di riconoscimenti per i traguardi di anzianità di servizio:

- Per i vent'anni di attività il *gruppo* celebra la collaborazione con un dono simbolico - un orologio - quale riconoscimento del tempo condiviso e della crescita comune.

- Per i trent'anni di attività, quale prestigioso traguardo, l'impegno e la costanza vengono premiati con un importante contributo economico sotto forma di credito *welfare*, offrendo al collaboratore un sostegno concreto alla propria qualità della vita o della propria famiglia.

Questi gesti rappresentano il nostro ringraziamento tangibile verso chi ha contribuito, decennio dopo decennio, a rendere il *gruppo Caleffi* un punto di riferimento nel proprio settore.

Congedo parentale

Il *gruppo* riconosce il valore della famiglia e si impegna a facilitare la conciliazione tra vita privata e professionale, con particolare attenzione ai periodi che seguono la nascita o l'adozione di un figlio.

Al termine del congedo di maternità o paternità, le aziende del *gruppo* promuovono un dialogo attivo con i neo-genitori per valutare modalità di rientro personalizzate. In funzione delle esigenze individuali e organizzative, vengono prese in considerazione soluzioni di flessibilità e agevolazioni volte a favorire un reinserimento armonioso e graduale nel contesto lavorativo.

L'efficacia di queste politiche di ascolto e supporto è confermata dai dati sulla retention post-congedo: nel triennio 2023-2025, la percentuale di *personale* che ha lasciato il *gruppo* entro dodici mesi dalla conclusione del congedo parentale è stata inferiore allo 0,5%. Questo indicatore, prossimo allo zero, testimonia il successo del *gruppo* nel creare un ambiente di lavoro inclusivo e capace di sostenere i collaboratori nelle loro fasi di vita più delicate.

	2025	2024	2023
Numero di persone che hanno utilizzato il congedo parentale	38	45	35
Numero di persone che sono tornate al lavoro dopo aver utilizzato il congedo parentale	28	35	31
Numero di persone che sono in forza 12 mesi dopo la fine del congedo parentale	30	29	25



3. Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro



La tutela della salute e sicurezza sul lavoro, da sempre, ha costituito un caposaldo del modo di agire e della cultura del *gruppo*. Questo impegno ha portato le diverse società a dotarsi di un proprio sistema di gestione della sicurezza ispirato ai principi della norma *UNI EN ISO 45001:2023*, benché non assoggettato a certificazione in tutti i siti. Ad oggi, oltre alla *capogruppo*, anche *Cristina Rubinetterie* e *Altecnic* possono fregiarsi di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro certificato. Pertanto, è oggi possibile affermare che, all'interno di tutto il *gruppo*, oltre il 75% del *personale* è coperto da un sistema di gestione certificato.

L'impegno costante in questo ambito passa da una struttura organizzativa che ha individuato con precisione compiti e responsabilità che competono agli attori che sono coinvolti nella gestione di questa fondamentale materia.

Ogni società con sedi produttive in Italia ha individuato un proprio *delegato alla sicurezza* che, nell'ambito delle sue competenze, si preoccupa di organizzare la gestione della sicurezza, coordinando le diverse divisioni interne affinché ogni singola attività sia conformata al rispetto dell'integrità del *personale*.

Tutte le società italiane hanno, inoltre, individuato un proprio *servizio di prevenzione e protezione*. Il relativo responsabile ha il compito di collaborare con il datore di lavoro e con tutta la struttura organizzativa, alla valutazione di tutti i rischi lavorativi secondo quanto previsto dal *D. Lgs. 81/08* nonché dalle specifiche norme tecniche elaborate nelle varie materie che riguardano la tutela della salute e sicurezza sul lavoro. Questa attività riveste carattere di continuità e viene costantemente aggiornata in funzione delle modifiche organizzative, strutturali e impiantistiche che si susseguono nel tempo.

Inoltre, nei diversi reparti sono presenti i "preposti", ovvero figure che sovrintendono all'attività lavorativa e ne controllano la corretta esecuzione da parte dei lavoratori, garantendo l'attuazione delle direttive ricevute ed esercitando un funzionale potere di iniziativa e di responsabilità anche dal punto di vista della sicurezza.

Ognuna di queste figure, prima di adempiere ai compiti che gli sono propri, viene opportunamente formata e informata, così da garantirgli il giusto livello di competenza necessario al proprio ruolo.

Le altre società estere hanno adottato modelli conformi alle normative locali. Grazie a questa continua attività, i livelli infortunistici vengono mantenuti costantemente sotto controllo. Ad oggi, non si sono mai registrati infortuni nell'ambito delle attività lavorative presso le varie sedi aziendali con esito fatale.

	2025			2024			2023		
	<i>Personale dipendente</i>	<i>Personale somministrato</i>	<i>Totale personale</i>	<i>Personale dipendente</i>	<i>Personale somministrato</i>	<i>Totale personale</i>	<i>Personale dipendente</i>	<i>Personale somministrato</i>	<i>Totale personale</i>
Infortuni mortali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Infortuni con prognosi superiore o uguale a 40 giorni	2	0	2	6	1	7	1	0	1
Infortuni con prognosi inferiore a 40 giorni	5	0	5	9	2	11	16	1	17
Giornate di lavoro perse per infortuni	126	0	126	555	59	614	228	9	237
Infortuni in itinere	2	2	4	5	0	5	3	0	3
Malattie professionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Near Miss</i> segnalati	22	1	23	26	2	28	38	2	40
Ore di lavoro	2.448.687	168.202	2.616.889	2.464.796	235.023	2.699.819	2.235.307	278.660	2.513.967
Indice di incidenza	4,63	0	4,32	10,03	24,79	11,14	11,59	5,85	10,99
Indice di frequenza	2,86	0	2,67	6,09	12,76	6,67	7,61	3,59	7,16
Indice di gravità	0,05	0	0,05	0,23	0,25	0,23	0,10	0,03	0,09
Incidenza malattie professionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Tutti i dati relativi al fenomeno infortunistico riguardano, complessivamente, l'intera forza lavoro, sia quella direttamente dipendente che quella presente con altre forme contrattuali (come per esempio la somministrazione).

Si può apprezzare il netto miglioramento del fenomeno infortunistico che, nel corso del tempo, è stato fortemente abbattuto grazie al costante impegno profuso da tutti i lavoratori.

Al fine delle successive elaborazioni si è tenuto conto esclusivamente degli infortuni occorsi durante lo svolgimento delle attività lavorative all'interno degli ambienti di lavoro, escludendo quindi gli infortuni in itinere.

La maggior parte di questi infortuni continua a essere ricondotta a operazioni manuali che hanno determinato incidenti di lieve entità. Anche le giornate di assenza dovute agli infortuni si sono notevolmente ridotte come evidente conseguenza del minor numero di eventi occorsi e della loro lieve entità.

Nel seguito vengono descritti gli indicatori, calcolati ai sensi di quanto previsto dalla norma UNI 7249:2007. Gli indicatori sono calcolati sulla popolazione aziendale, composta da *personale dipendente* e *personale somministrato*.

Indice di incidenza: $\text{n}^\circ \text{ infortuni} / \text{n}^\circ \text{ addetti} \times 10^3$

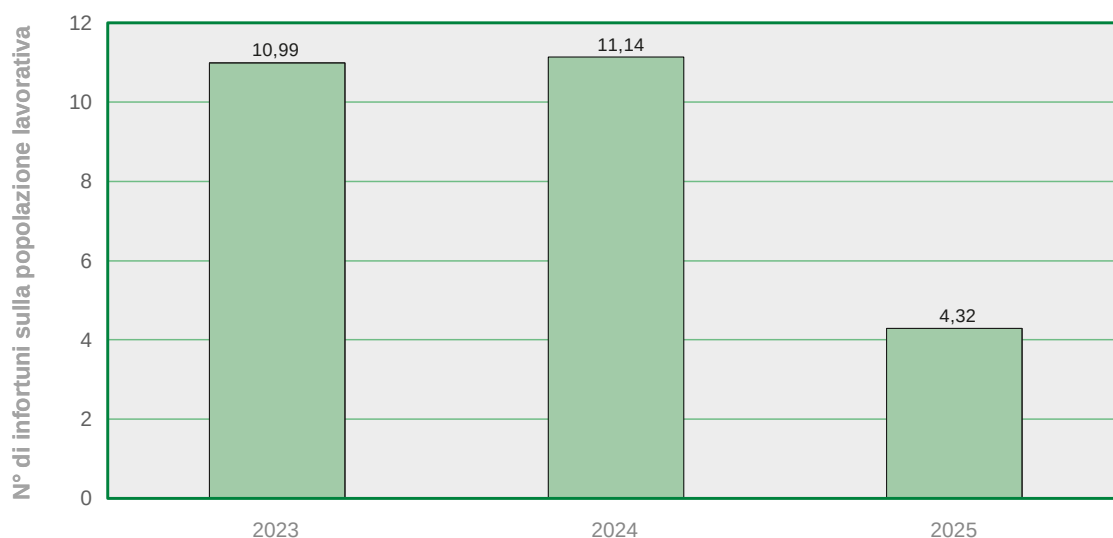
Indice di gravità: $\text{n}^\circ \text{ giorni di assenza per infortunio} / \text{n}^\circ \text{ di ore annue lavorate} \times 10^3$

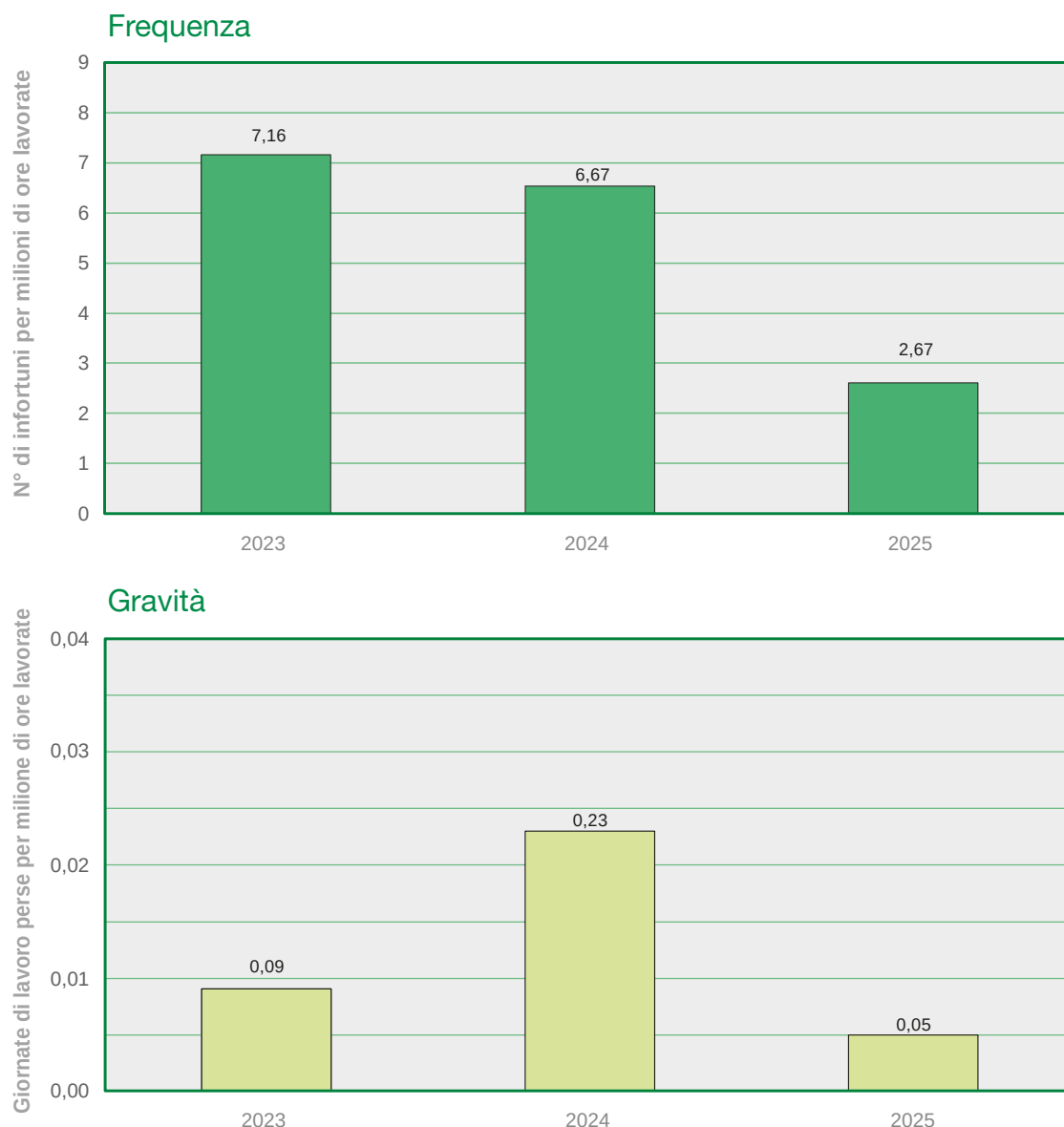
Indice di frequenza: $\text{n}^\circ \text{ infortuni} / \text{n}^\circ \text{ di ore annue lavorate} \times 10^6$

L'indice di incidenza, che rapporta il numero degli infortuni occorsi a quello dei lavoratori, descrive, come anticipato, un andamento lievemente crescente del fenomeno.

Prendendo poi in considerazione gli indici di frequenza e gravità, che misurano rispettivamente il peso degli infortuni ogni milione di ore lavorate e la loro gravità per migliaia di ore lavorate, si nota come i risultati descrivano una realtà in cui gli infortuni sono tendenzialmente meno frequenti e con una gravità variabile.

Incidenza





Da questi dati, infatti, si desume che la probabilità di incorrere in un infortunio si assesta su livelli molto bassi, con anche una gravità che può essere considerata contenuta, così come evidenziato dal relativo indice.

Questi dati confermano quindi la grande attenzione e l'impegno che tutto il *gruppo* pone su questo tema, investendo per migliorare continuamente la sicurezza in azienda, sia attraverso scelte tecnologiche più moderne e innovative, sia tramite attività formative sempre più mirate e specifiche.

Si apprezza, inoltre, una costante attenzione da parte di tutto il *personale* che fa pervenire un numero consistente di segnalazioni di *near miss*. Questo permette di individuare con anticipo eventuali situazioni pericolose, prima che possano provocare un infortunio o una malattia professionale.

L'incidenza delle malattie professionali accertate è pari a zero.

Inoltre, a tutti i lavoratori viene riconosciuto il diritto di interrompere in qualsiasi momento la propria attività qualora dovessero trovarsi in situazioni di pericolo grave e immediato, senza che questo fatto possa di per sé causargli conseguenze negative. Ad oggi, non si sono comunque verificate situazioni di questo tipo, anche considerato il costante impegno del *gruppo* nei confronti delle attività prevenzionistiche.

A tutti i lavoratori viene garantita la possibilità di rivolgersi a personale sanitario dedicato alla valutazione delle condizioni di salute in relazione alle diverse attività lavorative. Il personale sanitario è il custode della documentazione sanitaria di ogni lavoratore, ne garantisce la riservatezza e collabora con la struttura organizzativa affinché ogni lavoratore possa svolgere i propri compiti nel rispetto della propria integrità psico-fisica.

In questo sistema organizzato per la gestione della salute e della sicurezza, una parte fondamentale è svolta dai lavoratori che, soprattutto per il tramite dei loro rappresentanti, partecipano attivamente alle attività di valutazione dei rischi e alle iniziative di prevenzione. In particolare, i lavoratori sono resi parti attive nella elaborazione di procedure e istruzioni che hanno il compito di delineare le regole di esecuzione in sicurezza di talune attività considerate maggiormente bisognose di attenzione.

Inoltre, partecipano alle indagini relative agli infortuni ed agli incidenti, nonché alla individuazione dei dispositivi di protezione individuale più idonei.



4. Sviluppo, formazione e istruzione del *personale*



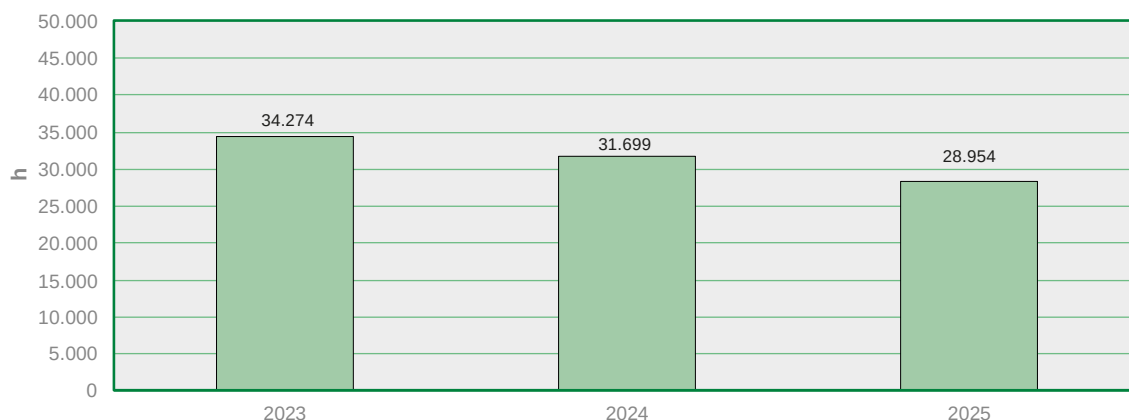
Il Gruppo considera la formazione una leva strategica per la valorizzazione del potenziale individuale e la competitività dell'organizzazione. Ogni anno viene definito un piano formativo strutturato, volto non solo a ottemperare agli obblighi normativi, ma soprattutto ad aggiornare e potenziare le competenze tecniche e trasversali di tutti i collaboratori.

Il programma viene delineato per rispondere con agilità alle evoluzioni tecnologiche e organizzative, promuovendo un apprendimento continuo che permetta alle nostre persone di affrontare con successo le sfide di un mercato in costante trasformazione.

L'investimento nelle persone inizia sin dal primo giorno. Il nostro programma di onboarding è progettato per accogliere i neoassunti e facilitare una rapida integrazione nella cultura e nei valori del Gruppo. Questo percorso non si limita a fornire le basi tecniche necessarie per il ruolo, ma mira a creare un senso di appartenenza immediato, orientando i nuovi colleghi all'interno delle dinamiche e dei processi aziendali.

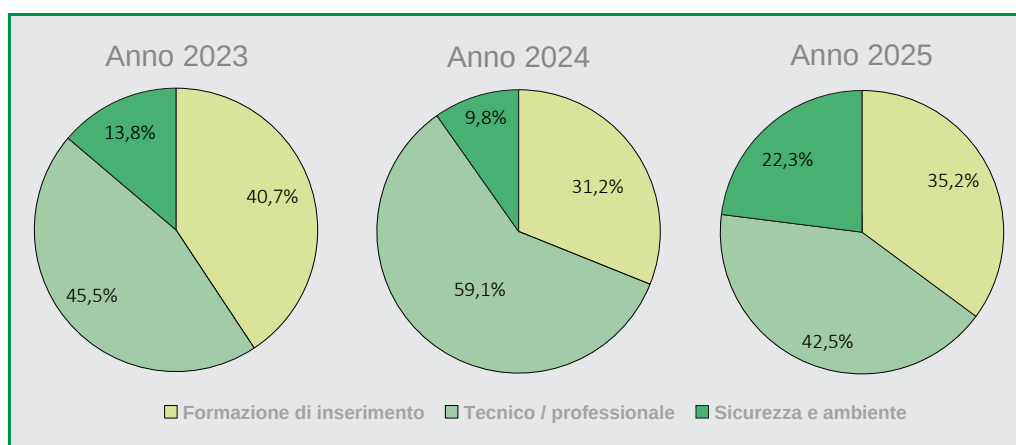
Formazione fruita

Ore di formazione annue



Analizzando l'andamento del triennio, si rileva che nel 2023 il volume complessivo di ore di formazione è risultato superiore rispetto ai periodi successivi. Tale scostamento è riconducibile alla pianificazione ciclica della formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza: in particolare, alcune società italiane del *gruppo* hanno concentrato l'erogazione dei moduli periodici pluriennali in un'unica soluzione nel corso del 2023.

Al netto di questa componente ciclica, l'investimento nel potenziamento delle competenze tecniche e professionali si è mantenuto costante e in linea con le direttrici strategiche del *gruppo*.



Nel corso del triennio, il *gruppo* ha consolidato l'aggiornamento tecnico-scientifico quale pilastro della propria strategia di valorizzazione del capitale umano.

Per sostenere l'eccellenza produttiva di *Caleffi*, è stata avviata l'implementazione del "Manufacturing Training System". Questo sistema sarà presto potenziato dall'introduzione di una piattaforma di Digital Learning, progettata per rendere la formazione più flessibile, tracciabile e accessibile. L'obiettivo è trasformare l'apprendimento in una leva di competitività industriale, garantendo la conservazione e la trasmissione sistematica del *know-how* tecnico che da sempre caratterizza il *gruppo*.

Nel biennio 2024-2025 è stato lanciato il percorso formativo “Essere Caleffi”, un programma di alta formazione dedicato ai responsabili di tutte le aree aziendali. Il progetto si fonda su quattro pilastri strategici:

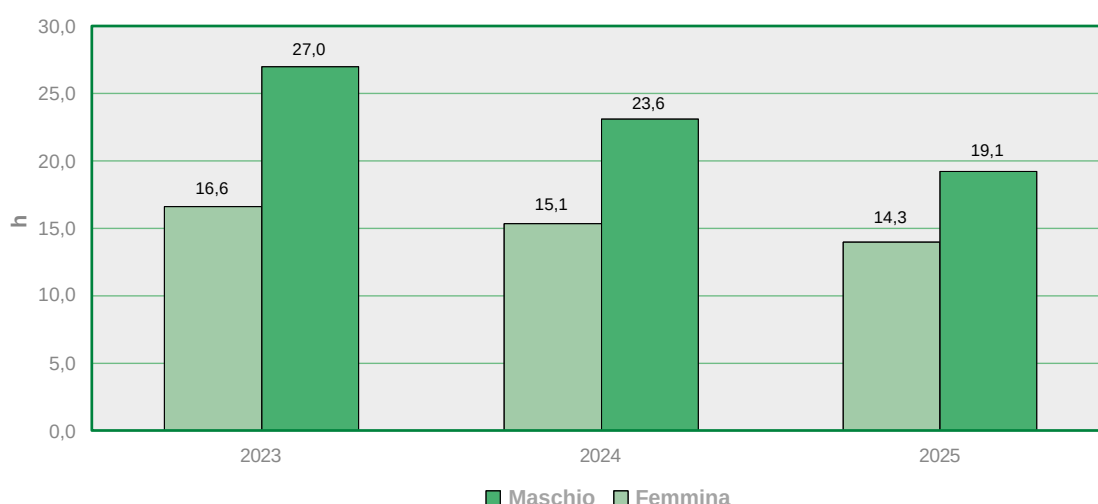
- Stile di Leadership per guidare il cambiamento con visione;
- Comunicazione Efficace per migliorare la trasparenza e il dialogo;
- Gestione del Team per ottimizzare i flussi di lavoro e le sinergie;
- Attenzione ai Collaboratori per porre il benessere e l'ascolto al centro della gestione quotidiana.

Nel 2025 il *gruppo* ha ulteriormente potenziato le competenze specialistiche attraverso sessioni formative su misura focalizzate sulla Qualità e sul miglioramento continuo. Inoltre, in linea con le *best practice* internazionali in ambito informatico, è stato avviato un programma di *Security Awareness Training*. Questa iniziativa mira a diffondere una solida cultura della *cybersecurity*, rendendo ogni collaboratore parte attiva nella protezione del patrimonio informativo aziendale.

Formazione per genere

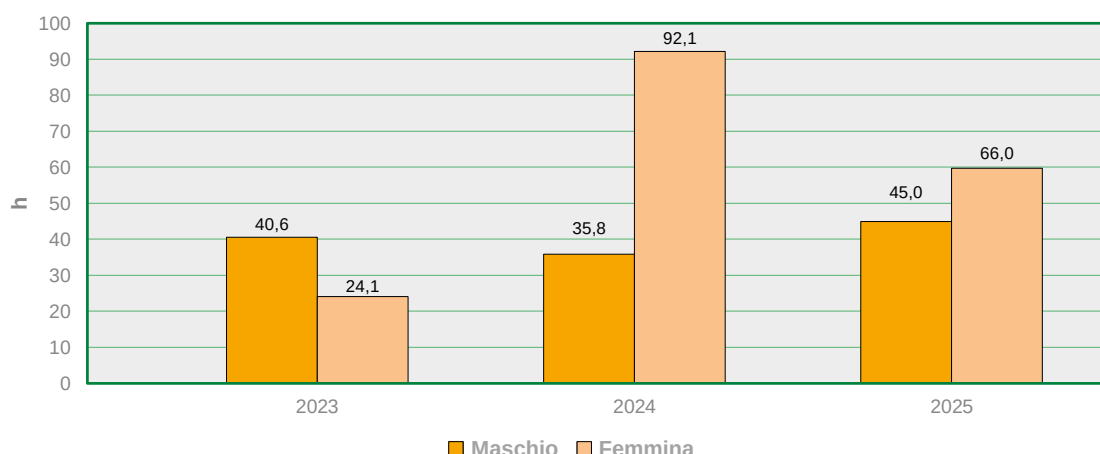
Di seguito la rappresentazione delle ore medie di formazione annue relative al *personale dipendente*.

Ore medie annue di formazione per *personale dipendente* per genere



Di seguito la rappresentazione delle ore medie di formazione annue relative al *personale somministrato*:

Ore medie annue di formazione per *personale somministrato* per genere



Formazione per età

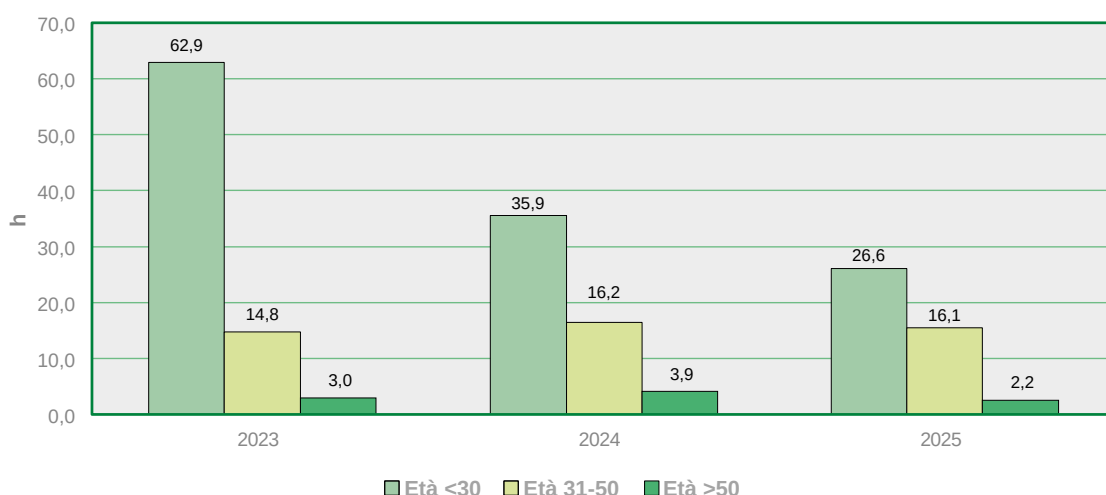
La distribuzione delle ore medie di formazione riflette l'investimento strategico del *gruppo* nello sviluppo del capitale umano, con un'attenzione particolare alle nuove generazioni.

Per la fascia di popolazione più giovane, l'intensità formativa è sensibilmente superiore: in questa fase, infatti, riteniamo fondamentale consolidare non solo le competenze tecnico-professionali e le norme di sicurezza, ma anche l'apprendimento dei processi e l'interiorizzazione della cultura e dei valori aziendali.

Al crescere dell'età anagrafica e dell'anzianità di servizio, la formazione evolve naturalmente verso un modello di aggiornamento continuo delle competenze (*lifelong learning*), volto a mantenere elevati standard professionali e di specializzazione.

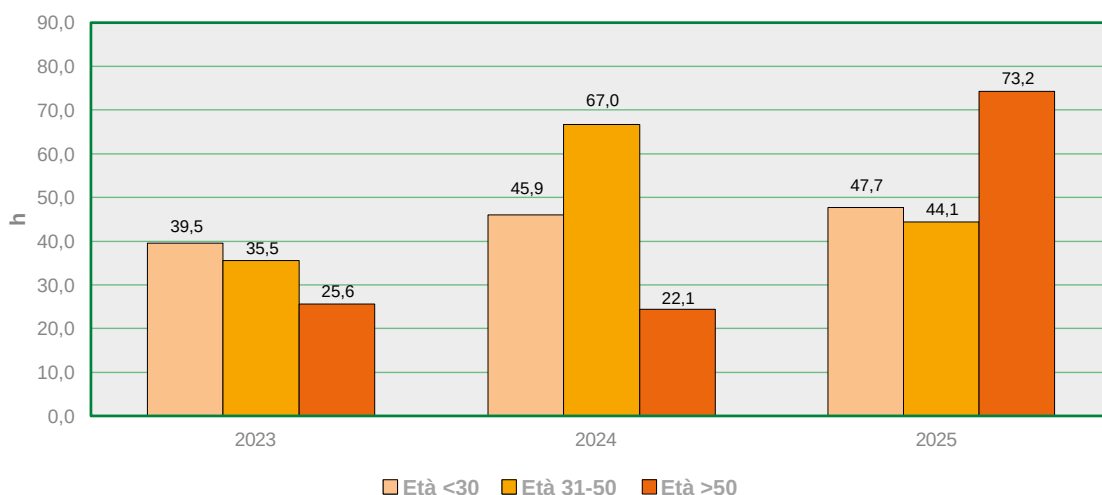
È importante sottolineare come la fascia di *personale* più senior svolga un ruolo cruciale nella trasmissione della conoscenza: molti dei nostri collaboratori più esperti operano infatti come formatori interni. Questo modello di *mentoring* garantisce che il patrimonio di esperienze e il *know-how* distintivo del *gruppo* vengano sistematicamente trasferiti ai nuovi assunti, alimentando un circolo virtuoso di sinergie intergenerazionali.

Ore medie annue di formazione per *personale dipendente* per fasce di età



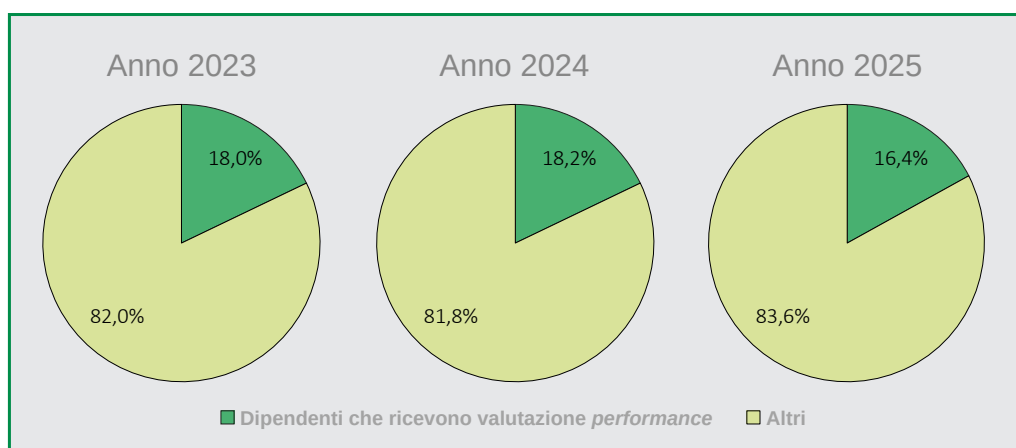
Di seguito la rappresentazione delle ore medie di formazione annue relative al *personale somministrato* per fasce di età.

Ore medie annue di formazione per *personale somministrato* per fasce di età



Relativamente alle ore medie annue di formazione i dati confermano la volontà dell'*organizzazione* di investire su tutte le fasce d'età.

Valutazione delle *performance*



La politica retributiva del *gruppo* è orientata alla valorizzazione del merito e alla responsabilizzazione sui risultati. A tal fine, è in corso un piano di implementazione graduale di sistemi di *MBO (Management by Objectives)* rivolto a tutti i ruoli con responsabilità di processo, area o funzione. L'estensione di questi strumenti è in costante crescita, con l'obiettivo di allineare gli obiettivi individuali alla strategia di sviluppo sostenibile del *gruppo*.

Oltre ai sistemi di incentivazione individuale, l'*organizzazione* promuove attivamente forme di incentivazione collettiva. Tali schemi premianti sono strutturati per riflettere sia le *performance* globali dell'azienda, sia il livello di partecipazione e apporto individuale dei collaboratori.

Nota: I dati relativi alle incentivazioni collettive, data la loro natura diffusa e variabile, non sono inclusi nelle rappresentazioni grafiche precedenti, che si focalizzano sulle componenti strutturali della retribuzione.



5. Tutela della diversità e delle pari opportunità e non discriminazione



Il *gruppo* promuove una cultura aziendale fondata sul rispetto della dignità individuale e sulla valorizzazione di ogni collaboratore, indipendentemente dal ruolo o dalla posizione ricoperta. Questi principi non sono solo prassi operative, ma rappresentano le fondamenta della nostra identità e sono formalizzati nel *Codice Etico* del *gruppo*.

Per garantire che tali valori siano compresi e condivisi da tutti, il *Codice Etico* costituisce una parte integrante e imprescindibile del percorso di onboarding. Ogni nuovo collaboratore viene formato sui contenuti del Codice, affinché l'etica diventi un linguaggio comune e un riferimento costante nell'agire quotidiano.

A testimonianza della solidità del nostro sistema di vigilanza e della cultura del rispetto diffusa a tutti i livelli dell'organizzazione, si segnala che nell'esercizio di riferimento:

- Non sono stati rilevati episodi di discriminazione legati a razza, colore, sesso, religione, opinione politica, ascendenza nazionale o origine sociale;
- Non si sono verificate violazioni delle norme comportamentali e dei principi previsti dal *Codice Etico*.
-

Questo risultato conferma l'efficacia dei presidi adottati e l'impegno costante del *gruppo* nel garantire un ambiente di lavoro sicuro, equo e inclusivo.



6. Impatti sulla comunità locale



Fin dalla sua fondazione, il *gruppo Caleffi* ha adottato un modello di business profondamente integrato nel tessuto sociale e produttivo locale. Consideriamo il legame con il territorio non solo un fattore storico, ma un pilastro strategico: integrare le istanze delle comunità nelle nostre strategie di sviluppo è essenziale per generare valore condiviso nel lungo periodo.

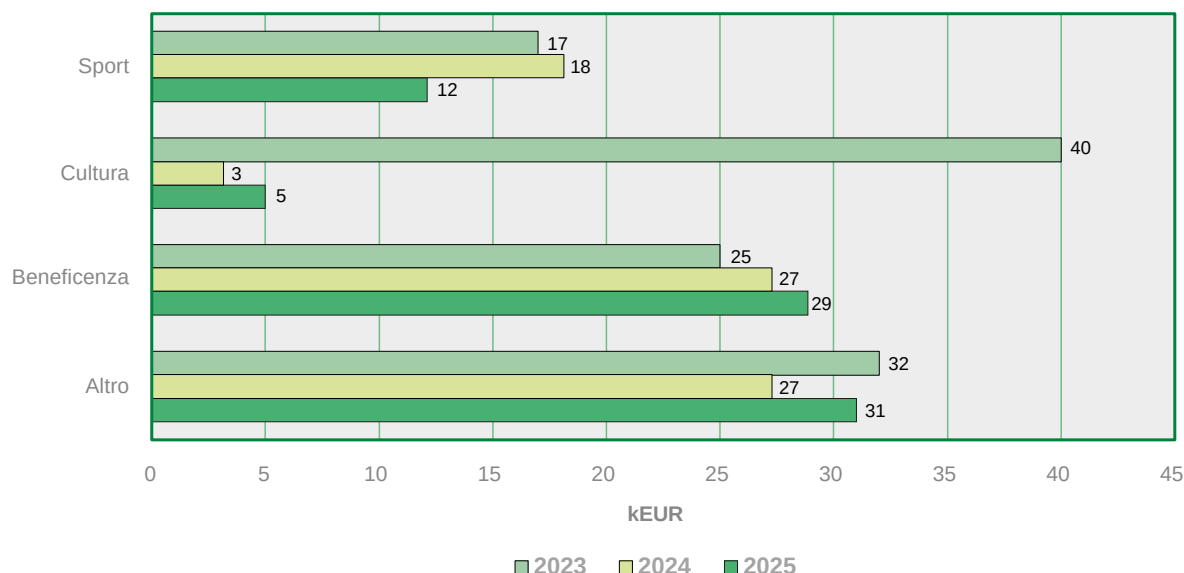
Questo approccio si realizza attraverso un dialogo costante, proattivo e costruttivo con le amministrazioni pubbliche, le istituzioni educative e le associazioni di categoria.

Coerentemente con questo impegno, nel corso dell'esercizio, il 100% delle operazioni con impatto significativo sul territorio ha visto il coinvolgimento attivo delle rappresentanze della comunità locale. Tale interazione avviene attraverso canali diversificati e strutturati in base alle esigenze del contesto, tra cui:

- Tavoli di confronto con le autorità locali per lo sviluppo infrastrutturale e industriale;
- Collaborazioni con istituti tecnici e università per l'orientamento professionale;
- Dialogo con le associazioni di categoria per la promozione della competitività del distretto.

La capillarità di questo coinvolgimento garantisce che ogni iniziativa del *gruppo* sia non solo conforme alle normative, ma anche armonica rispetto alle aspettative e alle necessità delle persone che vivono e operano nel nostro territorio di riferimento.

Donazioni



L'attenzione al territorio passa anche dal sostegno rivolto da *Caleffi* alle associazioni umanitarie sia attraverso donazioni sia tramite il coinvolgimento attivo di alcune cooperative sociali del territorio le quali, grazie all'affidamento di attività di assemblaggio, riescono a includere, impegnare e motivare le persone con disabilità presenti nelle loro strutture. Tra queste realtà spicca la cooperativa sociale "Lavoro Malgrado Tutto" da noi annoverato effettivamente tra i collaboratori esterni con relazione stabile.

Caleffi promuove anche "l'iniziativa natalizia" che suggerisce - in sostituzione di eventuali regali natalizi - un contributo economico da parte dei fornitori, con l'impegno dell'azienda di raddoppiare la cifra donata e destinata a un'associazione territoriale, scelta di anno in anno.

Nel triennio, sono state fatte innumerevoli donazioni a enti e associazioni locali che si occupano del miglioramento delle condizioni di vita dei più fragili, attraverso l'ammodernamento e la riqualificazione degli impianti termici della struttura Casa della Carità sita a Borgomanero e la donazione di strumenti di lavoro, computer e simili al bisogno. Tra le nuove iniziative del 2024, *Caleffi* ha sostenuto le associazioni "Circuito Viola ODV" di Borgosesia a supporto dei bambini affetti da malattie rare e complesse e "ParkinsOnMove APS" che supporta persone affette da questa patologia.

Nel 2025 *Caleffi* ha inoltre ampliato il proprio impegno solidale sostenendo realtà attive in ambito sociale e sanitario quali Anlaids (Associazione Nazionale per la Lotta contro l'AIDS), l'Associazione Mimosa Amici del DH Oncologico di Borgomanero e Freerider Sport Events, contribuendo a iniziative a favore della salute, dell'inclusione e del benessere delle persone.

Cristina nel 2024 ha sostenuto il Soccorso Alpino e Speleologico della Regione Piemonte.

Con riferimento alle filiali, alcuni progetti sono attivi da anni e hanno una valenza etica molto alta.

Caleffi International N.V., con sede a Weert nei Paesi Bassi, partecipa ogni anno a una gara ciclistica per sostenere la raccolta fondi contro il cancro: "De 1.000 km voor Kom". Nel 2024 ha scelto di supportare progetti di charity a favore dei bambini di Olanda e Sierra Leone che consentono l'accesso all'istruzione a tutti indistintamente, sopperendo a impossibilità fisiche o economiche. Dal 2025, promuove attivamente iniziative rivolte alle nuove generazioni, tra cui il supporto alla competizione annuale "Install Skills", che avvicina i giovani alle più recenti innovazioni e agli sviluppi tecnici nel settore dell'installazione e dell'energia. Nel 2025, la società ha inoltre rafforzato il proprio impegno sul territorio attraverso la sponsorizzazione di una squadra giovanile di calcio, contribuendo alla crescita e alla partecipazione sportiva dei più giovani.

Caleffi North America Inc., nel 2024, ha introdotto la Volunteer time off policy che garantisce ai dipendenti l'opportunità di dedicare 8 ore del loro tempo lavorativo annuale ad attività di volontariato con organizzazioni senza scopo di lucro in ambito ambientale, sociale, sanitario.

Altecnic Ltd. promuove attivamente iniziative a favore del benessere delle persone e del supporto alle comunità locali. In occasione della Giornata Mondiale della Salute Mentale (10 ottobre), la filiale organizza eventi dedicati alla sensibilizzazione e alla riduzione dello stigma, mettendo a disposizione strumenti e risorse attraverso un Wellbeing Hub interattivo. L'impegno sociale si estende anche al volontariato: dal 2021 il *personale* di *Altecnic Ltd.* partecipa,

in particolare nel periodo invernale, alle attività dello Stoke-on-Trent Foodbank, contribuendo alla gestione delle donazioni alimentari in un momento dell'anno caratterizzato da un'elevata richiesta di supporto, aggravata dall'aumento del costo della vita.

Nel corso del 2025, Altecnic Ltd. ha continuato a sostenere numerose organizzazioni benefiche, contribuendo a iniziative in ambito sanitario e sociale. Parallelamente, ha rafforzato il proprio impegno a favore dello sport di base, supportando realtà locali quali, oltre a sostenere il programma educativo della William Shrewsbury Primary School.

Caleffi Poland sp. zo.o supporta varie associazioni sportive tra cui la squadra di calcio di Cracovia per atleti con disabilità. Inerente al tema della salvaguardia dell'elemento acqua, invece, sostiene il progetto nazionale di pulizia dei fiumi gestito da The Czysza Rzeka Foundation. Caleffi Poland sp. zo.o mantiene la partnership con la squadra di Amp Football di Cracovia, promuovendo l'inclusione e creando opportunità per atleti con disabilità.

La collaborazione continuativa con la Fondazione Czysza Rzeka rafforza il nostro impegno nelle iniziative ambientali volte a sensibilizzare sull'importanza di preservare la purezza dei fiumi e delle risorse idriche.

Caleffi Poland sp. zo.o partecipa inoltre alla celebrazione della Giornata Mondiale dell'Acqua, collaborando con l'AGH University of Science and Technology di Cracovia per promuovere l'uso sostenibile dell'acqua e l'educazione a una gestione responsabile delle risorse.

Il team aziendale prende parte attivamente alla Poland Business Run, evento annuale che raccoglie fondi a sostegno delle persone con disabilità. L'iniziativa coinvolge non solo i dipendenti, ma anche familiari e amici, contribuendo a rafforzare il senso di responsabilità sociale e di partecipazione condivisa.

Caleffi Poland sp. zo.o ha inoltre avviato il proprio coinvolgimento nello sviluppo dei Branżowe Centra Umiejętności (Centri di Competenze Settoriali) in Polonia, sostenendo progetti educativi in fase di avvio. Queste iniziative mirano a ispirare i giovani e a potenziare le loro competenze tecniche attraverso attività pratiche e collaborazioni con il mondo industriale.

Oltre ai programmi promossi dall'azienda, i dipendenti di Caleffi Poland sp. zo.o organizzano regolarmente iniziative solidali indipendenti, come raccolte di cibo e coperte a favore dei rifugi per animali del territorio.

Nel corso del 2023 *Caleffi* ha iniziato la collaborazione con Worldrise, una ONG per la tutela dell'ambiente marino e del territorio che è continuata anche nel 2025. Nel corso del 2024 abbiamo svolto la prima giornata di clean up, inclusa nel nostro progetto omnicomprensivo di attività legate alla sostenibilità *The Caleffi Green* e che ha visto il coinvolgimento del *personale* nella raccolta dei rifiuti abbandonati nel territorio del comune di Gargallo (NO). A fine ottobre 2025 abbiamo dato continuità all'attività di clean up che ha avuto ancor più adesioni dell'edizione precedente. La riva sud del lago d'Orta ha permesso di mantenere l'acqua al centro e di svolgere l'attività in un'area ciclo-pedonale ad alta fruizione, portando vantaggio a chi la frequenta d'abitudine, agli sportivi, a coloro che abitano in zona e al lago stesso. Inoltre abbiamo contribuito per il secondo anno consecutivo alla riforestazione marina di alcune aree protette delle coste italiane e fatto formazione ai dipendenti sul tema della conservazione delle acque. Nel corso del 2026 proseguirà la partnership con Worldrise, con l'obiettivo di portare conoscenza nelle scuole del territorio in cui ha sede l'headquarters di *Caleffi* e sensibilizzare le nuove generazioni sui temi della tutela e salvaguardia dell'acqua. In questo ambito sarà attivato il progetto educativo "Il mare in aula", un percorso formativo pensato per coinvolgere i più giovani, promuovere una maggiore consapevolezza ambientale e contribuire alla crescita di cittadini responsabili, protagonisti del cambiamento futuro.

Rapporti con gli istituti scolastici

Il *gruppo* è da sempre impegnato nel supporto delle comunità locali: si distingue per lo stretto legame con il territorio circostante e sostiene gli istituti scolastici e le università attraverso collaborazioni, iniziative e donazioni, sia economiche che materiali, promosse sul territorio. Per quanto riguarda il contesto scolastico, crediamo che formazione, innovazione e nuove tecnologie siano un pilastro strategico per la crescita. Indichiamo di seguito le principali iniziative promosse e messe in atto, riferite alla *capogruppo* e alle altre aziende italiane:

Open day aziendali rivolti agli studenti degli istituti tecnici del territorio, con l'opportunità di trascorrere una giornata in azienda, visitare gli stabilimenti e conoscere i processi produttivi che ci caratterizzano, al fine di ridurre la distanza tra mondo scolastico e industriale;

- Partecipazione all'iniziativa organizzata da Confindustria: "PMI DAY - INDUSTRIAMOCI", destinata alle classi quinte delle scuole secondarie di secondo grado;
- Donazione, ad alcuni istituti tecnici del territorio, di dotazioni informatiche e strumentazione meccanica;
- Partecipazione e finanziamento del progetto "Scuola del Futuro", un innovativo corso triennale dell'Istituto Tecnico Industriale OMAR a indirizzo mecatronica, automazione e robotica;

Attivazione annuale, in molte aziende del *gruppo*, di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PTCO) rivolti agli studenti degli istituti superiori del territorio;

- Tirocini curriculari rivolti agli studenti universitari.

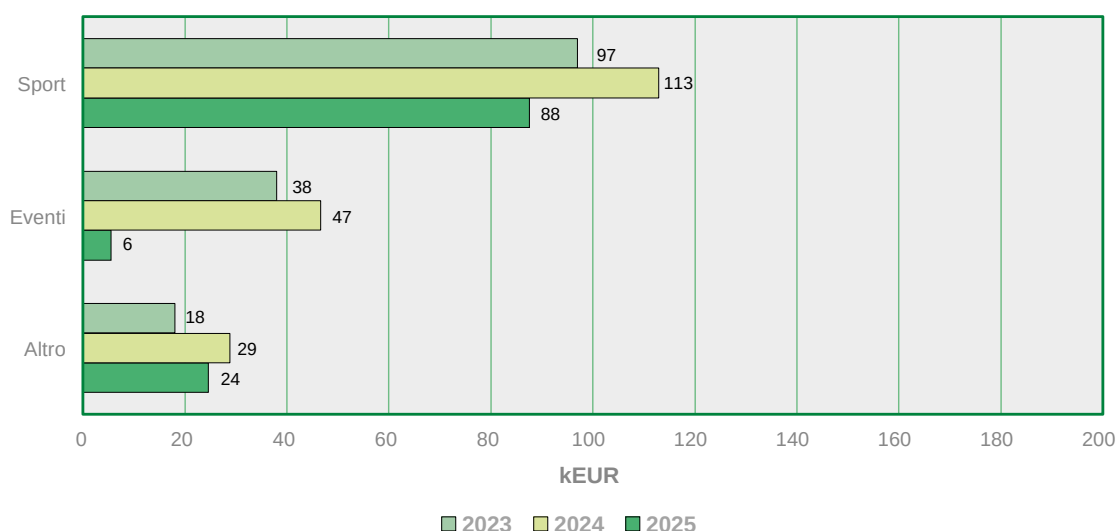
Nel 2025 *Caleffi* ha scelto di non essere solo un osservatore del cambiamento, ma un protagonista attivo nella formazione dei talenti del territorio. In occasione del PMI DAY, abbiamo varcato i cancelli dell'Istituto Leonardo Da Vinci di Borgomanero (NO) con l'iniziativa "Aziende in Classe". L'obiettivo è stato semplice ma ambizioso: portare l'esperienza industriale direttamente agli studenti del territorio. Un dialogo concreto nato per superare il distacco tra studio e professione, partendo dai banchi dell'Istituto Da Vinci di Borgomanero.

Per rispondere alla carenza di *personale* con competenze tecnico meccaniche nasce il percorso *Academy*, che in alcune aziende del *gruppo* è sviluppato in collaborazione con strutture di formazione partner, con l'obiettivo di preparare gli specialisti in ambito meccanico e *Industry 4.0*. Alla conclusione del percorso formativo dell'edizione 2025, sono state inserite in azienda 11 risorse.

Caleffi, con le altre aziende italiane del *gruppo*, è entrata a far parte della "Fondazione Academy", Agenzia accreditata dalla Regione Piemonte nata per fornire una formazione d'eccellenza sul nostro territorio. Il *gruppo* sostiene le attività dell'Agenzia, partecipando attivamente ai progetti formativi promossi dalla Fondazione, come il percorso di specializzazione "ITS Industria 4.0 & Robotica".

Inoltre, anche *RDZ* ha strutturato un proprio progetto di formazione rivolto sia al *personale* interno sia al pubblico esterno, che comprende: progettisti, installatori, agenti. Questa *Academy* prevede corsi erogati in modalità ibrida.

Sponsorizzazioni



Le attività di sponsorizzazione hanno riguardato principalmente realtà sportive attive nel territorio in cui opera la *capogruppo*. Tra le iniziative più significative si segnalano il sostegno alla pallavolo con Agil Volley di Novara, al rugby con Amatori Rugby di Gattico e al motocross con il Moto Club MMX di Maggiore. È inoltre cresciuta la partecipazione a eventi e il supporto ad associazioni locali, tra cui la Pro Loco di Fontaneto d'Agogna e l'associazione Free Rider Sport Events, impegnata a promuovere l'inclusione e a rendere possibile il connubio tra disabilità fisica e sport invernali.

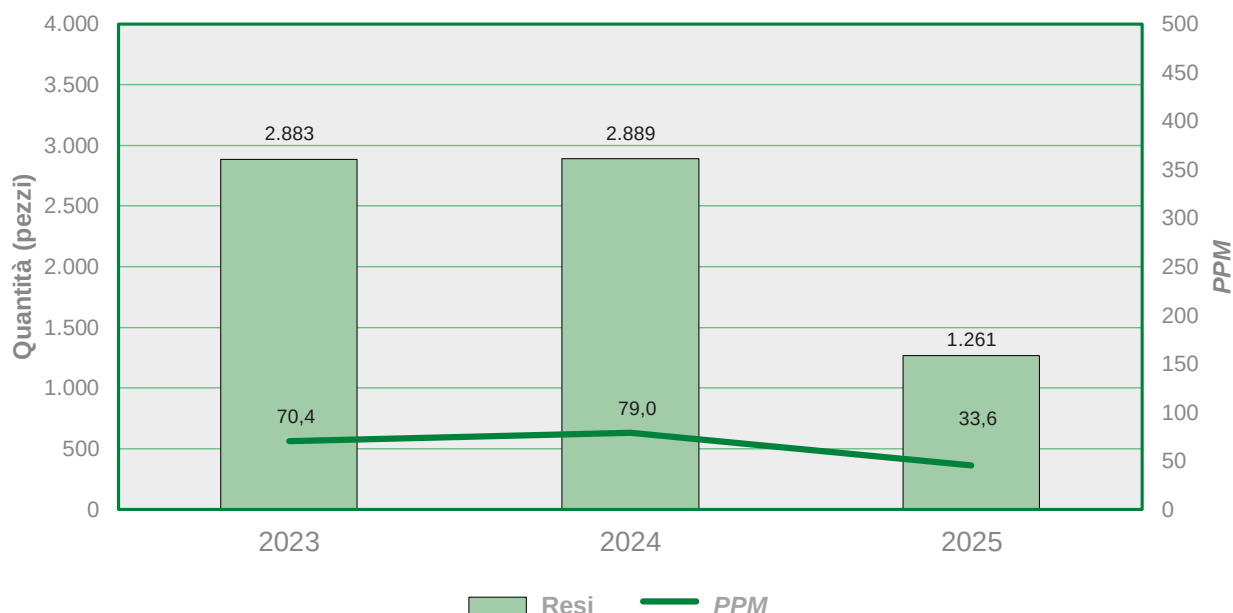


7. Soddisfazione del cliente



Soddisfazione del cliente e livello di assistenza attenta e accurata sono da sempre alcuni tra i principi cardine del modo di agire del *gruppo*. L'*organizzazione* è sempre attenta a garantire che i prodotti immessi nel mercato rispettino elevati standard di qualità e che le esperienze degli installatori e degli utilizzatori finali siano il più possibile all'avanguardia. Tale attenzione consente di ottenere bassi livelli di difettosità nei prodotti *Caleffi* immessi nel mercato.

Resi *Caleffi*



I reclami dei clienti sono seguiti tramite strutture dedicate, *personale* qualificato e processi definiti anche mediante il supporto delle filiali presenti nel mondo. La *customer satisfaction* è misurata attraverso un indicatore ponderato che raccoglie diversi parametri, quali il numero di segnalazioni, la difettosità dei prodotti (*PPM*) e i feedback diretti ricevuti dai clienti *OEM* mediante *supplier scorecard* o a fronte di *audit* diretti. I prodotti immessi nei mercati rispondono ognuno ai criteri e alle legislazioni dei Paesi di destinazione. Essi sono opportunamente testati, anche con l'ausilio di laboratori di prova certificati, ed etichettati secondo le normative di riferimento. Particolare attenzione è rivolta alla qualità dei prodotti per le serie coinvolte nella sicurezza di caldaie e di impianti idrotermosanitari. Per queste famiglie di prodotto, l'attenzione è massima e idonee prove e certificazioni sono ottenute.

Inoltre, il *gruppo* sta promuovendo delle attività interne finalizzate ad armonizzare le modalità di gestione e i processi relativi alla qualità in tutte le entità afferenti alla tematica. Per questo motivo, nella predisposizione del bilancio di sostenibilità del 2025, sono stati forniti i dati relativi alla sola *Caleffi*.

Si segnala, infine, che sono stati estesi i processi di controllo qualità già previsti nella *capogruppo* anche alle filiali *Caleffi North America Inc.* e *Altecnic Ltd.*

Il risultato testimonia l'impegno costante di tutte le funzioni di *Caleffi* e si traduce in un continuo miglioramento della qualità dei prodotti, riconosciuto e apprezzato dai clienti, come evidenziato anche dalla progressiva riduzione delle difettosità.



8. Tutela della *privacy*



Privacy e riservatezza sono da sempre considerati una priorità. Con particolare riferimento alla tutela dei dati personali, ogni azienda ha sempre adempiuto alle normative previste nei Paesi di appartenenza. In Italia si è applicata la L. 675/96 e successivamente il D. Lgs. 196/03. Attualmente, tutte le aziende con sede nell'Unione Europea rispettano il vigente Regolamento UE 679/16 (*GDPR*).

Fino ad oggi non si sono verificati casi di violazioni delle norme né sono stati registrati casi di *data breach*.



PIANO DI MIGLIORAMENTO



1. Area Ambiente

Al fine di ridurre il consumo di energia elettrica, negli stabilimenti produttivi proseguirà, anche nel corso del 2026, l'attività di incremento degli impianti fotovoltaici. Sulla copertura delle aree di ampliamento della sede centrale entrerà in funzione un ulteriore impianto con una potenza nominale di circa 150 kWh.

Focalizzando l'attenzione sulla produzione, dal 2023 è in corso il processo di ottenimento della certificazione *EPD* (*Environmental Product Declaration*), relativa ad alcune famiglie di prodotto. All'interno di questo documento è descritta la loro *carbon footprint*. Questo consentirà di valutare l'impatto ambientale dei nostri processi e dei nostri prodotti in maniera più dettagliata e riferita allo specifico tema delle emissioni di CO₂. Nel luglio 2024 è stata ottenuta la certificazione *EPD* del 60% delle serie di prodotti in ottone a listino. Nel corso del 2025 è stata proseguita l'attività con la pubblicazione di 2 *EPD* che riguardano 2 famiglie prodotto: articoli in tecnopolimero e ottone e articoli in solo tecnopolimero. La percentuale delle serie di prodotti a listino coperte da certificazione *EPD* si è alzata al 75%.

Siamo impegnati annualmente nelle attività di mantenimento delle *EPD* pubblicate allo scopo di monitorare costantemente gli impatti ambientali dei nostri prodotti.

La crescente attenzione al tema della sostenibilità ha portato a pianificare per il prossimo biennio, in aggiunta a quanto già realizzato per la validazione e qualificazione del parco fornitori per *materiali diretti* e *materiali indiretti*, le seguenti attività:

- analisi e monitoraggio rating *ESG* tramite fornitore esterno attraverso identificazione di score *ESG*, suddiviso per: *Environmental*, *Social* e *Governance*;
- approvvigionamento di imballi esclusivamente con Certificazione FSC.
- Inoltre, per il futuro, il *gruppo* vuole promuovere un numero sempre maggiore di iniziative sostenibili attraverso un confronto costante e continuativo con tutta la *supply chain*.

Nel 2026 con il supporto di Worldrise continueremo ad investire nel progetto 30x30 Italia con l'obiettivo di proteggere almeno il 30% delle acque italiane entro il 2030. Le attività di clean up ormai consolidate come presa di coscienza attiva e di coinvolgimento del *personale* aziendale verranno reiterate e organizzate dal team interno Gocce di Sostenibilità.

Un investimento di importanza ambientale è stato fatto nella centrale compressori di *Caleffi 1* per il recupero del calore. Da inizio 2025 stiamo monitorando i dati di efficienza.



2. Area Sociale

La formazione accessibile a tutti è ed è sempre stata un valore aggiunto per *Caleffi*. Trasmettere conoscenza e dare vita a uno scambio proficuo con gli attori del mercato di riferimento è un vantaggio per entrambe le parti: crescere insieme e rafforzarsi a vicenda genera indubbiamente un vortice positivo.

Da sempre *Caleffi* investe nella formazione di nuovi talenti, perché convinta della fondamentale importanza che i giovani hanno all'interno dell'ambiente lavorativo.

Nell'ottica di miglioramento della soddisfazione del *personale* e del benessere dei dipendenti e con la totale apertura all'ascolto, nel primo trimestre 2024 si è svolta l'Analisi di Clima in *Caleffi*. Lo scopo è quello di ottenere una fotografia reale del vivere quotidiano per ogni divisione aziendale, affinché si possano approntare eventuali interventi mirati al miglioramento dei punti critici emersi. L'obiettivo della *capogruppo* è quello di estendere anche ad altre aziende del *gruppo* lo stesso questionario.

L'esigenza di espansione di *Caleffi 1* a Fontaneto d'Agogna deriva dalla necessità di ottenere maggiori spazi logistici. Nel contempo, si è scelto di migliorare i servizi ai dipendenti con la futura costruzione di una nuova mensa, di nuovi spazi adibiti a spogliatoi e di nuovi uffici.

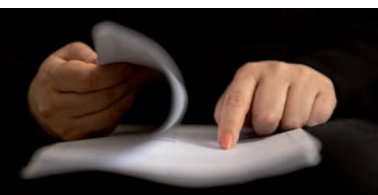
Nell'ottica di promuovere il benessere mentale e organizzativo, a febbraio 2025 è stato attivato uno sportello di ascolto presso *Caleffi e Pressco*, in collaborazione con *CNVV*, con l'obiettivo di offrire un supporto concreto alle persone. L'iniziativa, già avviata in *Cristina* nel 2024, è stata ulteriormente sviluppata con una pianificazione di estensione del servizio nel corso del 2026.

In linea con il nostro impegno per la Corporate Social Responsibility e la promozione di un ambiente di lavoro inclusivo e attento alla salute, Il *gruppo* ha sostenuto attivamente due iniziative dedicate alla sensibilizzazione e al benessere delle donne. Nel corso del mese di ottobre, in concomitanza con il Mese Nazionale per la Prevenzione del Tumore al Seno, abbiamo ospitato due incontri informativi che sono stati condotti dalla Direttrice del reparto di Oncologia dell'Ospedale di Borgomanero e fondatrice dell'Associazione Mimosa, l'iniziativa è volta a migliorare il benessere complessivo del *personale* e a promuovere la diffusione della cultura della prevenzione.

Con l'obiettivo di intensificare la nostra connessione con le comunità locali in cui operiamo, abbiamo chiesto a tutte le società del *gruppo* di considerare l'implementazione di iniziative charity con organizzazioni del territorio in cui sono attive.

Altecnic Ltd. è da anni impegnata nel supporto a realtà sanitarie locali, in particolare al Douglas Macmillan Hospice (Dougie Mac), che offre cure gratuite a oltre 3.500 pazienti ogni anno e supporto alle loro famiglie. L'azienda contribuisce attivamente attraverso iniziative di raccolta fondi e la sponsorizzazione di eventi, ricevendo anche un riconoscimento ufficiale come sostenitore. In passato ha inoltre supportato The Donna Louise, realtà dedicata a bambini e giovani con gravi patologie, contribuendo con donazioni, servizi professionali e forniture tecniche. Questo impegno testimonia una costante attenzione al benessere delle persone e al sostegno delle comunità locali.

DICHIARAZIONE D'USO, INDICE DEI CONTENUTI GRI E NOTIFICA A GRI



GRI 2: INFORMAZIONI GENERALI (2021)	
Indicatore GRI	
Dichiarazione d'uso	Il gruppo Caleffi ha presentato una rendicontazione con
GRI 1 utilizzato	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione	
GRI 2-1	Dettagli organizzativi
GRI 2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione
GRI 2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto
GRI 2-4	Revisione delle informazioni
GRI 2-5	Assurance esterna
Attività e lavoratori	
GRI 2-7	Dipendenti
GRI 2-8	Lavoratori non dipendenti
Governance	
GRI 2-9	Struttura e composizione della governance
GRI 2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo



Paragrafo	Pagina
riferimento agli <i>Standard GRI</i> per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025	
Principi di rendicontazione	8-11
Dettagli <i>organizzazione</i>	15-16
Entità incluse	17
Periodo di rendicontazione e frequenza; Nota metodologica e punto di contatto	18 125
Revisione delle informazioni	18
Assurance esterna	18
Occupazione	69-82
Occupazione	69-82
Governance; Organigramma	23-24
Governance; Organigramma	23-24

GRI 2: INFORMAZIONI GENERALI (2021)	
Indicatore GRI	
Strategia, politiche e prassi	
GRI 2-23	Impegni in termini di policy
GRI 2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy
GRI 2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni
GRI 2-27	Conformità a leggi e regolamenti
GRI 2-28	Appartenenza ad associazioni
Coinvolgimento degli <i>stakeholder</i>	
GRI 2-29	Approccio al coinvolgimento degli <i>stakeholder</i>
GRI 2-30	<i>Contratti collettivi</i>

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE	
Indicatore GRI	
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-1	Processo di determinazione dei temi materiali
GRI 3-2	Elenco di temi materiali
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 201 – Performance economica 2016	
GRI 201-1	Valore economico diretto generato e distribuito
GRI 201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico
GRI 201-3	Obblighi riguardanti i <i>piani di benefit definiti</i> e altri piani pensionistici
GRI 201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo

Paragrafo	Pagina
Strategia, politiche e pratiche	22
Strategia, politiche e pratiche	22
Strategia, politiche e pratiche; Etica	22 52
Strategia, politiche e pratiche; <i>Modello organizzativo e Codice Etico</i>	22 24
Strategia, politiche e pratiche	22
<i>Stakeholder</i> e canali di comunicazione	30-31
Occupazione	69

Paragrafo	Pagina
Procedura per determinare i temi materiali	32-33
Elenco di temi materiali	32-37
Elenco di temi materiali	32-37
Valore economico diretto generato, distribuito e non distribuito	38-39
Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	44
<i>Piani di benefit definiti</i> e altri piani pensionistici	44-45
Assistenza finanziaria ricevuta	46

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE	
Indicatore GRI	
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 203- Impatti economici indiretti 2016	
GRI 203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati
GRI 203-2	Impatti economici indiretti significativi
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 204 – Prassi di approvvigionamento 2016	
GRI 204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 205- Anticorruzione 2016	
GRI 205-1	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione
GRI 205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione
GRI 205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 207 – Tasse 2019	
GRI 207-1	Approccio alle imposte
GRI 207-2	Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio
GRI 207-3	Coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte
GRI 207-4	Reportistica per paese

Paragrafo	Pagina
Elenco di temi materiali	32-37
Investimenti	13
<i>European Green Deal - Circular Economy Action Plan</i>	47
Elenco di temi materiali	32-37
Gestione dei fornitori	48-49
Elenco di temi materiali	32-37
Anticorruzione; Etica	25 52
Etica	52
Etica	52
Elenco di temi materiali	32-37
Tasse	40-41
Tasse	40-41
Tasse	40-41
Tasse	42-43

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE	
Indicatore GRI	
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 301 – Materiali 2016	
GRI 301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume
GRI 301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati
GRI 301-3	Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 302 – Energia 2016	
GRI 302-1	Consumo di energia interno all' <i>organizzazione</i>
GRI 302-3	Intensità energetica
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 303 – Acqua e effluenti 2018	
GRI 303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa
GRI 303-2	Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua
GRI 303-3	Prelievo idrico
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 305 – Emissioni 2016	
GRI 305-1	Emissioni di gas a effetto serra (<i>GHG</i>) dirette (<i>Scope 1</i>)
GRI 305-2	Emissioni di gas a effetto serra (<i>GHG</i>) indirette da consumi energetici (<i>Scope 2</i>)
GRI 305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (<i>GHG</i>)

Paragrafo	Pagina
Elenco di temi materiali	32-37
Materie prime	53-54
Materie prime	53-54
Materie prime	53-54
Elenco di temi materiali	32-37
Energia	56-60
Energia	60
Elenco di temi materiali	32-37
Acqua e scarichi idrici	61-62
Acqua e scarichi idrici	61-62
Acqua e scarichi idrici	61-62
Elenco di temi materiali	32-37
Emissioni	63
Emissioni	64-65
Emissioni	63-65

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE	
Indicatore GRI	
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 306 – Rifiuti 2020	
GRI 306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti
GRI 306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti
GRI 306-3	Rifiuti generati
GRI 306-4	Rifiuti non conferiti in discarica
GRI 306-5	Rifiuti conferiti in discarica
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 308 – Valutazione ambientale dei fornitori 2016	
GRI 308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali
GRI 308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 401 – Occupazione 2016	
GRI 401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti
GRI 401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o <i>part time</i>
GRI 401-3	Congedo parentale

Paragrafo	Pagina
Elenco di temi materiali	32-37
Rifiuti	66-66
Rifiuti	65-66
Rifiuti	65-68
Rifiuti	67-68
Rifiuti	67-68
Elenco di temi materiali	32-37
Gestione dei fornitori	49-51
Gestione dei fornitori	49-51
Elenco di temi materiali	32-37
Occupazione	76-81
Occupazione	83-84
Occupazione	86

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE	
Indicatore GRI	
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 403 – Salute e sicurezza sul lavoro 2018	
GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro
GRI 403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti
GRI 403-3	Servizi per la salute professionale
GRI 403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione
GRI 403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro
GRI 403-6	Promozione della salute dei lavoratori
GRI 403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business
GRI 403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro
GRI 403-10	Malattia professionale
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 404 – Formazione e istruzione 2016	
GRI 404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente
GRI 404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione
GRI 404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro <i>performance</i> e dello sviluppo professionale

Paragrafo	Pagina
Elenco di temi materiali	32-37
Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro	87-91
Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro	87-91
Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro	87-91
Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro	87-91
Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro; Sviluppo, formazione e istruzione del <i>personale</i>	87 91
Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro	87-91
Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro	87-91
Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro	87
Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro	87-91
Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro	87-91
Elenco di temi materiali	32-37
Sviluppo, formazione e istruzione del <i>personale</i>	91-95
Sviluppo, formazione e istruzione del <i>personale</i>	91-95
Sviluppo, formazione e istruzione del <i>personale</i>	95

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE	
Indicatore GRI	
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 405 – Diversità e pari opportunità 2016	
GRI 405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 406 - Non discriminazione 2016	
GRI 406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 413 - Comunità locali 2016	
GRI 413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 414 - Valutazione sociale dei fornitori 2016	
GRI 414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali
GRI 414-2	Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 416 - Salute e sicurezza dei clienti 2016	
GRI 416-2	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 418- Privacy dei clienti 2016	
GRI 418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della <i>privacy</i> dei clienti e perdita dei loro dati

Paragrafo	Pagina
Elenco di temi materiali	32-37
L'organizzazione; Occupazione; Tutela della diversità e delle pari opportunità e non discriminazione	23 69-75 96
Elenco di temi materiali	32-37
Tutela della diversità e delle pari opportunità e non discriminazione	96
Elenco di temi materiali	32-37
Impatti sulla comunità locale	97-101
Elenco di temi materiali	32-37
Gestione dei fornitori	50-51
Gestione dei fornitori	50-51
Elenco di temi materiali	32-37
Soddisfazione del cliente	102-103
Elenco di temi materiali	32-37
Tutela della <i>privacy</i>	103



GLOSSARIO

- **Alesatura:** operazione di lavorazione meccanica eseguita per correggere l'assialità ed il diametro dei fori.
- **Audit:** (pronunciato àudit alla latina o òdit all'inglese) è una valutazione indipendente volta a ottenere evidenze relativamente ad un determinato oggetto, e valutarle con obiettività, al fine di stabilire in quale misura i criteri prefissati siano stati soddisfatti o meno.
- **Business continuity:** la capacità di un'azienda, organizzazione o business di continuare nell'erogazione dei propri servizi e prodotti a seguito di un evento che ne mina la sua normale operatività.
- **Business partner:** con riferimento al D. Lgs. 24/23 corrispondono ad amministratori, soci, dirigenti, membri di organi sociali e di controllo, dipendenti, somministrati, tirocinanti, professionisti, consulenti, fornitori, e tutti coloro che hanno rapporti di interesse con l'azienda.
- **Caleffi:** Caleffi S.p.A. *Holding industriale del gruppo Caleffi* con sede sociale in S.R. 229, n. 25, Fontaneto d'Agogna (NO), Italia, C.F. - P.IVA - N. iscrizione presso il Registro delle imprese 04104030962, Capitale Sociale EUR 6.000.000 interamente versato.
- **Caleffi 1:** lo stabilimento produttivo della *Caleffi*, sito a Fontaneto d'Agogna (NO/Italia), in S.R. 229 n. 25.
- **Caleffi 2:** lo stabilimento produttivo della *Caleffi*, sito a Fontaneto d'Agogna (NO/Italia), in S.R. 229 n. 23.
- **Caleffi 3:** lo stabilimento produttivo della *Caleffi*, sito a Gattico-Veruno (NO/Italia), in Via Maggiatte n.15.
- **Caleffi Academy:** percorso di formazione promosso e portato avanti direttamente dalla *Caleffi*, destinato a giovani neodiplomati di estrazione tecnica, la cui finalità è stata di creare nuovi specialisti nell'ambito delle lavorazioni meccaniche di tipo *Industry 4.0*.
- **Capogruppo:** la Caleffi S.p.A.
- **Carbon footprint:** misura che esprime il totale delle emissioni di gas ad effetto serra espresse generalmente in tonnellate di CO₂ equivalente associate direttamente o indirettamente ad un prodotto, ad un servizio o ad un'organizzazione.
- **Certificazione AEOF:** certificazione attestante che una impresa è affidabile, efficiente e in regola con le norme del commercio internazionale, finanziariamente solida e non è stata oggetto di gravi contestazioni in materia doganale.
- **CNVV (Confindustria Novara Vercelli Valsesia):** associazione di rappresentanza del sistema Confindustria. Attraverso servizi di consulenza, formazione e promozione di modelli di sviluppo sostenibile sul territorio, svolge un ruolo di supporto strategico per le aziende associate operanti nelle province di Novara e Vercelli.
- **Codice Etico:** nell'"economia" del sistema delineato dal D. Lgs. 231/01, si intende il documento ufficiale dell'ente contenente l'insieme di diritti, doveri e responsabilità dell'ente nei confronti degli *stakeholder*

(dipendenti, fornitori, clienti, Pubblica Amministrazione, azionisti, mercato finanziario, ecc.). Tale Codice mira a raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti e può contenere un apparato sanzionatorio disciplinare, parametrato alla gravità delle eventuali infrazioni commesse. Il *Codice Etico* può, pertanto, essere definito come una raccolta di principi etici e costituisce, assieme al Modello di Organizzazione e Gestione, un essenziale elemento del sistema di controllo preventivo rispetto alla commissione dei reati contenuti nel "catalogo" di cui agli artt. 24 ss. *D. Lgs. 231/01*.

- **Company reward policy:** l'insieme dei sistemi di retribuzione e di incentivazione adottati dall'impresa per remunerare il lavoro svolto dai propri dipendenti e collaboratori.
- **Contratto collettivo:** contratto che regola le condizioni di lavoro e i termini di impiego dei lavoratori subordinati. È stipulato attraverso una serie di trattative che si svolgono tra una o più organizzazioni dei datori di lavoro e una o più organizzazioni dei lavoratori (ad esempio i sindacati).
- **Cristina:** Cristina S.r.l con sede sociale in Via Giuseppe Fava, n. 56, Gozzano (NO), Italia, C.F. - P.IVA - N. iscrizione presso il Registro delle imprese 00309260032, Capitale Sociale EUR 1.000.000 interamente versato.
- **Customer care:** è l'insieme di tutti i servizi forniti ai clienti prima, durante e dopo l'acquisto di un prodotto o di un servizio.
- **Customer satisfaction:** è il grado di soddisfazione dei clienti nei confronti di un prodotto, servizio e/o impresa.
- **CUBOROSSO:** centro ricerche della Caleffi S.p.A., dove si eseguono prove di prodotto e ricerche per lo sviluppo di nuovi prodotti.
- **Data breach:** una violazione di sicurezza che comporta - accidentalmente o in modo illecito - la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.
- **DEFRA:** Department for Environment Food and Rural Affairs.
- **Delegato alla sicurezza:** soggetto aziendale che riceve dal Datore di Lavoro obblighi e poteri in materia di prevenzione.
- **D. Lgs. 81/08:** decreto italiano che regola la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.
- **D. Lgs. 102/14:** decreto legislativo che stabilisce un quadro di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica.
- **D. Lgs. 231/01:** decreto legislativo che disciplina la responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato.
- **D. Lgs. 152/06:** decreto legislativo che contiene le principali norme che disciplinano la tutela ambientale.
- **ECO:** finalizzato al risparmio idrico ed energetico.
- **Emissioni di CO₂ Scope 1:** comprendono le emissioni dirette delle fonti di proprietà o controllate dall'azienda (es. derivanti dalla circolazione dei veicoli della flotta aziendale).
- **Emissioni di CO₂ Scope 2:** comprendono le emissioni indirette di gas a effetto serra derivanti dall'energia acquistata o acquisita (es. energia elettrica).
- **EPD (Environment Product Declaration):** è un documento che descrive gli impatti ambientali legati alla produzione di una specifica quantità di prodotto o di un servizio (es. consumi energetici e di materie prime, produzione di rifiuti, emissioni in atmosfera e scarichi nei corpi idrici). Mette in evidenza quindi le prestazioni ambientali per migliorarne la sostenibilità.
- **ESG:** Environmental Social & Governance.
- **ESRS (European Sustainability Reporting Standards):** norme sviluppate per standardizzare il modo in cui le aziende europee rendono conto del loro impatto ambientale, sociale e di governance (ESG).

- **European Green Deal - Circular Economy Action Plan:** nel marzo 2020 la Commissione europea ha adottato il nuovo piano d'azione per l'economia circolare (CEAP). Si tratta di uno dei principali elementi costitutivi del *Green Deal Europeo*, la nuova agenda europea per la crescita sostenibile. La transizione dell'UE verso un'economia circolare ridurrà la pressione sulle risorse naturali e creerà crescita sostenibile e posti di lavoro. È anche un prerequisito per raggiungere l'obiettivo della neutralità climatica dell'UE entro il 2050 e per arrestare la perdita di biodiversità. Il nuovo piano d'azione annuncia iniziative lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti. Si concentra sulla progettazione dei prodotti, promuove i processi di economia circolare, incoraggia il consumo sostenibile e mira a garantire che si prevengano gli sprechi e che le risorse utilizzate siano mantenute nell'economia dell'UE il più a lungo possibile. Introduce misure legislative e non legislative mirate ai settori in cui l'azione a livello dell'UE apporta un reale valore aggiunto.
- **EVG&D (Economic Value Generated & Distributed):** Valore economico generato e distribuito.
- **Fratelli Creola:** Fratelli Creola S.r.l con sede sociale in Via Morena n. 10, Gozzano (NO), Italia, C.F. - P.IVA - N. iscrizione presso il Registro delle imprese 024266700362, Capitale Sociale EUR 23.400 interamente versato.
- **Full time:** orario di lavoro a tempo pieno, generalmente stabilito in 40 ore settimanali.
- **GDPR (General Data Protection Regulation):** regolamento dell'Unione Europea che disciplina il modo in cui le aziende e le altre organizzazioni trattano i dati personali. Il *GDPR* ha influenzato significativamente altre normative sulla *privacy* dei dati in tutto il mondo e richiede la conformità di qualsiasi organizzazione che acceda ai dati personali delle persone nell'Unione Europea.
- **GHG (GreenHouse Gas):** gas a effetto serra.
- **Green Deal Europeo:** *European Green Deal*
- **GRI Standard:** vedere definizione di *Standard GRI*.
- **Gruppo Caleffi:** il gruppo.
- **Gruppo:** la *Caleffi* e le società soggette direttamente e indirettamente al controllo della stessa, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, incluse nel perimetro di consolidamento.
- **Headcount:** numero di dipendenti.
- **Holding industriale:** soggetti la cui attività include l'assunzione di partecipazioni in soggetti diversi dagli intermediari finanziari.
- **HR (Human Resources):** risorse umane.
- **HVAC & Plumbing (Heating, Ventilation and Air Conditioning & Plumbing):** il settore del condizionamento, della ventilazione, della climatizzazione e del sanitario.
- **Industry 4.0:** indica una tendenza dell'automazione industriale che integra alcune nuove tecnologie produttive per migliorare le condizioni di lavoro e aumentare la produttività e la qualità produttiva degli impianti.
- **Italy's Best Employers:** studio che premia le migliori aziende dove lavorare secondo le valutazioni dei dipendenti.
- **Labour laws:** regolamentazione giuslavoristica nei Paesi ove non è presente specifica disciplina dei *contratti collettivi* nazionali del lavoro.
- **Kitchen & Bath:** il settore della rubinetteria sanitaria dedicata alla cucina e al bagno.
- **Manufacturing Training System (MTS):** metodologia volta a costruire un sistema di apprendimento finalizzato a fornire agli operatori dell'area produzione le competenze necessarie per: migliorare le attività, incrementare la produttività, mantenere un luogo di lavoro sicuro e salutare e mantenere aggiornate le conoscenze tecnologiche.
- **Maschiatura:** operazione di lavorazione meccanica con la quale si realizza una filettatura.
- **Materiali diretti:** materiali direttamente utilizzati nel processo produttivo.

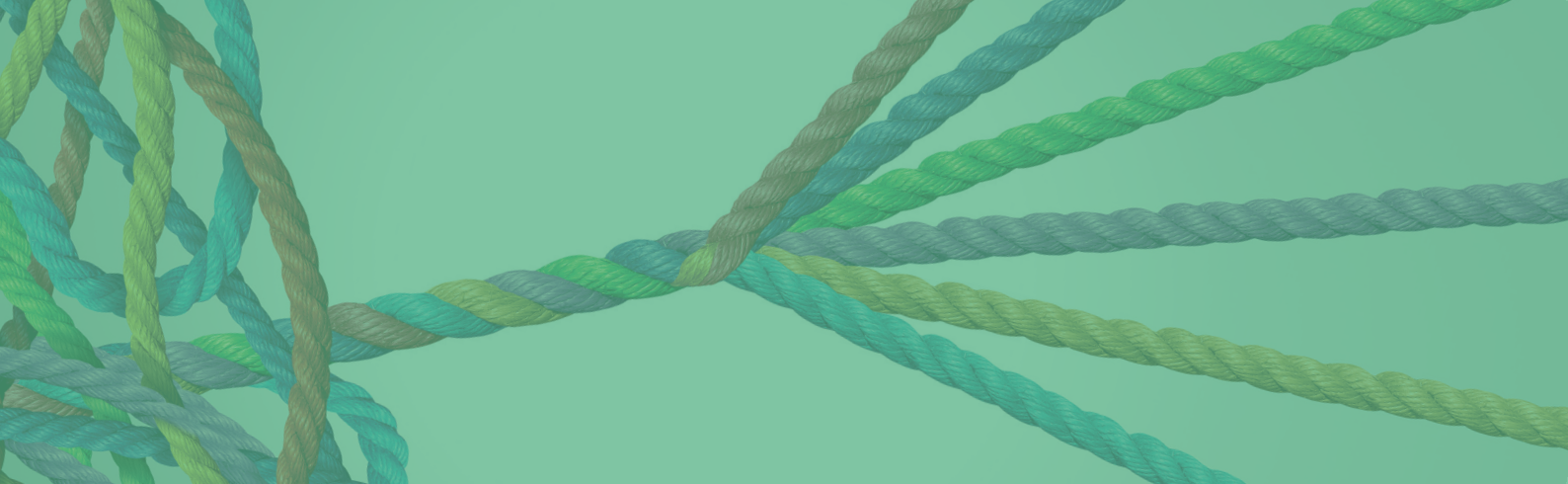
- **Materiali indiretti:** materiali non direttamente utilizzati nel processo produttivo.
- **MP:** Materie Prime.
- **MBO (Management By Objectives):** forma di retribuzione variabile che si basa sui risultati raggiunti a fronte degli obiettivi che sono stati prefissati dall'azienda.
- **Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/01:** è un insieme di protocolli che regolano e definiscono la struttura aziendale e la gestione dei suoi processi sensibili.
- **Near Miss:** evento potenzialmente dannoso, poiché legato alla presenza di situazioni o agenti che abbiano la caratteristica intrinseca di "pericolosità" che, per l'instaurarsi di situazioni fortuite, non ha provocato danni a persone o a cose.
- **NIS 2 (Network and Information Security Directive):** Direttiva (UE) 2022/2555 che costituisce l'evoluzione della normativa europea sulla cybersicurezza, ampliando il perimetro dei settori coinvolti e introducendo requisiti più stringenti per la gestione della sicurezza informatica.
- **OEM:** Original Equipment Manufacturer.
- **ONG:** Organizzazione Non Governativa.
- **Open day:** giornata in cui la sede di un'istituzione privata viene aperta al pubblico esterno interessato alla visita.
- **Organizzazione:** il soggetto che redige il presente bilancio di sostenibilità, vale a dire il gruppo.
- **Part time:** contratto di lavoro a tempo parziale, caratterizzato da una riduzione del normale orario di lavoro.
- **Performance:** insieme dei risultati raggiunti e dei comportamenti realizzati dall'individuo che opera nell'organizzazione.
- **Personale:** risorse umane impiegate in azienda.
- **Personale dipendente:** risorse umane impiegate in azienda con contratto di lavoro subordinato.
- **Personale non dipendente:** risorse umane impiegate in azienda, pur in assenza di un rapporto di lavoro subordinato diretto (include personale somministrato e tirocinanti), in base al D. Lgs. 81/2015 o normative analoghe vigenti nei Paesi esteri di operatività.
- **Personale somministrato:** risorse umane che prestano servizio in azienda con contratto di somministrazione in base al D. Lgs. 276/03 o similare contratto per i Paesi diversi dall'Italia.
- **Piani di benefit definiti:** benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro quali pensioni, pagamenti che vengono corrisposti in un'unica soluzione al momento del pensionamento, assicurazioni sulla vita e assistenza medica. L'obbligazione sottostante non è relativa a contributi definiti ma a benefici definiti.
- **PPM (Parti Per Milione):** unità di misura adimensionale che indica un rapporto tra quantità misurate omogenee di un milione a uno.
- **Pressco:** Pressco S.p.A. con sede sociale in Strada Regionale n. 142 Biellese, Km. 48,8, Inverio (NO), C.F. - P.IVA - N. iscrizione presso il Registro delle imprese 00112900030, Capitale Sociale EUR 2.600.000 interamente versato.
- **Privacy:** la sfera privata di ogni individuo e, in particolare, quell'insieme di informazioni personali sulle quali desideriamo mantenere il riserbo, escludendone l'accesso ad altri.
- **Procurement:** è il processo tramite il quale si ottengono i beni e i servizi necessari per il business.
- **RDZ:** RDZ S.p.A. con sede sociale in Viale Trento n. 101, Sacile (PN), C.F.- N. iscrizione presso il Registro delle imprese 02406000261, P. IVA 00635650930, Capitale Sociale EUR 398.400 interamente versato.
- **Regolamento REACH:** regolamento concernente la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche.
- **Restatement:** rideterminazione di dati.

- **Security awareness training:** attività posta in essere dalle aziende per sensibilizzare il *personale* sul tema della sicurezza informatica.
- **Servizio di prevenzione e protezione:** insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.
- **Stakeholder:** tutti i soggetti, individui od organizzazioni, attivamente coinvolti in un'iniziativa economica (progetto, azienda), il cui interesse è negativamente o positivamente influenzato dal risultato dell'esecuzione, o dall'andamento, dell'iniziativa e la cui azione o reazione a sua volta influenza le fasi o il completamento di un progetto o il destino di un'organizzazione.
- **STEM:** Science, Technology, Engineering and Mathematics.
- **Supplier scorecard:** documento che riassume la *performance* di un fornitore nei confronti del cliente sulla base di indicatori specifici (es. qualità, collaborazione, costi, precisione delle consegne, ecc.). Può essere emesso da *Caleffi* nei confronti dei fornitori o da parte dei clienti *OEM* quando *Caleffi* svolge il ruolo di fornitore.
- **Supply chain:** il processo che permette di portare sul mercato un prodotto o servizio, trasferendolo dal fornitore al cliente. Anche detta catena di approvvigionamento.
- **Standard GRI:** linee guida *GRI Standard* pubblicate dal Global Sustainability Standard Board (GSSB).
- **The Caleffi Green:** progetto della *capogruppo* improntato su climatizzazione, comfort sostenibile, risparmio energetico, protezione della salute e dell'acqua.
- **Trattamento di Fine Rapporto:** nella legislazione italiana si tratta di contributo economico corrisposto al dipendente dal datore di lavoro alla cessazione del contratto di lavoro.
- **Turnover:** rapporto fra il *personale* che volontariamente ha lasciato il *gruppo* e il totale del *personale* di *gruppo*.
- **UNI EN ISO 45001:2023:** norma tecnica che aiuta le organizzazioni ad attuare un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro per gestire meglio i rischi e migliorare le loro prestazioni attraverso la creazione e l'attuazione di politiche e di obiettivi efficaci.
- **Welfare:** vedere *welfare aziendale*.
- **Welfare aziendale:** si intende l'insieme di tutte le iniziative, benefit e piani messi in atto dal datore di lavoro per migliorare la qualità lavorativa e di vita del dipendente.

SIMBOLOGIA

 Rappresenta il logo della *capogruppo*. Ciascun paragrafo è accompagnato da una scala composta da uno a quattro simboli. Questa scala rappresenta il livello di rilevanza dei temi materiali rendicontati da *Caleffi* sulla base del risultato dell'analisi di materialità. Per approfondimenti si rimanda al capitolo Analisi di materialità.

L – Low	– rilevanza impatto bassa	
M – Medium	– rilevanza impatto media	
H – High	– rilevanza impatto alta	
VH – Very High	– rilevanza impatto molto alta	



NOTA METODOLOGICA E PUNTO DI CONTATTO

Il presente Rapporto è stato redatto rendicontando una selezione dei “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” (GRI-Referenced claim) definiti dal Global Reporting Initiative (GRI). In linea con quanto previsto dai *GRI Standards*, il *gruppo* si è:

- ispirato ai principi di inclusività degli *stakeholder* e completezza per la definizione dei contenuti, valutando preliminarmente il proprio contesto di sostenibilità;
- ispirato ai principi di equilibrio, chiarezza, accuratezza, tempestività, comparabilità e affidabilità, per garantire la qualità delle informazioni e l’adeguatezza delle modalità di presentazione.

Non essendo disponibile un GRI del settore specifico applicabile all’*organizzazione*, si è fatto riferimento, per quanto applicabile, ai *GRI Standard* degli altri settori.

Le informazioni ed i dati contenuti all’interno del presente Bilancio di sostenibilità fanno riferimento alle attività sviluppate nel corso dell’anno 2025 e precisamente dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, salvo diversamente indicato ed opportunamente motivato.

I dati quantitativi riportati nel bilancio di sostenibilità considerano, ove possibile, un arco temporale triennale per consentire una valutazione del loro andamento nel tempo. I valori economico finanziari derivano dal bilancio consolidato del *gruppo* e dai bilanci delle singole società afferenti lo stesso. I bilanci economico finanziari sono stati assoggettati a revisione contabile secondo un piano di revisione definito. I dati relativi agli anni 2024 e 2023, ove presenti, sono riportati solo a fini comparativi.

Laddove all’interno del documento siano riportati dati generati da stime, ciò è stato opportunamente segnalato. Alcuni dati potrebbero presentare difetti di arrotondamento semplicemente dovuti all’unità di misura adottata nel report.

Il bilancio di sostenibilità dell’esercizio 2025 è stato assoggettato a revisione contabile limitata (assurance esterna) da parte della EY S.p.A.. Esso, inoltre, è stato formulato ed è oggetto di validazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Caleffi S.p.A..

Per ogni informazione relativa al bilancio di sostenibilità, è possibile contattare il seguente indirizzo mail: info@caleffi.com

Il report è disponibile anche sul sito web aziendale: www.caleffi.com



EY S.p.A.
Via Giuseppe Giacosa, 38
10125 Torino

Tel: +39 011 5161611
Fax: +39 011 5612554
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità 2025

Al Consiglio di Amministrazione della
Caleffi S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*"limited assurance engagement"*) del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Caleffi (di seguito anche "il Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori della Caleffi S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai *"Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards"* definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (IESBA Code) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità 1 (ISQM Italia 1) in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio *"International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information"* (di seguito anche *"ISAE 3000 Revised"*), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 3.000.000 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale del Gruppo responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel Bilancio D'esercizio del Gruppo;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Caleffi S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Per il sito di Fontaneto D'Agogna della Caleffi S.p.A. che abbiamo selezionato sulla base delle sue attività, del suo contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della sua ubicazione, abbiamo effettuato una visita in loco ed incontri nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.



Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Caleffi relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Torino, 22 aprile 2026

EY S.p.A.


Massimiliano Formetta
(Revisore Legale)

